



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Dante Alighieri”

San Pietro al Natisone (UD)

Scuole dell'Infanzia,
Primarie,
Secondarie di Primo Grado

Codice fiscale: 94071110301
Codice meccanografico: udic813006
E-mail: udic813006@istruzione.it
PEC: UDIC813006@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icsanpietroalnatisone.it

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
2016/2019

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016
Approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016

INDICE

1) Premessa	3
2) Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti	4
3) Piano Triennale dell'Offerta Formativa	9
a) Organizzazione dell'Istituto	10
b) Informazioni generali sulle sedi scolastiche	14
c) Distribuzione dell'orario per materia di studio	16
d) Progetto educativo	17
i) Domanda di Formazione – Analisi dei Bisogni	17
ii) Risposta della scuola - <i>Mission</i>	18
iii) Principi ispiratori dell'Istituto - <i>Vision</i>	20
e) Curricolo e valutazione	21
f) Rapporti scuola-famiglia.....	27
g) La valutazione del servizio	29
h) Aggiornamento e formazione del personale	29
i) Progetti.....	30
4) Sintesi Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)	32
5) Aggiornamento, monitoraggio e valutazione P.T.O.F.	34
6) Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica.....	35
7) Allegati	57

PREMESSA

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro al Natisone, Ciccone Nino, in conformità con il D. Lg. n. 165/2001, assegna gli obiettivi da conseguire e impartisce direttive di massima con il presente Atto di Indirizzo emesso in data 25/9/2015, prot. n. 4429/A19.

In esso sono contenute le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e di sviluppo, specificando nel contempo l'identità della nostra scuola sul territorio.

La formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente.

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- *Il D.P.R. n.297/1994;*
- *Il D.P.R. n. 275/1999;*
- *Il D.P.R. n.89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2009, n. 133;*
- *Gli Artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola;*
- *L'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1,2,3;*
- *La Legge n. 107/2015;*

TENUTO CONTO:

- *Delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 D.P.R. n.89/2009, secondo i criteri indicati dal D.M. 254/2012);*
- *Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;*
- *Degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;*
- *Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;*

PREMESSO:

- *Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;*
- *Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;*
- *Che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:*
 - *Elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;*
 - *Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);*

- *Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),*
- *Adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S. e dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;*
- *Studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);*
- *Identificazione delle arre delle Funzioni Strumentali al P.O.F.*
- *Delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento*

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IC), ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'IC intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il 15 gennaio 2016 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla vision e alla mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte del nostro IC.

È necessario:

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

1. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue

- straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
2. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
 3. Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione.
 4. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
 5. Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali.
 6. Potenziare e integrare il ruolo delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F.
 7. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.
 8. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.
 9. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.
 10. Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
 11. Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica).
 12. Sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
 13. Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
 14. Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
 15. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

1. La coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative.
2. La creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti.
3. La valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano Triennale dovrà pertanto includere:

- a) L'offerta formativa.
- b) Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento.
- c) Il funzionigramma, recante per ogni struttura del nostro I.C. l'elenco delle funzioni di competenza.
- d) Il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009).
- e) La progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti:
 - e1. **Educativo** (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento, uscite didattiche, attività sportive)
 - e2. **Organizzativo** (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti, protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità)
 - e3. **Extracurricolare** (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori, feste, manifestazioni, iniziative dell'IC) e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s):

- a) *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;*
- b) *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- c) *Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- d) *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;*
- e) *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- f) *Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- g) *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
- h) *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
- i) *Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- l) *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
- m) *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
- n) *Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- o) *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
- p) *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
- q) *Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
- r) *Definizione di un sistema di orientamento.*

Nonché:

- Modalità di attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione (Legge n. 107/15 comma 16).
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29).
- Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2.
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58 della Legge n. 107/15).
- Descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano Triennale dovrà altresì includere ed esplicitare:

1. Gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV.
2. Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.
3. Il piano di miglioramento (riferito al RAV).
4. La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente Atto d'indirizzo costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- Acquisito agli atti della scuola
- Pubblicato sul sito web
- Affisso all'albo
- Reso noto ai competenti Organi Collegiali.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa nell'ambito dell'autonomia della propria Istituzione scolastica.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)** con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di Ottobre, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), nonché la programmazione delle attività formative rivolte a tutto il personale e la definizione delle risorse occorrenti.

Il P.T.O.F. potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico.

< . >

L'Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone, comprende le scuole situate nel Comune e quelle di San Leonardo e Pulfero. La sede dell'Istituto Comprensivo è presso la **scuola secondaria** di primo grado di San Pietro, via Centro Studi n. 1, Tel. 0432/727034, Fax 0432/727918.

L'organizzazione dei trasporti comunali è efficiente. Il bacino di utenza comprende gli alunni delle Valli del Natisone a cui si aggiungono ragazzi provenienti dal cividalese. Negli ultimi anni vi è stato un considerevole afflusso di alunni stranieri; sono rappresentate diverse etnie (in seguito ad adozioni, a matrimoni misti e a trasferimenti per motivi di lavoro).

La zona in cui opera l'Istituto Comprensivo presenta una popolazione che si indirizza prevalentemente verso l'occupazione nel settore secondario e in quello terziario. L'agricoltura non è quasi più praticata: ne consegue un abbandono della campagna e della montagna. Il problema più sentito e comune tra gli abitanti della montagna è la difficoltà di comunicazione con il fondovalle per la mancanza di adeguati servizi pubblici di trasporto.

I sette Comuni non presentano problemi economici rilevanti e, in genere, le condizioni finanziarie delle famiglie dei nostri alunni sono sufficienti, tuttavia anche il nostro territorio risente della crisi che investe l'economia globale.

Il livello culturale della popolazione locale risulta arricchito da un profondo rapporto con le tradizioni popolari dell'ambiente delle valli che si nutre di diversificati apporti linguistici e culturali, a favore del quale il Parlamento nazionale ha varato la legge di tutela n. 38 del 23 febbraio 2001, che all'articolo 12 reca specifiche disposizioni per la provincia di Udine, in particolare per le scuole.

In questi ultimi anni, iniziative delle amministrazioni e associazioni locali si sono indirizzate verso la rivalutazione del patrimonio linguistico e culturale contribuendo così alla sua salvaguardia.

A questo processo contribuisce attivamente anche la scuola che ha registrato, negli ultimi anni, la presenza, nelle famiglie, di un ambiente culturale sufficientemente ricco e stimolante. Spesso però gli impegni di lavoro di entrambi i genitori non consentono di seguire adeguatamente il lavoro scolastico dei loro figli.

I ragazzi, in particolare quelli provenienti dalla montagna, a causa della dislocazione delle frazioni su un vasto territorio, vivono in una situazione di isolamento socioculturale non avendo molte occasioni di comunicazione e confronto con i coetanei.

I mezzi di informazione di cui dispone ogni famiglia sono: radio, televisione, giornali regionali e nazionali; inoltre, numerose sono le famiglie che dispongono anche di un computer o altri mezzi tecnologici.

La presenza dei genitori alle elezioni degli organi collegiali della scuola e la partecipazione degli eletti è abbastanza buona e per lo più costante.

A questa analisi faranno riferimento i consigli di classe, interclasse e intersezione per selezionare e sviluppare gli obiettivi, creando curricoli disciplinari, interdisciplinari e progetti. In base a quest'analisi, si può concludere che la scuola è il principale polo aggregante valido per i bambini e i ragazzi.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Capo d'Istituto è il Dirigente Scolastico reggente che si avvale della collaborazione di due Collaboratori.

La Segreteria comprende: il Direttore dei servizi generali amministrativi reggente e numero due (2) assistenti amministrativi.

La Segreteria è aperta al pubblico (utenza esterna considerata quali genitori, rappresentanti, ecc.), fino al 30 giugno, con il seguente orario:

Giorni	Dalle	Alle	Dalle	Alle
Lunedì	12:00	13:00		
Martedì	12:00	13:00		
Mercoledì	12:00	13:00	15:30	16:30
Giovedì	12:00	13:00		
Venerdì	12:00	13:00	15:30	16:30
Sabato	10:30	12:30		

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

Il Direttore SGA riceve previo appuntamento per pratiche di carattere personale.

Gli organi collegiali della Scuola a livello locale sono:

- **Consigli di intersezione** (Scuola dell'infanzia): è formato dal Dirigente o un suo delegato, i docenti e un (1) genitore per sezione. Ne viene generalmente costituito uno per ciascuna scuola dell'infanzia. Può esprimere pareri, formulare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Il rappresentante di classe ha la facoltà di redigere un verbale da comunicare alle famiglie tramite la scuola.
- **Consiglio di interclasse** (Scuola primaria): è formato dal Dirigente o un suo delegato, dai docenti e da un (1) genitore per classe o pluriclasse. La composizione può essere per classi parallele, per ciclo didattico, per plesso. Può esprimere pareri e formulare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Delibera con la sola presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico sull'eventuale non ammissione alla classe successiva degli alunni. Il rappresentante di classe ha la facoltà di redigere un verbale da comunicare alle famiglie tramite la scuola.
- **Consiglio di classe** (Scuola secondaria di primo grado): è formato dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai docenti e dai rappresentanti dei genitori. Ha il compito di

formulare al Collegio dei docenti sia proposte in ordine all'azione educativa, didattica e ad iniziative di sperimentazione sia quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Il Consiglio, inoltre, elabora il piano di lavoro della classe e i piani di studio personalizzati.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Le funzioni di Segretario del consiglio sono attribuite dal Dirigente Scolastico a uno dei docenti, membro del consiglio stesso. I rappresentanti di classe hanno la facoltà di redigere un verbale da comunicare alle famiglie tramite la scuola.

- **Collegio dei Docenti:** è formato dal Dirigente Scolastico e dai docenti in servizio. Tra i compiti elabora i Piani di Studio, delibera in merito al funzionamento didattico e all'attività di non insegnamento, adotta i libri di testo e i sussidi didattici, adotta iniziative di aggiornamento e sperimentazione, formula proposte per la formazione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, esprime pareri.
- **Consiglio d'Istituto:** è formato dal Dirigente Scolastico, sei (6) docenti, sei (6) genitori e un (1) A.T.A. ed è presieduto da un (1) genitore. Al proprio interno designa una giunta esecutiva. Tra i compiti: approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo, delibera gli impegni di spesa e ogni altra variazione patrimoniale, definisce le modalità di svolgimento dell'orario delle attività didattiche, adotta un regolamento d'Istituto, indica i criteri per le attività para-extra-interscolastiche, promuove contatti con le altre scuole, redige (eventualmente) una relazione sull'attività svolta, indica i criteri per la formazione delle classi e l'eventuale adattamento dell'orario e del calendario d'Istituto.
- **R.S.U. d'Istituto:** è formata da tre membri eletti ogni tre anni tra il personale dipendente dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto è di durata triennale, mentre i Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe hanno durata annuale.

Fanno parte dell'organizzazione della scuola:

1. Team dei Docenti incaricati delle funzioni strumentali all'attuazione del POF

Il Collegio dei Docenti ha individuato quattro (4) aree di particolare rilevanza. Per ciascuna area sono stati designati i seguenti docenti:

	AREA	DOCENTI
a)	Piano dell'Offerta Formativa	SALA Harmell
b)	Curricolo e Valutazione	CUDICIO Barbara
c)	I ragazzi del fiume	MENICHINI Paola
d)	Disagio ed Handicap	DURIAVIG Renato

2. Progetti di rete

L'Istituto Comprensivo aderisce a diversi progetti in rete con le scuole o gli Istituti interessati. Particolare rilevanza hanno le attività e i progetti della Rete "I Ragazzi del Fiume".

3. Il GLIS: Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica

Nel nostro Istituto è stato costituito il GLIS, Gruppo di Gruppo di Lavoro per Integrazione Scolastica, secondo quanto previsto dalla normativa (L. n. 104/92, art. 15, comma 2).

La Legge Quadro fissa i componenti del Gruppo di studio e di lavoro, che specularmente ripropongono, a livello di Istituto, i componenti del gruppo tecnico del piano educativo individualizzato: Dirigente Scolastico (o suo delegato), docenti di sostegno, operatori dei servizi sociali e genitori.

Per quanto attiene alle attribuzioni specifiche, interviene per:

- a) Analizzare la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni diversamente abili, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- b) Analizzare le risorse dell'istituto, sia umane sia materiali;
- c) Predisporre una proposta di calendario per gli incontri con l'equipe;
- d) Verificare periodicamente gli interventi a livello di istituto;
- e) Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere corsi di aggiornamento «comuni» per il personale delle scuole, delle ASS e degli enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

4. Referenti dei progetti

Ogni progetto ha un referente che funge da punto di collegamento e informazione sui vari progetti.

5. Fiduciari di Sede

Sono gli insegnanti Fiduciari che mantengono i collegamenti tra la Dirigenza, la Segreteria e le varie sedi scolastiche.

6. Referenti della sicurezza - S.P.P.

Sono insegnanti incaricati per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di tutela dell'igiene, della salute e della sicurezza negli ambienti scolastici.

7. Personale A.T.A.

I collaboratori scolastici determinati dall'Ufficio Scolastico Regionale sono assegnati a ogni plesso con mansionario fissato dal CCLN.

INFORMAZIONI GENERALI SULLE SEDI SCOLASTICHE

	ORDINE	NOME E LOCALITÀ	INDIRIZZO	TELEFONO
LE SCUOLE	Scuola dell'Infanzia	SAN PIETRO	Frazione Azzida	0432/727582
		SAN LEONARDO	Ex Villa Sirch Merso di Sopra	0432/723340
		PULFERO	Via Nazionale	0432/726424
	Scuola Primaria	SAN PIETRO	Via Centro Studi	0432/727024
		SAN LEONARDO	Via Merso di Sopra	0432/723025
	Scuola Secondaria di primo grado	SAN PIETRO	Via Centro Studi	0432/727034
		SAN LEONARDO	Via Merso di Sopra	0432/723025

	ORDINE	NOME E LOCALITÀ	INDIRIZZO
CLASSI / SEZIONI e ALUNNI	Scuola dell'Infanzia	AZZIDA	2
		SAN LEONARDO	2
		PULFERO	1
	Scuola Primaria	SAN PIETRO	Corso completo dalla 1 [^] alla 5 [^]
		SAN LEONARDO	Corso completo dalla 1 [^] alla 5 [^]
	Scuola Secondaria di primo grado	SAN PIETRO	1 [^] A - 2 [^] A - 3 [^] A 1 [^] B - 2 [^] B - 3 [^] B
		SAN LEONARDO	1 [^] C - 2 [^] C - 3 [^] C

ORARIO DI FUNZIONAMENT O	ORDINE	NOME E LOCALITÀ	ORARIO DI FUNZIONAMENTO	
	Scuola dell'Infanzia	SAN PIETRO Frazione Azzida	Dalle ore 7:50 alle 16:00	Dal lunedì al venerdì. Giornata di chiusura: sabato
		SAN LEONARDO	Dalle ore 7:55 alle 16:00	
		PULFERO	Dalle ore 7:45 alle 15:00	
	Scuola Primaria	SAN LEONARDO	Dalle ore 8:00 alle 16:00	Dal lunedì al venerdì. Giornata di chiusura: sabato
		SAN PIETRO	Dalle ore 8:00 alle 16:00	
	Scuola Secondaria di primo grado	SAN PIETRO	Dalle ore 7:55 alle 12:55 dal lunedì al sabato	
		SAN LEONARDO	Dalle ore 7:55 alle 12:55 dal lunedì al venerdì Rientro dalle ore 13:55 alle 15:55 il martedì e giovedì, il venerdì solo un'ora (13:55-14:55)	

Nelle scuole dell'Istituto in cui sussiste l'esigenza sono attivi i servizi di pre-accoglienza. Nella Scuola Secondaria di 1° grado di S. Leonardo, il servizio di doposcuola nei giorni di lunedì e mercoledì (13:55-15:55) e di venerdì (14:55-15:55), è gestito dal Comune di San Leonardo e prevede la partecipazione volontaria di alunni che sono seguiti a piccoli gruppi dagli Educatori.

DISTRIBUZIONE DELL'ORARIO PER MATERIA DI STUDIO

DISTRIBUZIONE DELL'ORARIO PER MATERIA DI STUDIO	SCUOLA PRIMARIA		
	MATERIA DI STUDIO	MINIMO	MASSIMO
	Lingua italiana	5	9
	Matematica	5	8
	Scienze	2	2
	Storia, Geografia	3	3
	Arte e immagine	2	2
	Musica	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2
	Lingua straniera	1	3
	Religione / Attività alternative	2	2
	Tecnologia	1	2
	Totale settimanale	25	35

DISTRIBUZIONE DELL'ORARIO PER MATERIA DI STUDIO	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	MATERIA DI STUDIO	Classi 1 2 3 A B C	Monte ore annuo
	Religione	1	33
	Italiano	6	198
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	66
	Geografia	1	33
	Inglese	3	99
	Matematica e Scienze	6	198
	Tecnologia	2	66
	Arte e immagine	2	66
	Musica	2	66
	Scienze motorie e sportive	2	66
	Tedesco	2	66
	Approfondimento	1	33
	Totale (settimanale e annuo)	30	990

- Il monte ore annuo per disciplina si divide su trentatré (33) settimane.
- Scuola secondaria di primo grado San Leonardo: approfondimento letterario in tutte le classi.

PROGETTO EDUCATIVO

DOMANDA DI FORMAZIONE – ANALISI DEI BISOGNI

Nell'ambito dell'istituzione scolastica vi sono più componenti che avanzano bisogni di cui tenere conto per attuare un servizio più efficace ed efficiente: famiglie, alunni, docenti, scuola. Qui di seguito è esposta una sintesi per ogni soggetto, mersa sia da rilevazioni particolari, come il questionario rivolto alle famiglie e ai docenti, sia da osservazioni generali e varie riflessioni.

Famiglia:

- Padronanza dei saperi di base
- Studio delle lingue straniere (inglese e tedesco)
- Alfabetizzazione informatica
- Opportunità di recupero e di potenziamento
- Ambiente sicuro e rispettoso
- Obiettivi e criteri di valutazione chiari
- Organizzazione funzionale dell'orario
- Coerenza nel comportamento dei docenti
- Particolare attenzione all'orientamento nelle scelte scolastiche successive
- Integrazione alunni "diversamente abili"

Alunni:

- Clima accogliente e disteso
- Occasioni di ascolto
- Disponibilità affettiva
- Attività di apprendimento diversificate
- Spazi di operatività e progettualità
- Occasioni di alfabetizzazione multimediale
- Percorsi di orientamento
- Un sistema di valutazione equo e trasparente
- Coerenza nei comportamenti dei docenti

Docenti:

- Modello organizzativo efficiente
- Disponibilità di sussidi, attrezzature, materiale
- Occasioni di aggiornamento
- Consulenze per problemi complessi
- Collaborazione da parte dei genitori
- Collaborazione da parte degli enti territoriali

Scuola:

- Disponibilità di risorse finanziarie
- Disponibilità di risorse umane e professionali (stabilità, competenza, collegialità, ecc.)
- Figure di sistema funzionali all'organizzazione dell'Istituto
- Attenzione, fiducia, collaborazione da parte dei genitori
- Disponibilità da parte del territorio

- Sistema di relazioni e di comunicazioni corretto ed efficiente tra operatori territoriali e componenti scolastiche
- Creazione di situazioni favorevoli all'integrazione di alunni "diversamente abili"

RISPOSTA DELLA SCUOLA - MISSION

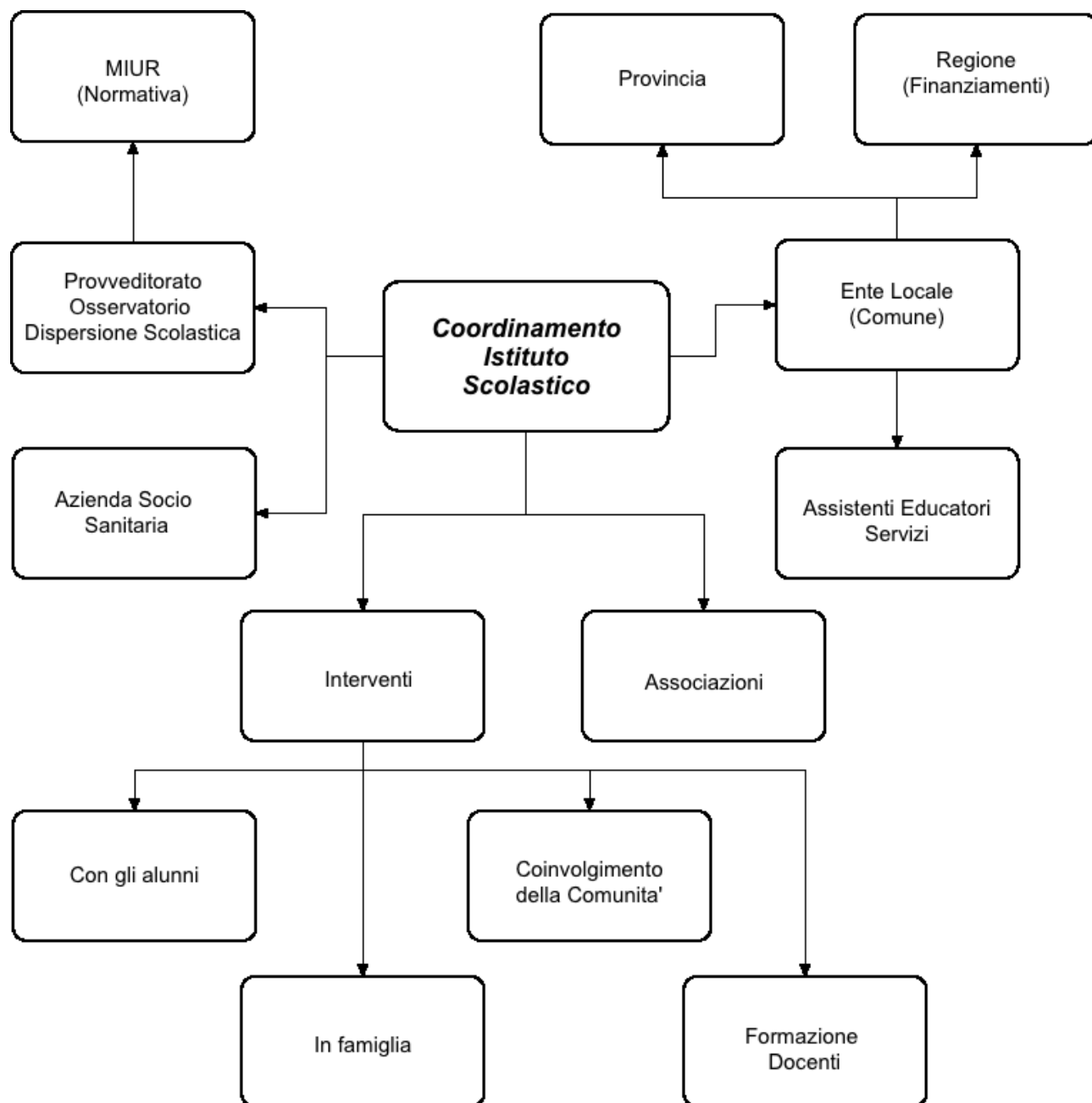
Sulla base delle indicazioni emerse e dei bisogni verificati, l'Istituzione scolastica si attiva per cercare di soddisfare le richieste mettendo in funzione un Piano Triennale dell'Offerta Formativa adeguato e coerente.

Gli ambiti su cui si incentra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono i seguenti:

- Continuità
- Dispersione (alunni "diversamente abili", stranieri, con bisogni educativi speciali BES)
- Educazione interculturale
- Valorizzazione della cultura e parlata locali e tutele di specificità culturali
- Accoglienza delle diversità
- Educazione ambientale
- Estensione lingua inglese (scuola dell'infanzia e primaria)
- Potenziamento abilità comunicativo-espressive (progetto lettura, teatro, cinema, ecc.)
- Alfabetizzazione informatica;
- Attività per il benessere psicofisico (corso di attività motoria, corso di nuoto, ecc.)

Risorse:

- Comuni (locali, trasporti, mensa, manutenzione, funzioni miste)
- Comunità Montana (assistenti handicap, contributi per iniziative ambiente)
- CAI (supporto iniziative ambientali)
- ANA (supporto e materiale per iniziative ambientali)
- Coro e associazioni sportive
- Provincia e Regione (finanziamento mediatori linguistici, Leggi 5, 10, 15)
- ASL (medicina scolastica, équipe multidisciplinare)
- Banche e aziende locali (finanziamenti)
- Associazione Culturale "Insieme per Vernasso"
- Associazioni sportive
- Associazione Culturale per Azzida
- Associazioni genitori
- Comitato genitori
- Biblioteca comunale di San Pietro al Natisone
- C.R.I.
- Associazione Pro loco Nediške Doline
- Università dell'età libera- AUSER
- Università agli Studi di Udine
- Circolo Culturale e Assistenziale "Valli San Leonardo"



PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO - VISION

L'Istituto Comprensivo (facendo riferimento alla Costituzione, agli Orientamenti per la scuola dell'infanzia, ai Programmi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) persegue i seguenti principi educativi:

- UGUAGLIANZA:** L'Istituto si adopera per impedire che le diversità di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche possano limitare il diritto all'istruzione. Questi diritti individuali sono stati formalizzati nel "Protocollo d'accoglienza e d'integrazione degli alunni stranieri". Tale documento, depositato agli Atti, contiene finalità e obiettivi mirati all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri sempre più in aumento nel nostro Istituto e promuove l'attuazione di attività, in tutti gli ordini di scuola, relative all'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua.
- IMPARZIALITÀ:** L'Istituto garantisce un trattamento equo e imparziale nella formazione delle classi, nella formulazione degli orari, nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella valutazione; l'Istituto aderisce al progetto della Rete "Piano della attività regionali relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e al Regolamento di Valutazione , D.P.R. n. 122 del 22/06/2009".
- REGOLARITÀ:** L'Istituto garantisce la continuità del servizio impegnandosi a fornire assistenza e sorveglianza.
- ACCOGLIENZA:** L'Istituto si adopera perché ogni alunno sia ben accolto in un ambiente idoneo e adatto al suo benessere psicofisico; presta particolare attenzione all'ingresso degli alunni in un nuovo ciclo di scuola strutturando attività finalizzate ad un buon inserimento; prevede momenti di incontro con i genitori in diversi periodi dell'anno nella convinzione che una stretta collaborazione tra famiglia e scuola sia indispensabile per la riuscita del Progetto Formativo.
- INTEGRAZIONE:** L'Istituto si impegna a creare le condizioni favorevoli per superare tutte le forme di svantaggio.
- CONTINUITÀ:** L'Istituto tende a realizzare una programmazione unitaria che, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione della scuola dell'obbligo, individui e sviluppi i saperi portanti che caratterizzeranno l'offerta formativa.

Tutte le scuole coinvolte nell'azione educativa, tenendo conto dell'età degli alunni, declinano un regolamento interno che condivide gli stessi principi sopraindicati tenendo presente le realtà e le esigenze di ogni plesso.

Il Regolamento, oltre a essere presente agli atti in Segreteria e sul sito Web dell'Istituto, è distribuito in ogni scuola all'inizio dell'anno scolastico ai genitori di tutti gli alunni.

CURRICOLO E VALUTAZIONE

Il Curricolo verticale (allegato al presente documento e presente integralmente agli atti in Segreteria e sul sito Web dell'Istituto), elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curricolo 2012" indicate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è costituito dai seguenti elementi: nuclei fondanti, traguardi di competenza, obiettivi.

NUCLEI FONDANTI

I nuclei fondanti sono stati elaborati dal Collegio docenti e indicano i contenuti di carattere generale che dovranno essere affrontati da tutte le classi dell'Istituto al fine di garantire l'acquisizione del nucleo fondamentale ed essenziale di conoscenze, concetti e informazioni di ciascuna disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi delle competenze disciplinari sono stati fissati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; indicano le competenze disciplinari che gli alunni dovrebbero avere acquisito al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi delle competenze. Sono stati definiti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per il terzo e il quinto anno della scuola primaria e per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti ha definito gli obiettivi di apprendimento per gli anni di corso intermedi.

VALUTAZIONE

“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali...” (Indicazioni per lo sviluppo del Curricolo 2012).

La valutazione quadrimestrale sarà effettuata in base ai voti conseguiti, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto:

- Dei voti attribuiti nelle prove scritte, orali e pratiche;
- Dell'impegno profuso;
- Del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione l'insegnante si avvale di:

- Prove strutturate;
- Prove non strutturate;
- Prove semi strutturate.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

RUBRICA VALUTATIVA (Allegato)

Il Collegio dei Docenti, al fine di operare una valutazione corretta e coerente, ha provveduto alla stesura di una griglia valutativa disciplinare verticale, sia per la Primaria sia per la Secondaria, tenendo conto dei traguardi delle competenze indicate nel Curricolo Verticale. Per ciascuna disciplina sono fissati i descrittori a cui corrisponde il voto docimologico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento è attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli adempimenti scolastici;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza e puntualità.

Il voto di comportamento, pur tenendo conto dei criteri sopraccitati, non include alcun automatismo. Nell'assegnazione definitiva i docenti valutano con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procedono all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto. Il voto di comportamento non è un provvedimento disciplinare, ma può associarsi a un provvedimento.

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
GIUDIZIO	INDICATORI	VOCI da riportare sul documento di valutazione
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità assidua degli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette e responsabili - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	Corretto e responsabile
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	Corretto
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche - Puntualità non regolare negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali non sempre corrette - Frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari. 	Abbastanza corretto
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Scarsa puntualità negli adempimenti scolastici - Rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe - Frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari. 	Non sempre corretto
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto e assiduo disturbo delle lezioni - Mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe - Assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità 	Manca di autocontrollo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
VOTO	INDICATORI	VOCI da riportare sul documento di valutazione
10	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità assidua degli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette e responsabili - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	Corretto e responsabile
9	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	Corretto
8	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche - Puntualità non regolare negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali non sempre corrette - Frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari. 	Abbastanza corretto
7	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Scarsa puntualità negli adempimenti scolastici - Rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe - Frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari. 	Non sempre corretto
6	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto e assiduo disturbo delle lezioni - Mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe - Assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità 	Manca di autocontrollo
5 - 1	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto e grave disturbo delle lezioni - Totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento molto scorretto nei rapporti con compagni e/o adulti, anche tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri. - Assenze frequenti e non giustificate e/o mancanza di puntualità 	Gravemente scorretto

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

CONSEGNA DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, per rendere più efficace l'organizzazione delle attività didattiche e la valutazione formativa. A conclusione di ogni quadrimestre (Febbraio e Giugno), i docenti consegneranno alle famiglie la scheda di valutazione, con l'indicazione dei voti per ciascuna disciplina e del voto relativo al comportamento.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Compito della scuola, inoltre, sarà quello di comunicare alle famiglie, nel corso dell'anno scolastico, la situazione degli alunni in merito a profitto e comportamento. Ciò avverrà attraverso: colloqui individuali (con appuntamenti fissati dagli insegnanti stessi nei casi di necessarie e particolari situazioni oppure, al bisogno, su richiesta dei genitori), due Ricevimenti generali pomeridiani (Dicembre e Aprile) e due incontri per la consegna delle schede quadrimestrali. Nel momento in cui si rileverà la necessità, i genitori saranno informati sull'andamento didattico e/o disciplinare dei figli anche tramite comunicazioni scritte.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, prevista dal Decreto legislativo n. 59/2004 e dal D.P.R. n. 275/1999, descrive le competenze-chiave e il livello di raggiungimento da parte degli alunni, al termine della scuola Primaria e Secondaria. Il Collegio dei docenti ha adottato il Certificato delle competenze definito dall'Ufficio Scolastico del Friuli Venezia Giulia, in attesa della diffusione di quello nazionale.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D– Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE *	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Comunicazione in italiano</i>		Partecipa a uno scambio comunicativo orale in vari contesti; legge, comprende testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	
<i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>		Utilizza la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi secondo il Livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.	
<i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>		Affronta problemi di vario genere individuando e collegando informazioni utili e delineando schemi risolutivi; opera scelte motivate in base alle conoscenze acquisite; esplora fenomeni formulando ipotesi e domande e individuando relazioni; elabora attività individuali e di gruppo in contesti diversi con consapevolezza degli obiettivi da raggiungere; conosce e utilizza semplici oggetti di tipo quotidiano descrivendone le funzioni principali.	
<i>Competenza digitale</i>		Ricerca, confronta e utilizza i dati e informazioni per progettare e realizzare semplici prodotti multimediali; propone ed attua in modo spontaneo semplici attività utili per raggiungere obiettivi di diversa natura.	
<i>Imparare ad imparare</i>		Acquisisce e utilizza le informazioni organizzando semplici strategie di studio e di lavoro.	
<i>Competenze sociali e civiche</i>		Interagisce con gli altri accettando e rispettando le regole condivise; collabora con gli altri esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; adotta comportamenti adeguati alle diverse situazioni formali e informali.	
<i>Senso di iniziativa</i>		Dimostra spirito di iniziativa ed autonomia nelle attività individuali e di gruppo.	
<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>		Riconosce, orientandosi nello spazio e nel tempo, aspetti del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela; comprende ed utilizza i sistemi simbolici della società e si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.	

* Sono definite dai singoli Consigli di Classe.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La frequenza scolastica dell'alunno instaura, necessariamente, tra scuola e famiglia, un rapporto che entrambe le parti hanno l'interesse e il dovere di coltivare e approfondire.

È auspicabile che, da Rapporto Formale, diventi Rapporto Educativo, abbia cioè al centro delle riflessioni l'alunno, con le proprie peculiarità, i propri diritti e doveri, l'indiscutibile esigenza di essere sostenuto nel suo processo di crescita da istituzioni (scuola - famiglia) possibilmente concordi nelle scelte educative prioritarie e tali da consentirgli un'equilibrata esperienza di vita come persona e come allievo.

Le condizioni fondamentali da attivare tra scuola e famiglia per instaurare un rapporto educativo sono:

- La conoscenza dell'alunno
- La riflessione comune sugli obiettivi educativi
- La condivisione delle scelte e delle responsabilità
- L'impegno a un rispettoso e reciproco sostegno delle specifiche competenze
- La disponibilità vicendevole a valutare obiettivamente i risultati inadeguati o insufficienti e a concordare interventi migliorativi

È competenza dell'istituzione scolastica:

- Informare
- Rassicurare
- Coinvolgere la famiglia coordinando un itinerario di collaborazione programmata e costante in quanto è l'istituzione deputata a razionalizzare l'esperienza educativa

I presupposti per favorire i rapporti con le famiglie sono:

ACCOGLIENZA

Consiste nell'organizzare situazioni che favoriscano la conoscenza reciproca, la disponibilità al dialogo e alla collaborazione per dare serenità al rapporto con alunni e genitori.

Il Collegio dei Docenti si propone di attuarlo nel modo seguente:

- Nella scuola dell'Infanzia il primo ingresso sarà caratterizzato da un distacco leggero dai genitori, ai quali sarà permesso di trattenersi nella scuola durante i primissimi giorni per una parte della mattinata.
- Nelle prime classi della Scuola primaria si realizzerà il primo incontro - dialogo con le famiglie nel pomeriggio del primo giorno di scuola. Nel corso dell'incontro si presenta la giornata tipo dell'alunno, si spiegheranno le modalità di articolazione delle attività, i criteri metodologici assunti e, in generale, il lavoro del primo mese. Il primo giorno di scuola, al mattino, si proporranno attività che consentano l'accoglienza anche dei genitori e almeno una docente della scuola materna parteciperà all'incontro.
- Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado l'incontro con i genitori dei ragazzi delle classi prime sarà attuato, possibilmente, nel corso del primo mese dall'inizio delle lezioni mentre, sulla base di specifiche necessità riscontrate, i docenti potranno incontrare già in colloqui individuali le famiglie interessate così da confrontarsi su eventuali difficoltà e/o problemi riguardanti il proprio figlio.

- Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nei tre ordini di scuola si applicano i criteri contenuti nel Protocollo di rete.

INCONTRI E COLLOQUI CON I GENITORI

Tempi e modalità di svolgimento:

- Scuola dell'Infanzia: sono attuati attraverso colloqui individuali due volte all'anno, previa prenotazione o seguendo le modalità scelte dalle insegnanti e concordate con i genitori.
- Scuola Primaria: di norma sono concordati due incontri individuali nel corso del primo e del secondo quadrimestre. Ogni gruppo di docenti comunica ai genitori le modalità e i tempi di attuazione durante il primo incontro assembleare. Sono previsti, inoltre, incontri su appuntamento.
- Scuola Secondaria di primo grado:
 - Incontri individuali settimanali dei singoli insegnanti, previa prenotazione, secondo un calendario di ricevimento che sarà comunicato agli alunni;
 - Il ricevimento generale pomeridiano si svolgerà nei mesi di Dicembre e Aprile, indicativamente dalle ore 16.30 alle ore 18.30.
 - Incontri per la consegna del documento di valutazione in Febbraio e a fine anno scolastico, con date da definire.
 - Incontri individuali per discutere la comunicazione scritta da parte del Consiglio di Classe, inviata per informare le famiglie su eventuali difficoltà dell'alunno o mancato rispetto delle regole della civile convivenza.

INCONTRI ASSEMBLEARI

Tempi e modalità di svolgimento:

Scuola dell'Infanzia:

È programmata un'assemblea all'inizio dell'anno scolastico, nella quale si presenta l'organizzazione didattico-educativa delle scuole, e un secondo incontro si svolge in occasione degli Organi Collegiali. A Gennaio, in occasione di "Scuole Aperte", per i genitori dei nuovi iscritti e degli interessati, si effettuerà un incontro per una prima conoscenza dell'organizzazione scolastica e degli spazi che la struttura offre.

Scuola Primaria:

Sono programmati un incontro nei primi giorni di scuola con i genitori degli alunni di prima, per presentare l'organizzazione, le metodologie e il *team* docenti; un secondo incontro per le elezioni degli Organi Collegiali e la presentazione delle linee generali della programmazione annuale. A Gennaio, in occasione di "Scuole Aperte", per i genitori dei nuovi iscritti e degli interessati si effettuerà un incontro per una prima conoscenza dell'organizzazione scolastica e degli spazi che la struttura offre. Due ulteriori incontri saranno destinati alla consegna delle schede di valutazione in Febbraio e in Giugno. Eventuali altri incontri potranno essere concordati con i genitori durante l'anno scolastico.

Scuola Secondaria di primo grado:

Ogni anno è programmato, prima dell'incontro per l'elezione dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali, un incontro con i genitori degli alunni di prima per presentare l'organizzazione, le metodologie, il *team* docenti e la programmazione di classe.

Per i genitori dei nuovi iscritti e degli interessati, si effettuerà un incontro a Gennaio per una prima conoscenza dell'organizzazione scolastica e degli spazi che la struttura offre.

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione dell'Offerta Formativa potranno essere effettuate rilevazioni con questionario-intervista a un campione di utenti del servizio: alunni, insegnanti, genitori, personale ATA. Lo strumento utilizzato sarà comunque rivisto e ricalibrato in base all'esperienza effettuata.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica. Compatibilmente con le risorse disponibili, il Collegio Docenti promuove e propone diverse attività di aggiornamento: dal campo delle difficoltà di apprendimento a quello delle nuove tecnologie applicate alla didattica, dall'approfondimento dei diversi linguaggi espressivi (teatro, cinema, ecc.) ad altre tematiche che di anno in anno risultano funzionali alle esigenze del nostro Istituto.

Considerato che la legge 107/2015 prevede che l'attività di formazione del personale di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, si definisce il piano di formazione in servizio del personale con l'obiettivo di:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto/dovere del personale docente
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità e la sicurezza delle persone, delle strutture e delle informazioni
- Migliorare le competenze didattiche ed educative degli insegnanti in particolare sotto l'aspetto metodologico, favorendo la crescita della didattica laboratoriale, la cooperazione educativa, la progettazione e la valutazione per competenze e la diffusione delle prove di verifica multidisciplinari
- Favorire l'autoaggiornamento
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale in particolare rispetto alla diffusione delle nuove tecnologie per la didattica
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione
- Favorire il miglioramento delle competenze dei docenti nell'azione educativa destinata agli allievi da e con DSA e/o con BES

Nel triennio 2016/'18 le attività di aggiornamento e formazione del personale, in coerenza con i contenuti del PTOF e a supporto delle azioni del Piano di miglioramento dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Corsi obbligatori per la sicurezza (D.Lgs 81/2008) e per la tutela della privacy
- Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento)
- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.)
- Prevenzione, negli alunni di comportamenti a rischio
- Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (MIUR ed Enti abilitati, Università, Enti locali, etc.), idonee all'arricchimento professionale

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, promuovere e curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'istituto.

I docenti aderiscono inoltre liberamente a corsi di formazione (promossi a livello regionale, nazionale o europeo nonché on-line) che ritengono utili alla loro formazione.

PROGETTI

Nelle Scuole dell'Istituto si attuano i seguenti progetti aventi finalità di arricchimento e/o ampliamento dell'offerta formativa:

Titolo Progetto	Ambiti disciplinari	Destinatari
Progetto regionale per l'arricchimento dell'offerta formativa, "Progetto di Istituto- Conoscere per decidere"	1. ORIENTAMENTO	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 3^A- B- C
	2. LINGUA INGLESE E TEDESCO	Scuole Primarie Tutte le classi
	3. LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO	Scuole Secondarie di 1° grado Classi Seconde e Terze
	4. PROJECT MANAGEMENT	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 1^A-B-C
	5. FIABE E DENARO	Scuole Primarie
Ambito distrettuale socio assistenziale di Cividale del Friuli. Progetto "Piano di zona- Scuola Aperta scuola integrata"	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 1^, 2^, 3^ A e B
Progetto di rete "Ragazzi all'Opera"	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 2^ A - B
Progetto Regionale "Famiglia connessa"	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 1^C, 2^C
Progetto di attività di gemellaggio con l'Austria	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 3^ A e B
Progetto di attività di gemellaggio con la Slovacchia	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie di 1° grado Classe 3^C
Educazione alla sessualità	Area del benessere psicofisico	Scuole Secondarie di 1° grado Classi 3^A, B, C
Progetto "Poster per la pace"	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado Tutte le classi
Progetto di partecipazione al Mercatino di Natale	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado Tutte le classi
Progetto "Giornata della lettura"	Area dei linguaggi	Scuole Secondarie di 1° grado e Primarie
Progetto Giornata sportiva	Area del benessere psicofisico	Scuole Secondarie di 1° grado e Primarie
Progetto "Dona cibo"	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie di 1° grado e Primarie
Progetto di Educazione alla legalità	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie
Progetto "Giornata dei diritti"	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie Classi 3^A - B
Percorsi naturalistici sul territorio	Educazione ambientale	Scuole Secondarie

Il Consiglio comunale dei ragazzi	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole Secondarie di 1° grado Scuola Primaria di San Pietro al Natisone
Area a forte processo migratorio e a rischio	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Per gli alunni non italofofoni e/o in difficoltà Scuole Primarie e Secondarie
Progetto Regionale "Intercultura alunni stranieri"	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Alunni non italofofoni Scuola Primaria
Mani in terra	Educazione ambientale	Scuola Primaria San Leonardo
Sing and Song	Area dei linguaggi	Scuola Primaria San Leonardo
Mittelteatro	Area dei linguaggi	Scuola Primaria San Leonardo
Piano nazionale Scuola digitale (PON)	Area dei linguaggi	Tutto l'Istituto
Progetti speciali "Ragazzi del fiume"	Area dei linguaggi	Tutto l'Istituto
Lingue minoritarie	Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza	Scuole primarie
Frutta nelle scuole	Area del benessere psicofisico	Scuole primarie
Promozione della cultura musicale nella scuola	Area dei linguaggi	Tutto l'Istituto

AREE DEI PROGETTI

I progetti sono raggruppati in macroaree costituite da importanti raccordi interdisciplinari e di metodologie didattiche attive, laboratoriali e creative. Le macroaree sono di seguito descritte:

Area del benessere psicofisico

Questi progetti hanno come obiettivo primario lo sviluppo della persona e della sua identità sostenendo l'inserimento e il rafforzamento della dimensione sociale dell'individuo.

Educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza

I progetti si propongono di far crescere gli alunni in un contesto rispettoso dei diritti e dei doveri nella consapevolezza dei principi di convivenza civile dettati dalla Costituzione Repubblicana, educandoli alla risoluzione democratica delle discussioni e alla prevenzione dei conflitti che possono nascere all'interno dei rapporti interpersonali, nei gruppi di persone e nelle comunità più ampie.

Educazione ambientale

I progetti intendono dedicare tempo e risorse alle tematiche ambientali attraverso il coinvolgimento di insegnanti ed esperti allo scopo di migliorare la conoscenza e il rapporto tra l'individuo e l'ambiente in cui vive.

Area dei linguaggi

I progetti propongono attività coinvolgenti in spazi appropriati per favorire la comunicazione di esperienze e la costruzione di storie, promuovendo lo sviluppo di abilità comunicative ed espressive e favorendo la consapevolezza di sé.

Alcuni dei progetti elencati, inoltre, si propongono, nello specifico, di promuovere e sostenere iniziative riguardanti tematiche e/o problematiche legate al mondo dei bambini e degli adolescenti, tramite strumenti che favoriscono l'ascolto, la conoscenza di sé e la costruzione di una positiva autostima, per prevenire e contrastare fenomeni di disagio.

Orientamento scolastico

Il Progetto intende potenziare l'efficacia dell'orientamento a conclusione della Scuola secondaria di 1° grado e si propone sostenere gli alunni nella scelta del percorso scolastico superiore secondo le loro reali attitudini e i loro interessi, al fine di prevenire fenomeni di abbandono o riorientamento.

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

I componenti del nucleo di valutazione sono: Dirigente Scolastico Prof. Nino Ciccone, Antonietta Campanozzi (1° Collaboratore del D.S. e Insegnante Scuola Primaria), Erica Buonasera (Collaboratore del D.S., Docente di Matematica e Scienze della scuola secondaria di primo grado), Barbara Cudicio (Insegnante Scuola Primaria, Funzione strumentale "Curricolo e Valutazione"), Anna Maria Maugeri (Sostituto Fiduciaria di Sede, Docente di Lettere della scuola secondaria di primo grado), Harmell Sala (Funzione strumentale "POF", Fiduciaria di Sede, Docente di Lettere della scuola secondaria di primo grado), Alessia Floreancig (Fiduciaria di sede, Insegnante Scuola Primaria), Nadia Laurencig (Fiduciaria di sede, Insegnante Scuola Primaria).

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

La complessità delle richieste per la compilazione del RAV ha in parte limitato la libera scelta delle tipologie di indagine; ciò è stato dovuto al vincolo posto nelle rubriche di valutazione (con indicatori numerici da 1 a 7) oltre che dalla specificità delle richieste degli indicatori e dei descrittori. In quest'ottica, la scelta operata dell'Istituto è stata quella di porsi in discussione e di tentare approcci multipli e diversificati anche in ragione di un miglioramento dell'efficacia degli esiti formativi già presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare la struttura della progettazione curricolare e dei criteri della valutazione.	Elevare gli standard formativi in uscita per favorire un positivo inserimento nell'ordine scolastico superiore e prevenire esigenze di riorientamento.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Sviluppo della metodologia didattica laboratoriale multi disciplinare attraverso la diffusione di modalità innovative (es. problem solving).	Migliorare i livelli nell'area logico-matematica nelle prove nazionali e definizione di un valido metodo di studio.
Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie.	Innalzamento delle competenze linguistiche in uscita dal primo ciclo di istruzione: valido livello in inglese e livello buono per almeno una seconda lingua.

La scelta delle priorità si basa sulla volontà di migliorare l'efficacia degli esiti formativi già presenti, in particolare in funzione dell'orientamento scolastico e dell'auto consapevolezza delle competenze acquisite nel corso degli studi da parte degli alunni.

I traguardi attesi e raggiungibili a lungo termine (3 anni) devono essere osservabili, misurabili e controllabili attraverso degli Obiettivi di Processo. In tal senso, la scuola, in riferimento agli Obiettivi di Processo, promuoverà incontri operativi con i portatori d'interesse per la discussione e la costruzione di un impianto innovativo condiviso, legato al PTOF della scuola, che possa costituire un valido riferimento sul territorio per il raggiungimento di traguardi formativi sempre migliori. Saranno, inoltre, promossi degli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto al fine di una ricaduta sull'azione didattica quotidiana per il raggiungimento dei traguardi individuati sulla base delle priorità. Nello specifico:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire un quadro di continuità per le azioni progettuali, in particolare riferite al curricolo verticale, e di un efficace sistema di valutazione.
Ambiente di apprendimento	Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative con l'organizzazione di spazi di apprendimento adeguati all'uso di nuove tecnologie.
Inclusione e differenziazione	Definire un protocollo d'istituto per la progettazione di piani educativi personalizzati e per le azioni a favore degli alunni certificati o con BES.
Continuità e orientamento	Creare un albo per il monitoraggio dei risultati a distanza, riferiti in particolare al biennio della scuola secondaria superiore.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppare la progettazione di percorsi innovativi collegati alla realtà etnica e culturale del territorio.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Definire un piano organico per le azioni di formazione dei docenti della scuola collegato agli obiettivi di processo.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Creare un tavolo di discussione e confronto con le Amministrazioni locali e le rappresentanze dei genitori.

AGGIORNAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

È opportuno evidenziare la necessità di procedere, anche durante l'anno scolastico, a un aggiornamento del documento, che è frutto di una ricerca in continuo sviluppo.

Il cambiamento in tal senso risponde anche all'opportunità di effettuare revisioni e modifiche di quanto operato e progettato, sempre nella prospettiva di auto-miglioramento dell'esperienza didattica e formativa.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono, pertanto, ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Tale processo dinamico si accresce con una puntuale verifica periodica e finale dei risultati e dei processi nei Consigli di Classe, d'Interclasse e Intersezione, nelle sedute del Collegio dei Docenti, nelle riunioni del Consiglio d'Istituto.

Si possono valutare i risultati dell'azione didattica in relazione alle finalità progettuali e la rispondenza della validità di quanto programmato per il raggiungimento degli obiettivi, secondo le seguenti indicazioni e campi d'intervento:

- Capacità di adattamento della scuola alle sue risorse umane e strutturali;
- Integrazione col territorio al fine di una coerenza progettuale tra scuola e istituzioni;
- Valutazione delle varie attività, avviate e concluse;
- Ricaduta del POF sugli alunni (raggiungimento di finalità e obiettivi).

Un nucleo interno di docenti, appositamente designato dal Dirigente Scolastico, affronterà periodicamente e collegialmente sia le problematiche legate al complesso andamento del servizio scolastico sia la sua qualità in ordine di efficienza ed efficacia.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al fine di garantire la massima informazione agli utenti e la circolazione delle informazioni all'interno della Scuola, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà reso pubblico tramite il Sito Web dell'Istituto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica (PdM), previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità, dei traguardi di lungo periodo e degli obiettivi di processo indicati nel PTOF, al fine di pianificare le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti al termine del triennio 2016/2019.

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio - culturale in cui è inserita la scuola	<p>L'Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone è strutturato su 6 plessi, in tre Comuni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. San Pietro al Natisone - Sede della Dirigenza, della Segreteria e della scuola secondaria di primo grado;2. San Pietro al Natisone - Sede della scuola primaria;3. San Pietro al Natisone - Azzida - Sede della scuola dell'infanzia;4. San Leonardo - Sede della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;5. San Leonardo - Sede della scuola dell'infanzia;6. Pulfero - Sede della scuola dell'infanzia. <p>Tutti e tre i Comuni sono in Provincia di Udine e fanno parte del Distretto del Cividalese. L'Istituto eroga il servizio istituzionale anche per i Comuni di Stregna, Drenchia, Savogna e Grimacco. Nel complesso i sette Comuni costituiscono il territorio delle Valli del Natisone e rientrano completamente nel territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia. In quanto tali sono ricompresi nella delimitazione della Comunità Montana Collio-Torre-Natisone.</p> <p>Sull'intera area territoriale storicamente è insediata la popolazione facente parte della minoranza slovena della Provincia di Udine, per la quale il Parlamento ha approvato una specifica legge di tutela n. 38 del 23 febbraio 2001, che all'articolo 12 reca specifiche disposizioni per la provincia di Udine, in particolare per le scuole.</p> <p>L'economia del territorio ha pesantemente risentito delle conseguenze del Secondo Conflitto Mondiale, al termine del quale ha dovuto subire per diversi decenni il peso di pesanti servitù militari che ne hanno impedito qualsiasi sviluppo, determinando intensi fenomeni migratori verso le zone pianeggianti del Friuli e verso l'estero.</p> <p>Esistono solo tre piccoli poli industriali/artigianali localizzati nella parte bassa dei Comuni di San Leonardo, Pulfero e San Pietro al Natisone. La maggior parte degli occupati lavora nel settore terziario dei servizi, come pure gli occupati nei settori dell'artigianato e della piccola industria, in tutta l'area del Cividalese e anche oltre.</p> <p>Il settore primario è ridotto a piccole realtà di modesto significato economico, in particolare il sistema degli allevamenti zootecnici ha visto praticamente scomparire il patrimonio bovino e le attività lattiero-casearie correlate. I paesi situati in montagna sono caratterizzati da un forte decremento demografico che produce anche fenomeni di isolamento e disagio sociale, oltre che difficoltà nell'organizzazione dei servizi alla persona.</p>

	<p>In periodi recenti si è affacciata l'ipotesi della valorizzazione del territorio sul piano turistico-culturale, facendo leva sulle caratteristiche peculiari dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni locali, che, considerata anche la vicinanza ai centri urbani e la facilità dei collegamenti stradali, potrebbe rappresentare una prospettiva per l'innescare di positive dinamiche economiche e sociali.</p> <p>L'Istituto partecipa alla Rete "Ragazzi del Fiume" assieme ad altre nove istituzioni scolastiche. La rete è attiva dall'anno scolastico 1999-2000, opera col riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione per lo sviluppo dei progetti relativi ai Centri Territoriali di Risorse e Formazione per gli insegnanti. In particolare sviluppa le istanze del DM n°210 del 3 settembre 1999 - art. 3 e 4 con riferimento all'istituzione di Centri quali Laboratori Territoriali di sviluppo professionale con forti legami con il territorio.</p> <p>L'Istituto sviluppa una significativa progettualità per l'arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con le Associazioni dei genitori di San Pietro al Natisone e Pulfero, nonché con il Comitato dei genitori di San Leonardo. I progetti di arricchimento vanno a beneficio di tutti gli ordini scolastici e riguardano:</p> <p>Il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese;</p> <ul style="list-style-type: none">- Il potenziamento dell'educazione motoria;- La diffusione delle nuove tecnologie per la didattica;- Altre iniziative programmate dagli OO.CC. <p>L'Istituto, inoltre, beneficia dei contributi regionali e provinciali per l'attuazione di progetti didattico-educativi curricolari riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- La formazione di competenze sociali ed economiche;- La valorizzazione della cultura locale;- Il sostegno per l'apprendimento della lingua italiana L2. <p>L'impegno delle scuole secondarie di primo grado è rivolto anche agli scambi internazionali: vi sono rapporti che annualmente si concretizzano con reciproche visite e scambi culturali con istituti analoghi austriaci e slovacchi.</p>
L'organizzazione scolastica	<p>La composizione sociale dell'utenza si presenta piuttosto omogenea. In particolare per le scuole dell'infanzia e primarie, gli alunni provengono quasi totalmente dai Comuni montani del comprensorio delle Valli del Natisone. Nelle scuole secondarie di primo grado, specie a San Pietro, sono iscritti numerosi alunni provenienti da comuni esterni al comprensorio, che possono agevolmente raggiungere la scuola grazie all'efficiente sistema di trasporto pubblico che connette la stazione di Cividale con il polo scolastico di San Pietro. Per i residenti nei Comuni montani delle Valli del Natisone le amministrazioni comunali dispongono di un articolato sistema di scuolabus che raggiunge anche le frazioni più piccole del territorio. Molti genitori provvedono al trasporto dei loro figli a scuola con mezzi propri. Nell'ultimo anno il Comune di San Leonardo ha attivato un proprio servizio di trasporto da e verso Cividale del Friuli per agevolare le famiglie che intendono orientarsi verso le scuole locali.</p> <p>L'offerta formativa delle scuole dell'infanzia e primarie si basa sul tempo scuola di 40 ore per 5 giorni alla settimana con inizio delle lezioni alle ore 8:00 e termine alle ore 16:00. Le scuole utilizzano il servizio della mensa interna.</p> <p>Le scuole secondarie di primo grado sono organizzate in modo differente:</p> <p>San Leonardo: tempo scuola di 5 giorni con tre rientri pomeridiani e due rientri facoltativi con servizio di doposcuola messo a disposizione dall'amministrazione comunale; gli alunni utilizzano la mensa interna.</p>

	<p>San Pietro: tempo scuola di 6 giorni, dalle ore 8:00 alle 13:00.</p> <p>La situazione complessiva rende agevole il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. In particolare operano a supporto dell'azione educativa della scuola tre organizzazioni genitoriali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Associazione dei genitori di San Pietro;2. L'Associazione dei genitori di Pulfero;3. Il Comitato dei genitori di San Leonardo. <p>Esse mettono a disposizione della scuola risorse per l'acquisizione di strumentazione didattica, per l'attivazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, collaborano con le amministrazioni comunali per il servizio di pre e post accoglienza degli alunni. Partecipano attivamente alla vita degli OO.CC. in particolare del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di classe.</p> <p>Gli obiettivi generali trasversali della scuola declinati nel POF sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Valorizzare l'esperienza del bambino e del ragazzo aumentando le opportunità d'incontro per conoscere se stessi e per comunicare con gli altri;➤ Assumere la corporeità come valore;➤ Esplicitare (chiarire, capire, spiegare e condividere) le "idee" e i "valori" potenziando tutti i codici espressivi (verbale, scritto, iconico, multimediale);➤ Trasformare l'esperienza e la cultura personali in cultura formale unitaria e condivisa;➤ Favorire il confronto interpersonale potenziando i rapporti fra studenti, istituzioni scolastiche e territorio (anche attraverso progetti in rete);➤ Assumere e valorizzare la diversità come ricchezza e aprirsi alle altre culture (zona di confine, crocevia di molte culture ed etnie);➤ Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale recuperando gli svantaggi dei bambini e dei ragazzi al fine di evitare gli insuccessi scolastici, ritenuti tra le cause primarie della demotivazione. <p>Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, è stato definito il Curricolo d'Istituto, aggiornando gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni per ciascuna disciplina e campo di esperienza, che attualmente costituisce il documento di riferimento per la progettazione didattico – educativa dei docenti di tutti i gradi della scuola. La gestione della scuola risulta condizionata in parte dal fatto che, essendo considerata sotto dimensionata, non può avvalersi di un dirigente scolastico e di un DSGA titolari, ma di due reggenti, con tutti i limiti che questo comporta. La situazione è compensata abbastanza efficacemente dal fatto che il personale docente e non docente presenta un notevole stabilità determinando il consolidamento delle pratiche sia educative sia gestionali - amministrative, in un quadro di notevole ed efficace collaborazione in tutti i contesti e per tutti i ruoli.</p>
La didattica in classe	<p>La situazione logistica dei plessi della scuola nel complesso risulta positiva. Emergono due criticità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La scuola dell'infanzia di San Leonardo è ospitata in un edificio (ex villa) di concezione assolutamente non adatta all'attuale destinazione: aule piccole, ambienti su due piani con scale interne, spazi comuni limitati;2. La scuola primaria di San Pietro, collocata nell'ala sud dell'edificio dell'ex Istituto magistrale che attualmente ospita il Polo liceale, presenta carenze negli spazi comuni e nella situazione dei servizi accessori (bagni, mensa, ecc.). Tali carenze rilevate sono di difficile risoluzione data la tipologia tradizionale del fabbricato.

	<p>Le scuole primarie e secondarie di primo grado dispongono delle palestre comunali che sono adiacenti ai plessi e facilmente accessibili.</p> <p>Nelle scuole secondarie è in fase di attuazione l'innovazione organizzativa che prevede la strutturazione di aule-laboratorio in sostituzione delle tradizionali aule-classi. Ogni aula è assegnata a un insegnante/disciplina, che la attrezza e organizza allo scopo di poter adottare una metodologia didattica sempre più orientata verso lo schema laboratoriale con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Per facilitare gli alunni, sono stati predisposti e messi a loro disposizione degli armadietti personali all'esterno delle aule, che sono utilizzati per depositare materiale scolastico, vestiario e altri oggetti, facilitando in tal modo la mobilità degli alunni nei diversi spazi interni.</p> <p>Da quest'anno le scuole secondarie hanno adottato il registro elettronico, che sarà potenziato grazie ai finanziamenti del PON e reso presto disponibile all'accesso per le famiglie.</p>
--	---

LINEE GUIDA PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Processi che hanno determinato la scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate e ipotesi di miglioramento	Risorse della scuola (Punti di forza)
Risultati dell'Autovalutazione RAV	<p>Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato le seguenti criticità per le quali si individuano i relativi indirizzi per il miglioramento, nelle seguenti aree:</p> <p>AREA PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p><u>Curricolo e offerta formativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono state esplicitate le competenze trasversali in modo oggettivo. - Non è ancora stato definito un progetto per la costruzione di un curricolo verticale, in particolare per il raccordo tra i diversi ordini scolastici. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la struttura della progettazione curricolare <p><u>Progettazione didattica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica (es. dipartimenti). - I docenti non effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la struttura della progettazione curricolare. - Sviluppare la progettazione didattica verticale e per aree disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni. - Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto in quanto mirano a favorire il raggiungimento delle competenze nelle diverse discipline. - Sono individuati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. - È stata avviata un'azione formativa di rete per attivare il percorso di progettazione del curricolo verticale.

	<p><u>Valutazione degli studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Non sono utilizzati in modo diffuso criteri comuni di correzione e di valutazione delle prove. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di un sistema di valutazione per competenze basato su prove di verifica multidisciplinari, con criteri comuni. <p>AREA PROCESSI – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p><u>Dimensione organizzativa</u></p> <p>Sono evidenziate carenze logistiche e finanziarie che condizionano negativamente la diffusione di nuove tecnologie per la didattica.</p> <p><u>Dimensione metodologica</u></p> <p>Gli sforzi degli insegnanti per l'innovazione metodologica sono condizionati dalle carenze logistiche e dalle scarse disponibilità finanziarie per l'innovazione.</p> <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppare le metodologie laboratoriali. <p><u>Dimensione relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Non sempre le famiglie si dimostrano collaborative nel supporto all'attività educativa della scuola. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Valorizzare ulteriormente le forme di partecipazione dei genitori attraverso le forme associative.- Promuovere la diffusione dell'utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.	<ul style="list-style-type: none">- Nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati definiti criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline.- La scuola utilizza in parte (scuola primaria) i criteri comuni di valutazione per tutti gli ambiti formativi.- L'orario a tempo pieno della scuola primaria favorisce tempi di apprendimento più flessibili e adeguati alle esigenze di apprendimento degli alunni.- Per la scuola secondaria l'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli allievi.- La scuola promuove in parte l'utilizzo di modalità didattiche innovative.- La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.- Per la primaria la scuola ha informato studenti e famiglie sulle regole di comportamento e convivenza civile stabilite dall'istituto.- Per la scuola secondaria la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti anche attraverso il "Patto di corresponsabilità" firmato da studenti e famiglia.- Non si segnalano atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti e altre attività non consentite.
--	---	--

	<p>AREA PROCESSI – INCLUSIONE</p> <p><u>Recupero e potenziamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non vi sono forme di monitoraggio e valutazione dei progressi degli alunni con maggiori difficoltà. - Le attività per il potenziamento sono limitate. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire un protocollo di monitoraggio dell'efficacia dei Piani didattici personalizzati. - Definire un programma specifico per il potenziamento nelle diverse aree disciplinari. <p><u>Continuità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non si effettuano attività educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria. - Il monitoraggio degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e gli interventi di continuità educativa sono minimi. - Non è stato definito un curriculum verticale tra i due ordini scolastici. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare le relazioni tra insegnanti dei diversi ordini della scuola. <p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola non realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. - La scuola non organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. - In diversi casi il parere del Consiglio orientativo non è seguito/preso in considerazione dalle famiglie. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere reti territoriali per l'orientamento. - Monitorare sistematicamente gli esiti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e di responsabilità, attività di cura di spazi comuni (atrio, classe, mensa, ecc.), sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità (con progetti specifici con le forze dell'ordine), collaborazione e spirito di gruppo coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. - Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per discutere nel passaggio della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. - Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata. - Visita della scuola secondaria con breve inserimento in classe, da parte degli studenti della primaria. - Trasmissione dalla primaria alla secondaria dei certificati delle competenze. - La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni rivolti ad ogni classe secondaria dell'Istituto. - La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo coinvolgendo le realtà scolastiche del territorio.
--	--	--

	<p>AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><u>Offerta di formazione per gli insegnanti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti non è sempre efficace, anche per mancanza di forme di comunicazione tecnologicamente adeguate. - Manca un piano organico di formazione e aggiornamento. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un piano di formazione dei docenti coerente con il piano di miglioramento. - Potenziare le tecnologie digitali per diffondere la cooperazione educativa tra i docenti. <p><u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola non sempre coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la programmazione dell'attività scolastica. - Nelle attività promosse dalla scuola, le famiglie non sempre collaborano attivamente. - Non è ancora in piena adozione il registro elettronico. <p><u>Aspetti che possono essere migliorati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le forme associative delle famiglie e loro coinvolgimento nelle fasi decisionali. - Rendere efficace il registro elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> - I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali ed esiti utili alla scuola. - La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. - C'è coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. - Le associazioni dei genitori si adoperano per mettere a disposizione della scuola le risorse necessarie all'arricchimento dell'offerta formativa. - La scuola promuove la diffusione di interventi o progetti organizzati dalle realtà del territorio rivolti ai genitori. - La scuola ha iniziato a utilizzare strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. - Le associazioni dei genitori collaborano, anche economicamente, per l'arricchimento dell'offerta formativa.
--	---	--

SINTESI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Le criticità rilevate riguardano principalmente la necessità di garantire un più omogeneo livello nella formazione in uscita in relazione agli esiti delle Prove Nazionali che, se evidenziano un generale livello superiore alle medie nazionali, interregionali e regionali, in tutte le classi sia in Italiano sia in Matematica, specie in quest'ultima disciplina evidenziano una certa disomogeneità tra le classi e soprattutto all'interno della classe.

Con il RAV sono state individuati tre traguardi di miglioramento:

1. Migliorare i livelli di omogeneità negli esiti delle prove nazionali, in particolare nell'area logico-matematica;
2. Innalzare le competenze linguistiche in uscita dal primo ciclo di istruzione;
3. Elevare gli standard formativi per favorire il positivo inserimento nell'ordine scolastico superiore.

INDIRIZZO STRATEGICO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Partendo dalle priorità del RAV si intende mantenere il focus sui risultati di apprendimento. Si ritiene opportuno allargare la prospettiva nella definizione degli obiettivi strategici su un'ampia gamma di aree formative, individuandole tra quelle che nel lungo periodo incidono maggiormente sui risultati di apprendimento.	
Obiettivi strategici		Indicatori
<p>1. Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'omogeneità della preparazione tra le classi e all'interno della classe in tutte le discipline - Ridurre il numero degli alunni che si attestano ai livelli più bassi nella preparazione - Potenziare l'utilizzo delle lingue straniere in classe <p>2. Progettazione didattica e valutazione degli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della progettazione didattica per competenze - Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari - Utilizzo di prove di verifica multidisciplinari <p>3. Sviluppo professionale degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione sistematica e continuativa di azioni formative per gli insegnanti per la diffusione di nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie - Cooperazione educativa tra insegnanti attraverso la progettazione comune e la didattica in compresenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento dei livelli dei risultati delle prove INVALSI in Matematica e in Italiano. - Riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi delle prove INVALSI. - Livelli nelle competenze linguistiche degli alunni in uscita dal primo ciclo. - Numero di unità di apprendimento interdisciplinari comuni. - Numero di verifiche delle competenze comuni, basate su prove multidisciplinari. - Numero di attività formative avviate a favore dei docenti. - Numero di insegnanti partecipanti alle attività di formazione. 	

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI DI PROCESSO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Sono individuate le scelte educative per il raggiungimento degli obiettivi di processo definiti nel RAV che consentiranno di perseguire per un periodo sufficientemente lungo i traguardi del Piano di Miglioramento.	
OBIETTIVI DI PROCESSO – SCELTE EDUCATIVE	INDICATORI	
<p>1. Area Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la metodologia didattica laboratoriale trasformando, nella scuola secondaria di 1° grado, le aule in laboratori disciplinari opportunamente attrezzati e dotati di strumentazioni tecnologiche digitali - Diffondere le nuove tecnologie digitali nella scuola primaria e dell'infanzia - Promuove l'azione didattica di ricerca sul territorio - Coinvolgere esperti esterni nella didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello degli investimenti tecnologici nelle aule - Grado di utilizzo dei laboratori - Numero unità di apprendimento basate sulla ricerca sul territorio - Numero di esperti esterni utilizzati nei laboratori didattici 	
<p>2. Area Inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare percorsi didattici basati su azioni personalizzate, strutturate per singoli alunni (BES) o per gruppi di livello - Utilizzare metodologie educative quali il cooperative learning e la peer education 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero piano didattici personalizzati elaborati dal Consiglio di classe o di intersezione - Numero di esperienze didattiche condotte con le metodologie del cooperative learning e della peer education 	
<p>3. Area Continuità e Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di azioni di raccordo per i passaggi tra i diversi ordini scolastici - Progettazione di percorsi di apprendimento verticali - Progettazione di unità di apprendimento trasversali - Definizione di un protocollo per la formulazione del consiglio orientativo con il supporto degli stakeholder - Monitoraggio degli esiti, per almeno il primo biennio, nel passaggio alle scuole del secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di progetti didattici verticali - Numero di Unità di apprendimento trasversali - Tasso di coerenza tra il consiglio orientativo e le scelte degli alunni - Tasso di successo degli esiti didattici nei corsi del biennio del secondo grado 	

<p>4. Area Orientamento strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della progettualità didattica legata alla conoscenza della realtà etnica, culturale, ambientale del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero dei progetti che coinvolgono realtà territoriali nel campo della cultura, delle tradizioni, della storia e delle caratteristiche ambientali del comprensorio delle Valli del Natisone
<p>INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>Si intendono individuare le azioni organizzative che permettono di lavorare meglio per raggiungere, nel lungo periodo, gli obiettivi strategici e di processo, pianificando le azioni da mettere in atto per il loro raggiungimento.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI PROCESSO SCELTE ORGANIZZATIVE</p>	
<p>Direzione strategica La Direzione strategica si occupa del raggiungimento degli obiettivi strategici e di processo dell'I.C. di San Pietro al Natisone e di gestire le risorse derivanti dai trasferimenti ministeriali e dagli esiti della progettazione dell'Istituto. Svolge un ruolo di guida e di supporto per il lavoro degli organi collegiali. Rappresenta il centro di responsabilità per l'elaborazione dei programmi e per la valutazione continua e sistemica delle attività degli operatori della scuola. È così costituita: Dirigente scolastico reggente: Ciccone Nino Si occupa della corretta gestione delle risorse della scuola per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. È il legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo. Lavora in collaborazione con staff che supportano i processi didattici e amministrativi. Direttore dei Servizi generali e Amministrativi reggente: De Angelis Alberto Il DSGA partecipa con il Dirigente scolastico alla gestione delle risorse della scuola per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Di sua competenza sono le funzioni relative all'ambito di gestione di tutti i processi amministrativi. Lavora in collaborazione con lo staff che supporta i processi amministrativi. Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva. Organi collegiali elettivi rappresentativi di tutte le componenti la comunità scolastica. Il Consiglio è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, 1 del personale amministrativo e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni e dal il Dirigente scolastico. Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola, approva il programma annuale e il conto consuntivo. Ai sensi della Legge 107/2015 il Consiglio approva il POFT elaborato dal Collegio docenti.</p>	

<p>La Giunta esecutiva, che ha funzioni istruttorie ed esecutive rispetto al Consiglio, è composta di un docente, da un impiegato amministrativo o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede, e il Direttore dei servizi di segreteria.</p> <p>Il Comitato di valutazione dei docenti</p> <p>Ai sensi della Legge 107/2015, è presieduto dal Dirigente scolastico, è formato da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di Istituto, da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti nonché di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.</p> <p><u>Organizzazione didattica</u></p> <p>Il Collegio dei Docenti</p> <p>Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto; ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. Adotta il POFT e formula proposte in merito a tutti gli argomenti che interessano la didattica sia in ambito curricolare sia in relazione all'offerta formativa integrativa e progettuale.</p> <p>È prevista la possibilità di convocare il Collegio dei Docenti in sessioni separate relative alle scuole dell'infanzia e primaria e alle scuole secondarie per la trattazione di argomenti specifici.</p> <p>Le Funzioni Strumentali all'attuazione del POF</p> <p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti incaricati di Funzione Strumentale sono designati dal Dirigente scolastico in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento, anche in relazione con Enti e istituzioni esterne.</p> <p>I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione</p> <p>Il Consiglio di intersezione nella scuola materna, il Consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il Consiglio di classe nella scuola secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria.</p> <p>Fanno parte, altresì, del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai</p>	<p>Margini di miglioramento, sul piano organizzativo e didattico si individuano per i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Potenziare il coinvolgimento delle famiglie.2. Attuare un efficace programma di formazione per il personale docente e non docente.3. Potenziare il rapporto con le Associazioni e gli Enti culturali del territorio.
---	---

genitori degli alunni iscritti; nella scuola secondaria di primo grado, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe. Hanno il compito sia di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione sia quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. In particolare, esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Capitale professionale

L'organico dei corpo docente e del personale ATA, si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo favorendo così la continuità didattica e il consolidamento delle buone prassi didattiche e organizzative a beneficio della qualità dei servizi educativi e formativi, nonché dei rapporti con le famiglie e gli altri stakeholder.

Organico Docenti

Plessi	N° totale docenti	Di cui a T.I.	Di cui a T.D.	Di cui di sostegno	Docenti dell'organico potenziato
Infanzia Pulfero	2	2			
Infanzia Azzida	4	4			
Infanzia S. Leonardo	2	1	1		
Primaria S. Pietro	14	12	2	2	2
Primaria S. Leonardo	12	10	2	1	
Secondaria S. Pietro	16	15	1	3	1
Secondaria S. Leonardo	12	10	2	2	

Alcuni docenti prestano servizio su più plessi.

Organico ATA

	Infanzia Pulfero	Infanzia Azzida	Infanzia S. Leonardo	Primaria S. Leonardo	Secondaria S. Leonardo	Primaria S. Pietro	Secondaria S. Pietro
N° Assistenti amministrativi a tempo pieno							1
N° Assistenti amministrativi part time							2
N° Lavoratori socialmente utili Amministrativi							1
DSGA reggente							1
Collaboratori scolastici a tempo pieno	2	2	2	1		2	2
Collaboratori scolastici a part time				2			
N° Lavoratori socialmente utili Collaboratori scolastici				1			1

<p>Rapporti con gli stakeholder</p> <p>Associazione genitori di San Pietro al Natisone Associazione genitori di Pulfero Comitato dei genitori di San Leonardo</p> <p>Come sopra specificato, i tre enti associativi dei genitori mettono a disposizione della scuola risorse per l'acquisizione di strumentazione didattica, per l'attivazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, collaborano con le amministrazioni comunali per il servizio di pre e post accoglienza degli alunni. Partecipano, inoltre, attivamente alla vita degli OO.CC., in particolare del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di classe.</p> <p>Comuni di Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Stregna, Grimacco, Drenchia, Savogna.</p> <p>Le amministrazioni dei sette (7) Comuni del comprensorio montano delle Valli del Natisone collaborano con la scuola nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trasporto degli alunni dal domicilio alla scuola e viceversa con lo scuolabus2. Gestione del servizio mensa3. Contributi per il sostegno dell'offerta formativa4. Messa a disposizione degli scuolabus comunali per le attività integrative che comportano uscite sul territorio5. Servizio di pre accoglienza, post accoglienza e doposcuola a S. Leonardo6. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici7. Connessione alle reti per i servizi di fornitura di luce, acqua, riscaldamento, telefonia e rete dati8. Disponibilità di locali e auditorium per le attività didattiche para o extra curricolari9. Ogni altra esigenza di natura logistica e di supporto all'azione didattico-educativa <p>I rapporti sono improntati alla massima collaborazione e disponibilità, l'efficacia delle azioni è in relazione con la grande sensibilità degli amministratori e degli operatori rispetto alle problematiche della scuola</p> <p>Sistema del trasporto pubblico locale</p> <p>È garantito dalla ditta SAF Autotrasporti spa con corse riservate che collegano l'autostazione di Cividale con il polo scolastico di San Pietro. Gli orari delle corse corrispondono alle esigenze delle scuole raccordandosi con il bacino del traffico afferente su Cividale. Il lieve ritardo nell'arrivo delle corse del mattino è gestito con la concessione di permessi permanenti per l'entrata posticipata degli alunni a scuola.</p>	<p>Istituzione di un tavolo di coordinamento tra la scuola e le organizzazioni dei genitori per concordare i programmi di intervento nell'ambito del piano di miglioramento complessivo.</p> <p>Istituzione di una conferenza dei servizi per la programmazione e il monitoraggio delle azioni delle amministrazioni comunali a sostegno della scuola.</p>
---	--

<p><u>Processi di autovalutazione e di verifica dei risultati</u></p> <p>Il nucleo di autovalutazione della scuola ha provveduto alla stesura e a una prima revisione del RAV (Rapporto Auto Valutazione); tale nucleo ha il compito di rivedere e di aggiornare il documento alla luce dell'andamento delle azioni di miglioramento.</p> <p>Il RAV rappresenta un punto di riferimento per il processo di autovalutazione che permetterà il costante monitoraggio dei processi definiti con il piano di miglioramento per la verifica dei risultati.</p> <p>La scuola non dispone di un sistema efficace per monitorare il grado di soddisfazione del servizio scolastico da parte dell'utenza e dei collaboratori (famiglie, alunni, personale).</p> <p>Per ciascuna delle le azioni definite con il piano di miglioramento è necessario definire un progetto specifico comprendente gli obiettivi generali, i relativi indicatori e target, le responsabilità, il piano temporale delle attività, le risorse necessarie per la realizzazione, il sistema di monitoraggio del progetto.</p>	<p>Predisporre questionari per il monitoraggio della soddisfazione da parte dell'utenza in relazione alla qualità del servizio scolastico sul piano didattico, su quello delle relazioni e su quello organizzativo.</p>
--	---

DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO			
Area da Migliorare (Obiettivi strategici del PdM)	Connessione con il quadro normativo di riferimento L.107/15 art.1 comma 7	Obiettivi dell'azione progettuale	Grado di priorità
Area 1. Risultati	<p>Punto a. Valorizzazione delle competenze linguistiche</p> <p>Punto b. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche</p> <p>Punto p. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'omogeneità della preparazione tra le classi e all'interno della classe in tutte le discipline - Ridurre il numero degli alunni che si attestano ai livelli più bassi nella preparazione - Potenziare l'utilizzo delle lingue straniere in classe 	3 - ALTO
Area 2. Progettazione didattica e valutazione degli alunni	<p>Punto j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>Punto n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione della progettazione didattica per competenze - Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari - Utilizzo di prove di verifica multidisciplinari 	3 - ALTO
Area 3. Sviluppo professionale degli insegnanti	<p>Punto i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Punto h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione sistematica e continuativa di azioni formative per gli insegnanti per la diffusione di nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie - Cooperazione educativa tra insegnanti attraverso la progettazione comune e la didattica in presenza 	3 - ALTO

Area 1. Risultati

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati Ottenuti*
<p>Le tecnologie digitali per lo sviluppo di competenze trasversali</p> <p><i>Risultati attesi</i></p> <p>OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'omogeneità della preparazione tra le classi e all'interno della classe in tutte le discipline - Riduzione del numero degli alunni che si attestano ai livelli più bassi nella preparazione - Potenziamento dell'utilizzo delle lingue straniere in classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze nelle abilità fondamentali del calcolo matematico - Saper utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie nello studio, nel tempo libero e nella comunicazione - Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche e la lingua inglese nelle attività di ricerca, conservazione, produzione, presentazione e scambio dei dati e informazioni - Padroneggiare l'uso del registro elettronico come pratica quotidiana anche per migliorare la comunicazione con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento dei livelli dei risultati delle prove INVALSI in Matematica e in Italiano - Riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi delle prove INVALSI - Livelli delle competenze linguistiche degli alunni in uscita dal primo ciclo - Sviluppare una piattaforma on line di comunicazione tra alunni e docenti - Creare una web mail con scuola partner straniera - Aumento dei contatti delle famiglie col registro elettronico 	<p>Verifica esiti delle prove INVALSI entro 31 agosto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì/No - % di incremento degli esiti per classe e per istituto - Tasso di riduzione della varianza interna alle classi - Tasso di riduzione della varianza tra le classi - Misura del livello delle competenze in lingua inglese e tedesca <p><u>Entro 31/03/2016</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma attivata da almeno 2 docenti per classe - Almeno 3 contatti in piattaforma/ alunno - Almeno 3 messaggi inviati in lingua inglese e/o tedesca da ogni alunno <p><u>Entro il 10/06/2016:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno il 30% delle famiglie in contatto col registro elettronico 	<p>*da compilare a fine delle attività</p>

Area 2. Progettazione didattica e valutazione degli alunni

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati Ottenuti*
<p>Progettare e valutare per competenze</p> <p><i>Risultati attesi</i> OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della progettazione didattica per competenze - Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari - Utilizzo di prove di verifica multidisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'acquisizione delle competenze di base - Migliorare la consapevolezza dei saperi acquisiti - Potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti - Migliorare le scelte per l'orientamento in uscita dal primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di unità di apprendimento interdisciplinari comuni - Numero di verifiche delle competenze comuni e griglie di valutazione basate su prove multidisciplinari 	<p>1° anno Entro 31/05/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno un modulo interdisciplinare per classe - Almeno due verifiche delle competenze con prove multidisciplinari e griglie di valutazione condivise <p>Anni successivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno quattro moduli interdisciplinari per classe - Almeno quattro verifiche delle competenze con prove multidisciplinari e griglie di valutazione condivise 	<p>*da compilare a fine delle attività</p>

Area 3. Sviluppo professionale degli insegnanti

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati Ottenuti*
<p>Diffondere nuove metodologie didattiche</p> <p>Risultati attesi - OBIETTIVI STRATEGICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione sistematica e continuativa di azioni formative per gli insegnanti per la diffusione di nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie - Cooperazione educativa tra insegnanti attraverso la progettazione comune e la didattica in compresenza 	<p>- Conoscere e diffondere le nuove metodologie basate sulla didattica laboratoriale:</p> <p>1. LEARNING BY DOING Apprendimento attraverso il fare</p> <p>2. PROJECT WORK Apprendere mediante la produzione di un progetto realizzato in aula al termine di un ciclo di lezioni</p> <p>3. BUSINESS GAME Apprendere con giochi di simulazione dell'attività economica e di marketing</p> <p>4. ROLE PLAYING Apprendere attraverso giochi di ruolo nei quali emergono sia le norme comportamentali sia la persona con la sua creatività</p> <p>5. OUTDOOR TRAINING Apprendere attraverso l'uscita dalle situazioni ordinarie e fuori dai normali schemi mentali</p> <p>6. BRAIN STORMING Si fanno emergere le idee degli alunni di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate</p> <p>7. PROBLEM SOLVING Apprendimento attraverso la ricerca di soluzioni di situazioni problematiche oggetto di attente analisi</p> <p>8. E- LEARNING Apprendere con l'uso delle tecnologie informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività formative a favore dei docenti per 30 ore suddivise in 10 incontri di 3 ore - Partecipazione degli insegnanti alle attività di formazione - Ricaduta sulla didattica delle azioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro il 31/05/2016 - Numero di insegnanti partecipanti ai corsi - Numero di esperienze attuate nel corso delle lezioni - Numero di lavori prodotti dagli alunni 	<p>*da compilare a fine delle attività</p>

DEFINIZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

<p><u>Attrezzature didattiche</u></p>	<p>Risulta indispensabile il potenziamento della copertura wireless di tutti i locali della scuola.</p> <p>Per le scuole secondarie di primo grado è stata avviata l'organizzazione delle aule/laboratorio con la disponibilità degli armadietti personali. È necessario procedere con l'allestimento dei laboratori specifici per le diverse discipline/aree disciplinari.</p>	<p>La scuola ha ottenuto l'approvazione del progetto PON per il potenziamento della rete wireless per € 18.500.</p> <p>È stato presentato il progetto sul secondo bando PON per la creazione di "aule aumentate" di tecnologie multimediali, per un importo di € 22.000.</p> <p>Si prevede la partecipazione al 3° bando PON per l'allestimento dei laboratori didattici.</p>
<p><u>Materiale di consumo</u></p>	<p>Si ritiene che le normali dotazioni derivanti dai contributi delle Amministrazioni comunali non siano sufficienti a sostenere le azioni previste dal Piano di Miglioramento.</p>	<p>Si richiede un incremento dei contributi delle Amministrazioni comunali del territorio per almeno € 2.000,00</p>
<p><u>Competenze professionali</u></p>	<p>Si programma la costituzione di un gruppo di supporto tecnico con funzioni di monitoraggio dei processi di miglioramento e per l'aggiornamento dell'autovalutazione (NAV), formato da: Il Dirigente scolastico, i docenti fiduciari dei plessi delle scuole primarie e secondarie, i docenti Funzioni strumentali.</p> <p>Sarà necessario avvalersi di personale esterno in qualità di: Esperti formatori, Tutor didattici, Referenti per la Valutazione interna ed esterna.</p> <p>Andranno valorizzate le competenze del personale della scuola già acquisite attraverso incontri di condivisione delle esperienze e di disseminazione delle buone pratiche.</p>	<p>Sono previste riunioni periodiche bimestrali per il monitoraggio e l'eventuale adattamento dei processi in atto, con la possibilità di aggiornamento dei contenuti del RAV.</p> <p>Il costo per le risorse esterne viene stimato in € 5.000,00</p> <p>Le risorse finanziarie per le azioni di formazione dovrebbero derivare dagli specifici finanziamenti del MIUR previsti per i Piani di Miglioramento.</p>

FABBISOGNO ORE PER L'ORGANICO FUNZIONALE POTENZIATO

N° 1 docente con competenze nell'area delle tecnologie digitali a supporto delle scuole secondarie di primo grado.

N° 1 docente con competenze nell'area delle tecnologie digitali a supporto delle scuole primarie.

N° 1 docente con competenze nella lingua inglese a supporto delle scuole secondarie di primo grado.

N° 1 docente con competenze nella lingua inglese a supporto delle scuole primarie.

N° 2 docenti per le scuole primarie a supporto delle azioni metodologiche in classe che richiedono l'intervento su gruppi di alunni.

N° 1 Assistente tecnico dell'area Informatica per garantire la piena funzionalità ed efficienza del sistema a supporto della didattica

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI SULLA BASE DEL LAVORO SVOLTO DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Al fine di verificare lo stato di attuazione delle azioni programmate in riferimento alle previsioni indicate nella tempistica di ciascuna, si prevede un incontro del NAV ogni tre mesi.

Nel caso di necessità sarà possibile modificare alcuni aspetti dei programmi e prevedere specifici interventi per la risoluzione dei problemi che condizionano il raggiungimento degli obiettivi.

Per il monitoraggio dei processi è adottata la seguente tabella:

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di correzioni

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Ogni anno il NAV dovrà monitorare il raggiungimento dei risultati delle azioni sui processi al fine di valutarne l'efficacia e decidere eventuali modifiche ritenute necessarie per raggiungere i traguardi alla fine del triennio.

Per ciascuna priorità sarà compilata la seguente scheda di monitoraggio:

Priorità:

Esiti degli allievi	Traguardo programmato	Data di rilevazione	Indicatori	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenze	Note e proposte

CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

I docenti potranno seguire l'andamento del piano con specifiche comunicazioni nelle riunioni del Collegio Docenti nel corso delle quali saranno recepiti pareri, consigli e critiche in relazione all'evoluzione delle diverse azioni.

Saranno prodotte specifiche relazioni per il Consiglio d'Istituto

Per tutte le componenti della scuola si prevede la somministrazione di questionari per la verifica della percezione delle azioni attivate e della loro efficacia.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La struttura curricolare della scuola, ramificata in numerosi plessi, rende naturalmente diffuse all'interno le azioni programmate in quanto interesseranno la totalità delle classi e degli allievi.

Sarà comunque data evidenza nelle riunioni dei Consigli di classe e di Interclasse degli esiti e delle buone prassi derivanti dall'attuazione del Piano, affinché diventino strumenti comuni a disposizione di tutti i docenti.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Gli esiti del piano saranno evidenziati sul sito istituzionale della scuola.

Gli stakeholder rappresentati nel Consiglio d'Istituto, saranno coinvolti nella valutazione degli esiti che si raggiungeranno con l'attuazione del Piano anche per consentirne una eventuale rimodulazione di fronte a situazioni e opportunità nuove che dovessero verificarsi in itinere.

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA (N.A.V.)

Cognome e Nome	Ruolo
Ciccione Nino	Dirigente scolastico reggente
Campanozzi Antonietta	Insegnante scuola primaria - Primo collaboratore del D.S.
Buonasera Erika	Insegnante scuola secondaria - Secondo collaboratore del D.S.
Sala Harmell	Insegnante scuola secondaria - Funzione strumentale "POF" - Fiduciaria di plesso
Maugeri Anna Maria	Insegnante scuola secondaria - Fiduciaria di plesso
Barbara Cudicio	Insegnante scuola primaria - Funzione strumentale "Curricolo e Valutazione"
Floreancig Alessia	Insegnante scuola primaria - Fiduciaria di plesso
Laurencig Nadia	Insegnante scuola primaria - Fiduciaria di plesso

Considerazioni conclusive:

- Visti i tempi ridotti a disposizione, la scuola non è riuscita a coinvolgere pienamente genitori e allievi nell'elaborazione del Piano di miglioramento.

ALLEGATI

1. Patto di Corresponsabilità Scuola Secondaria di 1° grado ... pg.58
2. Curricolo verticale pg.60
3. Rubrica valutativa Pg.191

Allegato 1. **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** **Scuola secondaria di 1° grado**

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici, ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere” e in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

Pertanto, **gli alunni** si impegnano a:

- Rispettare il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- Rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- Essere corretti nel comportamento e nel linguaggio;
- Usare un abbigliamento adeguato all’ambiente scolastico;
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità;
- Portare sempre il materiale didattico occorrente;
- Non portare a scuola soldi e oggetti di valore;
- Rispettare gli spazi, l’arredo scolastico e i laboratori della scuola: eventuali danni dovranno essere risarciti;
- Non utilizzare nei locali della scuola (inclusi spogliatoi, palestra e servizi) durante l’attività scolastica, di pre e post accoglienza, mensa, dopo-mensa e ricreazione, telefoni cellulari, i-Pad, o similari e qualsiasi gioco elettronico comunque denominato.
- Osservare scrupolosamente l’orario scolastico: i ritardi, segnati sul registro, dovranno essere giustificati;
- Giustificare sempre le assenze;
- Portare sempre il libretto personale e far firmare le comunicazioni;
- Motivare con certificato medico l’esonero dalle lezioni di Ed. Fisica.

I genitori sono i diretti responsabili dell’educazione e dell’istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

I genitori, quindi, dovranno prendere parte attiva e responsabile al percorso scolastico ed educativo del proprio figlio, verificando con i docenti il rispetto delle regole della vita in gruppo, degli impegni di studio e di frequenza.

Pertanto **i genitori** si impegnano a:

- Valorizzare la funzione formativa della Scuola, mantenendo un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo;
- Partecipare con regolarità agli incontri individuali con i docenti e a quelli collegiali;
- Controllare quotidianamente e firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia sul libretto personale;
- Giustificare sempre assenze e ritardi;
- Controllare il diario, verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni;
- Rispettare e far rispettare ai figli le norme, gli orari e l'organizzazione della scuola;
- In caso di assenza del figlio, stimolarlo a informarsi sulle attività svolte e sui compiti assegnati;
- Rispettare le competenze professionali dei docenti;
- Seguire e valorizzare il lavoro del figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori.

Con questo patto **i Docenti**, oltre a comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, s'impegnano a:

- Creare un clima sereno, basato sul dialogo e sul rispetto, che favorisca lo sviluppo di conoscenze, competenze e valori;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Correggere e consegnare i compiti entro breve tempo e, comunque, prima della prova successiva;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche;
- Richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo.

I genitori, presa visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, lo sottoscrivono condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Settembre 2015

Il Dirigente scolastico

I Genitori

Allegato 2.

CURRICOLO VERTICALE

Le figure strumentali del Curricolo e Valutazione hanno stilato le competenze, gli obiettivi, i contenuti, la metodologia e la valutazione delle discipline di tutti gli ordini scolastici. Ne è scaturito il documento inserito nel PTOF.

Obiettivi generali trasversali

tratti dalle "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado":

Valorizzare l'esperienza del bambino e del ragazzo aumentando le opportunità d'incontro per conoscere se stessi e per

Assumere la corporeità come valore.

Esplicitare (chiarire, capire, spiegare e condividere) le "idee" e i "valori" potenziando tutti i codici espressivi (verbale, scritto, iconico, multimediale).

Trasformare l'esperienza e la cultura personali in cultura formale unitaria e condivisa.

Favorire il confronto interpersonale potenziando i rapporti fra studenti, istituzioni scolastiche e territorio (anche attraverso progetti in rete).

Assumere e valorizzare la diversità come ricchezza ed aprirsi alle altre culture (zona di confine, crocevia di molte culture ed etnie).

Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale recuperando gli svantaggi dei bambini e dei ragazzi al fine di evitare gli insuccessi scolastici, ritenuti tra le cause primarie della demotivazione.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
Periodo di riferimento: Classe PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Si orienta negli spazi conosciuti usando gli indicatori spaziali.- Rappresenta spazi conosciuti.- Rappresenta diversi percorsi da compiere in spazi conosciuti.- Conosce la funzione e le regole degli spazi conosciuti.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Usare gli indicatori spaziali (davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano) per orientarsi nell'aula e negli spazi conosciuti.• Esplorare lo spazio dell'aula e della scuola per individuarne gli elementi caratteristici.• Orientarsi sul reticolo seguendo coordinate e indicatori spaziali (in alto, in basso, al centro, a destra, a sinistra). NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICA' <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare un percorso con i disegni.• Rappresentare lo spazio attraverso il reticolo. NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e nominare gli spazi scolastici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la funzione degli spazi scolastici. • Individuare elementi e funzione degli spazi scolastici.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali • Gli spazi della scuola e dell'aula • Gli elementi nell'aula e nella scuola e loro funzione • Posizione degli elementi nell'aula e nella scuola • Punti di riferimento e percorsi • Dal disegno alla mappa • La mappa e il reticolo 	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none"> • Giochi ed attività di orientamento nell'aula e nella scuola • Esplorazione degli ambienti dell'aula e della scuola • Rappresentazione di un luogo conosciuto • Uso degli indicatori spaziali per il collocamento degli elementi • Esplorazione di spazi per individuazioni di percorsi • Rappresentazione grafica dei percorsi. • Giochi di movimento per l'esplorazione degli spazi • Individuazione di comportamenti corretti negli spazi esplorati • Disegnare mappe e percorsi 	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la capacità di orientarsi nello spazio • Valutare la capacità di leggere mappe, piante, reticoli • Valutare la capacità di realizzare percorsi, semplici mappa e piante di luoghi conosciuti 	

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
Periodo di riferimento: Classe SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> – Si orienta nello spazio usando gli indicatori spaziali – Rappresenta luoghi conosciuti utilizzando una simbologia condivisa. – Individua gli elementi che caratterizzano la funzione degli spazi. – Coglie la relazione tra la funzione degli spazi e le attività umane. 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Usare gli indicatori spaziali per orientarsi nell'aula e negli spazi conosciuti • Riconoscere gli oggetti da diversi punti di vista NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICA' <ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende • Individuare la posizione di elementi del paesaggio utilizzando il reticolo • Leggere e rappresentare semplici mappe e piante NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere vari tipi di paesaggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi fisici ed antropici in un paesaggio • Conoscere i principali edifici pubblici e le loro funzioni
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali • Il reticolo • La mappa e la pianta • Spazi pubblici e privati e loro funzione • Percorsi e punti di riferimento • I paesaggi: montagna, collina, pianura, mare. 	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche di spazi conosciuti. • Uso delle mappe e dei reticoli • Riflettere sulla necessità di ricorrere a simboli chiari e condivisi • Esplorare l'ambiente che circonda l'alunno • Visitare spazi pubblici e ipotizzare il percorso per raggiungerli. 	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la capacità di orientarsi nello spazio • Valutare la capacità di leggere mappe, piante, reticoli • Valutare la capacità di realizzare percorsi, semplici mappa e piante di luoghi conosciuti 	

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
Periodo di riferimento: Classe TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno <ul style="list-style-type: none"> – Si orienta nello spazio usando vari punti di riferimento. – Utilizza il linguaggio della disciplina e realizza semplici schizzi cartografici, progetta percorsi – Ricava informazioni da diverse fonti – Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costruito da elementi fisici e antropici. 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi esplorando lo spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITA' <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio della propria regione • Comprendere che il territorio è uno spazio

	organizzato e modificato dalle attività umane • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Le parole della geografia• La pianta• Rappresentazioni cartografiche• Riduzione in scala• I paesaggi	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Esplorazione ed osservazione di paesaggi• Foto, disegni e cartelloni per rappresentare i vari paesaggi conosciuti• Rappresentazione dei luoghi utilizzando la pianta• Esercizi di riduzione ed ingrandimento di figure• Rappresentazioni in scala• Rappresentare e descrivere percorsi utilizzando i punti cardinali• Uscite sul territorio per individuare le caratteristiche dei paesaggi	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Valutazioni orali• Valutazioni scritte con questionari, vero / falso• Lettura di carte geografiche e mappe	
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
Periodo di riferimento: Classe QUARTA	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Si orienta nello spazio usando vari punti di riferimento– Utilizza il linguaggio della disciplina e realizza semplici schizzi cartografici, progetta percorsi– Ricava informazioni da diverse fonti– Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costruito da elementi fisici e antropici.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio rappresentato usando i punti cardinali• Leggere le rappresentazioni cartografiche NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITA' <ul style="list-style-type: none">• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni• Utilizzare carte ed atlanti per ricavare informazioni ambientali• Analizzare fenomeni, interpretando grafici NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di lettura del paesaggio• Analizzare paesaggi• Conoscere i principali elementi fisici ed antropici di un territorio e descriverli con linguaggio specifico.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• I riferimenti spaziali• Le principali caratteristiche delle carte geografiche• I diversi tipi di paesaggio• L'Italia fisica.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Analisi dello spazio di vita dell'alunno• Letture di immagini di paesaggi• Attività di orientamento• Riproduzione di carte• Attività esplorativa di paesaggi diversi	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Valutazioni scritte con questionari, vero /falso, mappe• Verifiche orali	

DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
Periodo di riferimento: Classe QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.• Estendere le proprie conoscenze al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli

- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi....) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture....) dell' Italia.

strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, Internet maps).

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITA'

- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE

- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

CONTENUTI

- Lettura di carte e grafici
- I paesaggi italiani
- L'Italia fisica ed amministrativa
- Le regioni italiane
- Le problematiche ambientali

METODOLOGIE

- Lettura ed interpretazione di carte di diverso tipo e grafici
- Realizzazione di mappe mentali
- Classificazione di dati per individuare somiglianze e differenze fra ambienti
- Acquisizione di uno schema metodologico - procedurale per la lettura dei territori regionali
- Orientamento nello spazio
- Progettazione di itinerari di viaggio per mettere in rilievo la ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico italiano

VALUTAZIONE

- Valutazioni orali
- Valutazioni scritte con questionari, vero /falso, mappe

CURRICOLO EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	
Periodo di riferimento: Classe PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Legge un'immagine– Riconosce ed usa i colori come elemento espressivo– Manipola materiale per comporre e scomporre figure	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere alcune tecniche grafiche – pittoriche – plastiche.• Riconoscere i diversi materiali utilizzati per produrre immagini e manufatti.• Leggere storie raccontate con immagini. NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare i colori.• Utilizzare forme, materiali e colori per sviluppare la propria creatività e comunicare con gli altri (pongo, das, argilla, pasta di sale).
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Lettura di immagini• Uso del colore (colori caldi, colori freddi)• Segni, linee, colori• Utilizzo di tecniche diverse: collage, frottage, acquerelli• Realizzazione di semplici manufatti	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Attività manuali• Uso di materiali e tecniche diversi• Gioco e sperimentazione	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Valutazione di elaborati prodotti	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	
Periodo di riferimento: Classe SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Legge un'immagine	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none">• Usare gli elementi del linguaggio visivo: la linea, il colore e lo spazio• Saper ricostruire una storia da una sequenza di

<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed usa i colori come elemento espressivo - Manipola materiale per comporre e scomporre figure 	<p>immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini anche di tipo artistico. <p>NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare la realtà con immagini • Utilizzare tecniche grafico- pittoriche diverse
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini • Uso del colore • Segni, linee, colori (colori primari, secondari, chiari, scuri, sfumature) • Utilizzo di materiali diversi ed assemblaggi • Realizzazione di semplici manufatti. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività manuali • Uso di materiali e tecniche diversi • Gioco e sperimentazione 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	

<p>DISCIPLINA: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</p>	
<p>Periodo di riferimento: Classe TERZA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva, esplora, descrive e legge immagini. - Produce varie tipologie di testi visivi utilizzando molteplici tecniche anche multimediali. - Individua i principali aspetti di un'opera d'arte. - Conosce i principali beni artistico-culturali nel proprio territorio. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme e oggetti • Osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali. • Riconoscere linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. • Individuare le caratteristiche del fumetto. <p>NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, della tecnica, dello stile dell'artista. • Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale del proprio ambiente e di altre culture. • Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali. <p>NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Trasformare immagini e materiali ricercando

	<p>soluzioni originali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini ed opere d'arte • Uso del colore • Segni, linee, colori • Utilizzo di tecniche pittoriche diverse • Realizzazione di semplici manufatti. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività manuali • Uso di materiali e tecniche diversi • Gioco e sperimentazione 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	

<p>DISCIPLINA: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</p> <p>Periodo di riferimento: Classe QUARTA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva, esplora, descrive e legge immagini. – Produce varie tipologie di testi visivi utilizzando molteplici tecniche anche multimediali. – Individua i principali aspetti di un'opera d'arte. – Conosce i principali beni artistico-culturali nel proprio territorio. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme e oggetti • Osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali. • Riconoscere linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. • Individuare le caratteristiche del fumetto. <p>NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, della tecnica, dello stile dell'artista. • Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale del proprio ambiente e di altre culture. • Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali. <p>NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini ed opere d'arte • Utilizzo del colore e delle sfumature • Utilizzo di tecniche pittoriche diverse • Realizzazione di semplici manufatti. 	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none"> • Attività manuali • Uso di materiali e tecniche diversi • Gioco e sperimentazione. 	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINI	
Periodo di riferimento: CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> – Osserva esplora, descrive e legge immagini. – Produce varie tipologie di testi visivi utilizzando molteplici tecniche anche multimediali. – Individua i principali aspetti di un'opera d'arte. – Conosce i principali beni artistico-culturali nel proprio territorio 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali. • Riconoscere linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. • Individuare le caratteristiche del fumetto. NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, della tecnica, dello stile dell'artista. • Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale del proprio ambiente e di altre culture. • Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali. NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi scoperti osservando le opere d'arte.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il segno e la linea • Le gradazioni del colore • Il colore e le sfumature • Collage e mosaico • Realizzazione di figure umane in proporzione • Raffigurazione del volto • Il puntinismo • Il fumetto • I messaggi pubblicitari • La costruzione e l'assemblaggio di moduli bidimensionali e tridimensionali • Lettura di alcune opere d'arte • Approccio ai beni culturali • Approccio a forme d'espressione artistica del passato (arte greca e romana) • Approccio ad alcuni movimenti artistici significativi (impressionismo, cubismo, futurismo, pop art ...) 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività manuali • Uso di materiali e tecniche diversi • Attività di osservazione di opere d'arte • Gioco e sperimentazione 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	

CURRICOLO DI ITALIANO

DISCIPLINA: ITALIANO	
Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa positivi atteggiamenti di ascolto. – Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuando gli 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare gli altri mentre parlano. • Ascoltare, comprendere ed eseguire indicazioni, consegne e messaggi • Comprendere una storia ascoltata individuandone gli elementi essenziali.

elementi essenziali e il senso globale.

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, esprimendo messaggi semplici, chiari e pertinenti.
- Legge frasi e semplici brani cogliendone i contenuti e i principali elementi costitutivi.
- Conquista la scrittura alfabetica utilizzando i vari caratteri.
- Scrive parole e semplici frasi.

NUCLEO FONDANTE: PARLARE

- Esprimersi nelle diverse situazioni comunicative, spontaneamente e su sollecitazione dell'insegnante
- Formulare richieste
- Raccontare in modo chiaro ed efficace esperienze vissute
- Partecipare alle conversazioni rispettando le regole del dialogo
- Raccontare una storia partendo da immagini.

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

- Rendersi conto che le parole sono trascrizioni grafiche dei fonemi che le compongono
- Riconoscere le lettere dell'alfabeto nei vari caratteri e la loro corrispondenza con i suoni della lingua
- Ricostruire parole partendo da lettere e/o sillabe
- Ricostruire semplici frasi riordinandone gli elementi
- Leggere correttamente parole, frasi e semplici testi, rispettando i principali segni di punteggiatura.

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Tradurre i fonemi in grafemi per arrivare gradualmente all'uso delle lettere dell'alfabeto e alla composizione di parole e frasi
- Scrivere brevi frasi riferite a esperienze vissute.
- Scrivere semplici frasi partendo da immagini.

NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Conoscere ed utilizzare la corrispondenza tra grafema e fonema, le combinazioni tra vocali-consonanti e la scansione in sillabe
- Affrontare le seguenti difficoltà ortografiche: raddoppiamenti, digrammi, trigrammi; suoni simili, accento, apostrofo, divisione in sillabe
- Scoprire la funzione dei segni di punteggiatura: il punto e la virgola

CONTENUTI

- Narrazioni di esperienze
- Discriminazione di fonemi e grafemi

- Lettura e scrittura di vocali e consonanti
- Lo stampato maiuscolo
- Analisi e sintesi, composizione e ricomposizione di parole note
- Costruzioni di sillabe
- Costruzione di parole con sillabe note
- Lo stampato minuscolo
- Filastrocche e poesie
- Completamento di brevi testi
- Le particolarità ortografiche
- I segni di punteggiatura (punto e virgola)
- Scrittura di didascalie
- L'ordine cronologico
- I connettivi causali e temporali
- Introduzione al corsivo (a discrezione dell'insegnante)
- Prime riflessioni sulla struttura della frase.

METODOLOGIE

- Attività di ascolto e comprensione: letture, giochi, attività pratiche e motorie.
- Riordino di sequenze illustrate relative ad un racconto ascoltato.
- Memorizzazione e recitazione di filastrocche e poesie.
- Racconto di esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico.
- Conversazioni su argomenti di esperienza diretta dei bambini (circle time).
- Attività e giochi di discriminazione di fonemi e grafemi.
- Giochi con le rime.
- Lettura e scrittura di semplici didascalie e brevi frasi relative a esperienze quotidiane.
- Giochi di parole: cruciverba, rebus, anagrammi...
- Scrittura di brevi frasi con parole note.
- Trascrizione e illustrazione di storie.
- Verbalizzazioni e produzione di storie seguendo una sequenza di immagini.
- Dettati ortografici.
-

VALUTAZIONE

- Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe
- Verifiche orali e scritte di comprensione
- Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti

DISCIPLINA: ITALIANO

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa alle conversazioni rispettando le regole del dialogo e il contesto.
- Legge comprendendo il significato generale di un testo.
- Scrive semplici testi, di vario genere, nel rispetto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE

- Ascoltare e comprendere messaggi orali e testi proposti
- Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei messaggi ascoltati.

NUCLEO FONDANTE: PARLARE

delle caratteristiche strutturali.

- Rielabora testi rispettando le consegne.
- Scrive frasi e semplici testi rispettando le difficoltà ortografiche affrontate.
- Conosce la funzione degli elementi principali della frase.

- Intervenire nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente, rispettando le regole convenute.
- Comunicare attraverso gesti e parole
- Comprendere e raccontare un testo ascoltato, o un'esperienza personale.

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

- Leggere in modo corretto testi di tipo diverso, rispettando i principali segni d'interpunzione
- Comprendere il significato globale dei testi letti
- Ricavare da un testo le informazioni esplicite
- Rilevare gli elementi essenziali del testo suddividendolo nelle tre parti principali.

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia
- Produrre semplici testi di carattere narrativo, descrittivo, a partire dalle proprie conoscenze ed esperienze.
- Realizzare giochi linguistici e filastrocche manipolando il suono delle parole.
- Rielaborare testi rispettando le consegne.

NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Consolidare ed approfondire la conoscenza degli obiettivi affrontati in classe prima
- Conoscere l'alfabeto e le lettere straniere
- Affrontare le seguenti difficoltà: – uso di "cu" "qu" "cq" – uso dell' "h"
- Scoprire che la frase è una sequenza ordinata di parole dotate di significato (intuizione di soggetto e predicato)
- Scoprire la funzione del nome, dell'articolo, del verbo (inteso come azione) e dell'aggettivo (inteso come qualità)
- Avviare all'analisi del nome (maschile - femminile, singolare plurale, proprio - comune, persona – animale - cosa), dell'articolo (determinativo - indeterminativo, maschile – femminile, singolare – plurale).
- Conoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il lessico utilizzando strategie diverse.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso di fonemi e grafemi • L'ordine alfabetico • Ripasso delle difficoltà ortografiche • Illustrazione e completamento di vignette • Racconti • I fumetti • Poesie e filastrocche • Composizioni di frasi • Brevi descrizioni e narrazioni anche attraverso schemi • Arricchimento lessicale • La punteggiatura e il discorso diretto • Il nome, l'articolo, l'aggettivo e il verbo • La struttura della frase 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ascolto e comprensione: letture, giochi, attività pratiche e motorie. • Riordino di sequenze illustrate relative ad un racconto ascoltato. • Memorizzazione e recitazione di filastrocche e poesie. • Racconto di esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico. • Utilizzo di un lessico appropriato in relazione a diversi tipi testuali. • Conversazioni su argomenti di esperienza diretta dei bambini (circle time). • Giochi con le rime. • Giochi di parole: cruciverba, rebus, anagrammi... • Scrittura di brevi testi seguendo una traccia. • Trascrizione e illustrazione di storie. • Verbalizzazioni e produzione di storie seguendo una sequenza di immagini. • Predisposizione di schemi per organizzare le proprie idee e pianificare la stesura di un testo. • Utilizzo di giochi linguistici (rebus, cruciverba, acrostici, indovinelli, calligrammi...) per favorire l'arricchimento dal punto di vista lessicale e della riflessione linguistica. 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe • Verifiche orali e scritte di comprensione • Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti. 	
<p>DISCIPLINA: ITALIANO</p>	
<p>Periodo di riferimento: CLASSE TERZA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti, rispettando il turno di parola • Ascoltare e comprendere l'argomento e le

- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuando gli elementi essenziali e il senso globale.
- Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli e completandoli.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.

informazioni principali dei discorsi affrontati in classe

- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

NUCLEO FONDANTE: PARLARE

- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti rispettando il proprio turno
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine logico e cronologico
- Dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi mostrando di saper cogliere il senso globale.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce che in quella silenziosa, curando l'espressione
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, di divulgazione) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento - svago.

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, connessi con situazioni quotidiane
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.

NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Comprendere il significato di parole non note

	<p>basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il patrimonio lessicale e usare le parole man mano apprese• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta• Consolidare ed approfondire la struttura morfo-sintattica delle frasi
--	--

CONTENUTI

- Dialogare e confrontare
- Leggere testi per riflettere
- Leggere e individuare gli elementi caratteristici di un testo con domande
- Leggere e analizzare testi realistici e fantastici (fiaba, favola, mito, leggenda, ...)
- Svolgere attività di conversazione guidata sulla base di una "domanda problema"
- Ricercare la soluzione con riflessioni personali
- Ascoltare e trascrivere i racconti orali
- Leggere e drammatizzare fiabe anche di altre culture
- Progettare testi scritti per comunicare e descrivere
- Inventare: fiabe, favole, miti, leggende....
- Ricercare fiabe, miti, leggende.... di altre parti del mondo e individuare elementi per un confronto
- Scrivere per schematizzare, ordinare ed esprimersi
- Il testo informativo
- Il nome, l'articolo, l'aggettivo e il verbo nella frase
- La frase: soggetto e predicato

METODOLOGIE

- Momenti di dialogo e discussione in classe
- Letture e riflessioni sia ad alta voce che in maniera silenziosa
- Confronto sui testi letti o ascoltati per attività di comprensione e arricchimento lessicale
- Lettura di libri di vario genere appartenenti alla biblioteca scolastica
- Lettura e analisi di testi di vario tipo (realistici e fantastici)
- Narrazioni orali e scritte
- Rielaborazioni e manipolazione dei testi
- Descrizioni partendo da osservazioni concrete
- Rielaborazione ed invenzione di filastrocche e poesie
- Giochi linguistici
- Dettati

VALUTAZIONE

- Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe
- Verifiche orali e scritte di comprensione
- Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti.

DISCIPLINA: ITALIANO	
Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE

L'alunno:

- Prende la parola negli scambi comunicativi in modo corretto.
- Espone esperienze, emozioni e stati d'animo in modo chiaro.
- Legge in modo scorrevole ed espressivo testi noti e a prima vista.
- Comprende il contenuto di testi ascoltati o letti riconoscendone la funzione e individuando gli elementi essenziali e il senso globale.
- Usa la scrittura per comunicare esperienze personali, raccogliere informazioni, esprimere emozioni, descrivere situazioni.
- Utilizza correttamente le principali convenzioni ortografiche.
- Riconosce ed utilizza i vari elementi morfologici e sintattici.
- Utilizza nelle diverse situazioni comunicative un lessico vario ed adeguato.

- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti.
- Cogliere nel testo: l'argomento, lo scopo, le informazioni principali
- Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi.
- Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche

NUCLEO FONDANTE: PARLARE

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

- Leggere testi noti e a prima vista con correttezza, scorrevolezza ed espressione
- Cogliere nel testo: l'argomento, lo scopo, le informazioni principali
- Individuare il genere di un testo attraverso la scoperta degli elementi caratterizzanti
- Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi
- Avviare alla lettura di semplici tabelle, schemi, grafici, ...
- Avviare alla scoperta delle principali caratteristiche di un libro.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Produrre testi scritti di vario genere coerenti e coesi, con scopi diversi.
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Compiere operazioni di sintesi di un testo
- Compiere operazioni di rielaborazione di testi

(riassumere, parafrasare, riscrivere apportando cambiamenti, sostituzione di personaggi...) anche utilizzando programmi di videoscrittura

- Produrre testi corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi

NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Riflettere su aspetti sintattici (frase minima, espansione diretta e indiretta), morfologici (articolo, nome, aggettivo, preposizione, congiunzione, pronomi, verbo) e lessicali.
- Padroneggiare le più comuni regole ortografiche.
- Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
- Arricchire il lessico.

CONTENUTI

- Conversazioni guidate
- Racconti di esperienze personali
- Il contenuto di un testo: le parti del racconto
- Testi narrativi realistici e fantastici
- Testi descrittivi
- Il riassunto
- L'ordine della narrazione
- Il diario e la lettera
- I testi poetici
- Il lessico e uso dei dizionari
- Morfologia (nomi, aggettivi, modi indicativo e congiuntivo dei verbi)
- La struttura della frase (soggetto, predicato, complementi)

METODOLOGIA

- Forme più comuni di discorso parlato: racconto, resoconto, lezione, spiegazione, esposizione orale, esperienze vissute o attività scolastiche ed extrascolastiche
- Stesura di una scaletta, mentale - scritta, utile all'esposizione orale e desunta dalla rielaborazione degli appunti
- Lettura di testi di vario genere per coglierne la struttura e la funzione degli elementi caratterizzanti
- Esercizi specifici per evidenziare in un testo le informazioni, per suddividerlo in sequenze e titolarle
- Lettura collettiva e individuale di libri, seguita dalla compilazione di semplici schede di recensione
- Lettura e analisi di testi poetici
- Esercizi di manipolazione del testo per individuare "parole chiave", costruire mappe, tabelle e schemi e raccogliere appunti
- Ricerca di termini specifici, sinonimi, metafore, similitudini, anche attraverso l'uso dei diversi tipi di dizionari
- Esercizi sul riconoscimento, sulla funzione, sull'uso delle varie parti del discorso: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni, congiunzioni, esclamazioni (analisi grammaticale)
- Esercizi sul riconoscimento, sulla funzione, sull'uso di: soggetto, predicato e complemento oggetto.

VALUTAZIONE

- Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe
- Verifiche orali e scritte di comprensione
- Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti.

DISCIPLINA: ITALIANO

Periodo di riferimento: **CLASSE QUINTA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

L'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento, svago, di studio, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Legge testi di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato utili all'esposizione orale, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica e registrando opinioni proprie e altrui.
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) corretti nell'ortografia, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; li rielabora parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice e scrive, si ascolta e legge, applicando le conoscenze relative alla organizzazione logico-sintattiche, lessicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE

- Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi di vario tipo anche trasmessi dai media

NUCLEO FONDANTE: PARLARE

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti
- Formulare domande precise di spiegazione e approfondimento
- Raccontare su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea dell'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere
- Ricercare informazioni applicando semplici tecniche di supporto (sottolineare, annotare, costruire mappe...)
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per realizzare un procedimento

- Leggere semplici testi letterari sia poetici che narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali (versi, strofe, rime, uso delle parole e significati) esprimendo semplici pareri personali.

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissuti da altri.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, brevi racconti).
- Scrivere una lettera a destinatari noti.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni sotto forma di diario.
- Realizzare testi collettivi.
- Compiere rielaborazione di testi (riassumere, parafrasare, riscrivere apportando cambiamenti, sostituzione di personaggi...) anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.
- Produrre testi corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Arricchire il patrimonio lessicale.
- Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il vocabolario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai dubbi linguistici.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (derivate, composte, semplici).
- Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riconoscere la struttura della frase.
- Riconoscere in una frase le parti del discorso; riconoscere le congiunzioni più frequenti.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta.

CONTENUTI

- Conversazioni guidate
- Racconti di esperienze personali
- Produzioni di cronache
- Testi narrativi (racconti gialli, d'avventura, umoristici, horror, fantasy)
- Rielaborazione e manipolazione di testi
- Testi descrittivi
- Testi poetici
- Il diario
- Testi divulgativi di vario genere
- Lavoro di sintesi
- Scalette, mappe, annotazioni
- Lettura e analisi di quotidiani, giornali, riviste
- Arricchimento lessicale
- Le parti del discorso
- La struttura della frase (soggetto, predicato, complementi)

METODOLOGIA

- Proposte di letture di vario tipo seguite da discussione e confronto, finalizzate alla ricerca delle informazioni esplicite ed implicite in esse contenute.
- Trascrizione di appunti e individuazione di parole chiave finalizzate alla ricostruzione collettiva e/o individuale di un testo ascoltato
- Ricerca di termini tecnici relativi ad ambiti specifici: sport, medicina, scienza, ...
- Riflessione su testi e/o situazioni e confronto sui diversi punti di vista
- Stesura di una scaletta, mentale - scritta, utile all'esposizione orale
- Lettura espressiva ad alta voce di testi di diverso tipo, rispettando le principali caratteristiche strutturali
- Lettura silenziosa di testi di vario tipo per comprenderne: - il contenuto esplicito ed implicito
- Esercizi sul riconoscimento, sulla funzione, sull'uso delle varie parti del discorso.
- Esercizi sul riconoscimento, sulla funzione e sull'uso del soggetto, del predicato e dei complementi
- Formazione di parole mediante l'alterazione e la derivazione
- Costruzione di campi semantici
- Raccolta di termini specifici riferiti a dati sensoriali, a stati d'animo, a sensazioni, ...

VALUTAZIONE

- Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe
- Verifiche orali e scritte di comprensione
- Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti

CURRICOLO DI MATEMATICA

Per quanto riguarda i traguardi generali si fa riferimento a quelli finali per la Scuola Primaria

DISCIPLINA: MATEMATICA

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture.
- Ricerca dati.
- Riesce a risolvere facili problemi.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza, dando una prima quantificazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Stabilire relazioni tra quantità di oggetti.
- Contare oggetti numerando progressivamente fino a 20.
- Stabilire relazioni tra insiemi (equipotente, uguale, maggiore, minore) usando simboli adeguati.
- Leggere e scrivere i numeri fino al 20.
- Associare ad un insieme il numero corrispondente e viceversa.
- Confrontare e ordinare quantità numeriche secondo il criterio di successione e precedenza.
- Stabilire relazioni tra insiemi usando simboli numerici adeguati.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con l'ausilio di materiale strutturato e non.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni orali e scritte senza cambio.

NUCLEO FONDANTE: **SPAZIO E FIGURE**

- Localizzare oggetti nello spazio usando correttamente la terminologia adeguata.
- Osservare, analizzare e confrontare le caratteristiche di oggetti piani e solidi.
- Orientarsi nello spazio fisico: percorsi, mappe, piantine.
- Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.

NUCLEO FONDANTE: **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Classificare e confrontare oggetti in base ad una proprietà.
- Attribuire un valore di verità a enunciati logici opportuni.
- Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante attraverso un'inchiesta e rappresentarli attraverso un grafico.
- In relazione ai dati raccolti riconoscere se un evento è certo, possibile o impossibile.

CONTENUTI

- Rappresentazioni di quantità.
- I numeri in diversi contesti d'esperienza.
- Confronto fra quantità.
- Confronto fra numeri.

- Uso dei termini descrittivi delle posizioni nello spazio e nel piano (sopra, sotto, davanti,...)
- Scrittura dei numeri.
- Conteggi in senso progressivo e regressivo.
- Composizione e scomposizione dei numeri.
- Concetti di uguale, maggiore e minore.
- Operazioni: addizioni e sottrazioni.
- Attività di raggruppamento e cambio: la decina.
- Analisi di situazioni problematiche rappresentate in modo iconografico.
- Ricerca di soluzioni problematiche.
- Riconoscimento e confronto fra figure.

METODOLOGIE

- Attività laboratoriali.
 - Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.
 - Osservazione della realtà.
 - Esercitazioni alla lavagna.
 - Esercitazioni in piccoli gruppi.
 - Esercitazioni individuali.
- Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.

NUCLEO FONDANTE: MATEMATICA

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture.
- Ricerca dati.
- Riesce a risolvere facili problemi.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza, dando una prima quantificazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Acquisire la struttura dei numeri interi.
- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri entro il 100.
- Numerare progressivamente e regressivamente.
- Confrontare quantità.
- Operare addizioni e sottrazioni senza e con il cambio, in riga e in colonna.
- Conoscere e rappresentare schieramenti.
- Eseguire semplici moltiplicazioni e divisioni.
- Eseguire semplici calcoli orali.

NUCLEO FONDANTE: **SPAZIO E FIGURE**

- Localizzare nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altre persone e oggetti.

	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare spostamenti e organizzare percorsi.• Acquisire i fondamentali concetti topologici.• Individuare e classificare figure.• Individuare simmetrie in oggetti e figure. <p>NUCLEO FONDATE: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettuare misurazioni ed esprimerle secondo unità di misure non convenzionali.• Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.• Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.• Individuare la possibilità o l'impossibilità che un evento si verifichi.
• CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e scrittura dei numeri entro il 100.• Conteggi in senso progressivo e regressivo.• I segni $<$, $>$ e $=$.• Composizione e scomposizione di numeri.• Strategie di calcolo.• Le quattro operazioni in riga e in colonna• Misure con strumenti non convenzionali.• Analisi di situazioni problematiche anche attraverso grafici e tabelle..• Rappresentazioni con l'uso di diagrammi.
• METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali.• Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.• Osservazione della realtà.• Esercitazioni alla lavagna.• Esercitazioni in piccoli gruppi.• Esercitazioni individuali.• Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.• I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.

NUCLEO FONDATE: MATEMATICA

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico o i più comuni strumenti di misura.
- Utilizza rappresentazioni di dati.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Riesce a risolvere facili problemi.
- Impara a costruire ragionamenti e a sostenere la propria tesi.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza, dando una prima quantificazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Contare oggetti o eventi in senso progressivo, regressivo e per salti di due, tre.
- Leggere e scrivere i numeri naturali.
- Avere consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontare e ordinare i numeri.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo utilizzando la terminologia specifica.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Utilizzare le prove.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

NUCLEO FONDANTE: **SPAZIO E FIGURE**

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altri usando indicatori adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche.

NUCLEO FONDANTE: **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Classificare numeri, figure e oggetti
- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia le misure convenzionali.

CONTENUTI

- I numeri naturali entro il 1000.
- Il valore posizionale delle cifre.
- Le quattro operazioni: tecniche di calcolo e proprietà.
- Le frazioni.
- La compravendita.
- Problemi con dati mancanti, sovrabbondanti, contraddittori, sottointesi.

- Rappresentazione di classificazioni.
- Riconoscimento, denominazione e analisi delle principali figure piane.
- Figure piane: punto, retta, semiretta, segmenti, angoli e poligoni.

METODOLOGIE

- Attività laboratoriali.
 - Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.
 - Osservazione della realtà.
 - Esercitazioni alla lavagna.
 - Esercitazioni in piccoli gruppi.
 - Esercitazioni individuali.
- Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Periodo di riferimento: **CLASSE QUARTA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, effettua misurazioni utilizzando strumenti per il disegno geometrico (compasso, riga, squadra).
- Ricerca dati e costruisce rappresentazioni (grafici e tabelle).
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi, costruendo ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Leggere, scrivere, ordinare, comporre e scomporre nei valori posizionali i numeri naturali di 5 cifre.
- Eseguire le quattro operazioni e conoscerne le proprietà.
- Applicare le proprietà delle 4 operazioni al calcolo orale.
- Operare con le frazioni e i numeri decimali.

NUCLEO FONDANTE: **SPAZIO E FIGURE**

- Riconoscere e definire gli angoli.
- Riconoscere e definire i principali poligoni in base alle loro caratteristiche.
- Conoscere e calcolare i perimetri.
- Conoscere ed operare semplici trasformazioni geometriche.
- Conoscere ed operare con le principali unità di misura convenzionali.

NUCLEO FONDANTE: **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

<ul style="list-style-type: none"> - Impara a riconoscere situazioni di incertezza, dando una prima quantificazione. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse (numeri decimali, frazioni, percentuali...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali unità di misura e usarle per effettuare misure, stime ed equivalenze. • Riconoscere e prospettare eventi/situazioni certe/incerte, possibili impossibili, probabili/improbabili. • Interpretare grafici, raccogliere dati e rappresentarli.
--	---

CONTENUTI

- I numeri naturali oltre il 1000.
- Le quattro operazioni con i numeri naturali e le loro proprietà.
- Le frazioni.
- I numeri decimali.
- Peso lordo, netto e tara.
- I sistemi di misura.
- Le figure piane e solide.
- Probabilità.
- Indagini statistiche e indicatori di tendenza.

METODOLOGIE

- Attività laboratoriali.
- Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.
- Osservazione della realtà.
- Esercitazioni alla lavagna.
- Esercitazioni in piccoli gruppi.
- Esercitazioni individuali.

- Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Periodo di riferimento: **CLASSE QUINTA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Dare stime per il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali

spazio, relazioni e strutture.

- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, effettua misurazioni utilizzando strumenti per il disegno geometrico (compasso, riga, squadra).
- Ricerca dati e costruisce rappresentazioni (grafici e tabelle).
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi, costruendo ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza, dando una prima quantificazione.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse (numeri decimali, frazioni, percentuali...)

per descrivere situazioni quotidiane.

- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta,
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

- Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione o a misure date, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire ed utilizzare modelli nello spazio e nel piano.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare il perimetro di una figura.
- Determinare l'area di poligoni regolari e non.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, DATI E REVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare ipotesi.
- Usare le notazioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse/pesi, angoli, aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime.
- In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare qual è l'evento più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

CONTENUTI

- Numeri naturali e decimali e relativi.
- Le quattro operazioni.
- Le frazioni.
- Le potenze.
- Problemi con le quattro operazioni.
- La compravendita.
- I sistemi di misura.
- Grafici statici.
- Calcolo delle probabilità.
- Perimetro ed area dei poligoni regolari.
- Il cerchio e i suoi elementi.
- Figure solide.
- Relazioni anche al computer per la comunicazione delle esperienze matematiche svolte.

METODOLOGIE

- Attività laboratoriali.
 - Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.
 - Osservazione della realtà.
 - Esercitazioni alla lavagna.
 - Esercitazioni in piccoli gruppi.
 - Esercitazioni individuali.
- Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.

CURRICOLO DI SCIENZE

DISCIPLINA: SCIENZE

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità nel modo di guardare il mondo.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi.
- Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo.
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente che lo circonda.
- Ha cura del proprio corpo con scelte e abitudini alimentari adeguate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Osservare e manipolare oggetti per rilevare le loro caratteristiche e quelle dei materiali di cui sono fatti

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente le principali parti del corpo
- Riconoscere e descrivere gli organi di senso ed esplorare oggetti attraverso di essi

	NUCLEO FONDANTE: L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI <ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche degli esseri viventi• Osservare e descrivere piante ed animali• Individuare e ordinare in sequenza le fasi della vita di un essere vivente
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Le parti del corpo, gli organi di senso e la loro funzione.• Gli esseri viventi e gli esseri non viventi.• Gli animali e le piante.• Le caratteristiche degli oggetti.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali.• Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.• Osservazione della realtà.• Esercitazioni alla lavagna.• Esercitazioni in piccoli gruppi.• Esercitazioni individuali. <p>• Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.</p>	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.• I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.	
DISCIPLINA: SCIENZE	
Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">– Sviluppa atteggiamenti di curiosità nel modo di guardare il mondo.– Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi.– Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo.– Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente che lo circonda.– Ha cura del proprio corpo con scelte e abitudini alimentari adeguate.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <p>NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Confrontare diversi tipi di materiali e individuarne i componenti, le somiglianze e le differenze <p>NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare il ciclo dell'acqua e descrivere le principali fasi• Osservare e descrivere gli stati della materia e i passaggi dall'uno all'altro (liquido, solido) <p>NUCLEO FONDANTE: L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare, riconoscere e descrivere le principali caratteristiche di vegetali ed animali e il loro

	adattamento ai ritmi stagionali
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dei viventi. • L'acqua: elemento essenziale della vita. • I passaggi dello stato dell'acqua. • Solidi, liquidi. • Le piante. • Gli animali. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali. • Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non. • Osservazione della realtà. • Esercitazioni alla lavagna. • Esercitazioni in piccoli gruppi. • Esercitazioni individuali. • Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti. 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto. • I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi 	
DISCIPLINA: SCIENZE	
Periodo di riferimento: CLASSE TERZA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa atteggiamenti di curiosità nel modo di guardare il mondo. – Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi. – Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo. – Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente che lo circonda. – Ha cura del proprio corpo con scelte e abitudini alimentari adeguate. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso interazioni e manipolazioni, qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana <p>NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali attraverso esperienze dirette • Osservare le caratteristiche dei terreni e delle

	<p>acque</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare le trasformazioni ambientali naturali e ad opera dell'uomo• Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) <p>NUCLEO FONDANTE: L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo scienziato ed i suoi strumenti.• Il metodo scientifico o sperimentale.• L'aria.• L'acqua.• Il suolo.• Il mondo vegetale.• Il mondo animale.• Gli ambienti.• L'ecosistema.• La catena alimentare.	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali.• Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.• Osservazione della realtà.• Esercitazioni alla lavagna.• Esercitazioni in piccoli gruppi.• Esercitazioni individuali. <p>• Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.</p>	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.• I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.	

DISCIPLINA: SCIENZE	
Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Sviluppa atteggiamenti di curiosità nel modo di guardare il mondo.- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive i fatti, formula domande, realizza semplici esperimenti e registra i dati.- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi.- Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo.- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente che lo circonda.- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.- Trova informazioni da varie fonti.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI <ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere i comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO <ul style="list-style-type: none">• Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica NUCLEO FONDANTE: L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e descrivere i fenomeni principali del mondo fisiologico• Conoscere e descrivere gli elementi principali dei viventi.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Gli stati della materia. calore e temperatura: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, ebollizione.• Le varie forme di energia.• La cellula e gli organismi più complessi.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali.• Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.• Osservazione della realtà.• Esercitazioni alla lavagna.• Esercitazioni in piccoli gruppi.• Esercitazioni individuali. <ul style="list-style-type: none">• Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.	

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: SCIENZE

Periodo di riferimento: **CLASSE QUINTA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità nel modo di guardare il mondo.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive i fatti, formula domande, realizza semplici esperimenti e registra i dati.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli esseri viventi.
- Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo.
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente che lo circonda.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.
- Trova informazioni da varie fonti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

- Individuare le proprietà di alcuni materiali: dimensioni, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, ecc.
- Osservare ed utilizzare semplici strumenti di misura.
- Individuare proprietà (consistenza, durezza, trasparenza...) di materiali comuni

NUCLEO FONDANTE: **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

- Esplorare l'ambiente per distinguere i suoi componenti ambientali
- Conoscere la struttura del suolo e osservare le caratteristiche dell'acqua
- Ricostruire il movimento dei diversi oggetti celesti.

NUCLEO FONDANTE: **L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI**

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo.
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute, sessualità)
- Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

CONTENUTI

- Gli organismi viventi: dalla cellula ad organismi più complessi.
- Fisiologia e funzionamento del corpo umano.
- Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute.
- La sicurezza nella vita quotidiana.

METODOLOGIE

- Attività laboratoriali.
- Attività ludiche con utilizzo di materiali strutturati e non.

- Osservazione della realtà.
- Esercitazioni alla lavagna.
- Esercitazioni in piccoli gruppi.
- Esercitazioni individuali.
- Si propone di valorizzare, oltre alle attività didattiche di classe, le esperienze vissute nei vari progetti.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso conversazioni, osservazioni, riflessioni espresse oralmente o per iscritto.
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

CURRICOLO DI STORIA

DISCIPLINA: STORIA

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L' alunno:

- Conosce e racconta fatti rilevanti del suo vissuto.
- Utilizza fonti del suo passato per ricostruire il vissuto.
- Usa le principali categorie temporali.
- Racconta il suo vissuto usando i principali indicatori temporali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione tra loro.
- Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.
- Comprendere alcune categorie temporali

NUCLEO FONDANTE: **USO DELLE FONTI**

- Ricostruire la propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze
- Ricostruire il passato ambientale avvalendosi di testimonianze, oggetti, immagini, storie

NUCLEO FONDANTE: **STRUMENTI CONCETTUALI**

- Utilizzare categorie temporali (prima, adesso, dopo, infine, contemporaneità, ieri - oggi - domani, giorno-notte, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni)
- Ricostruire e confrontare brevi storie usando gli indicatori temporali

NUCLEO FONDANTE: **PRODUZIONE**

- Rappresentare e raccontare vissuti, storie utilizzando nessi temporali

CONTENUTI

- Gli indicatori temporali: prima, adesso e dopo, inizio, fine
- Le parti della giornata e il ciclo del giorno

- I giorni della settimana
- Presente, passato, futuro
- I mesi dell'anno
- Cambiamenti naturali nelle quattro stagioni
- Cambiamenti personali con lo scorrere del tempo
- Tracce dell' Infanzia

METODOLOGIE

- Riflettere sull'organizzazione del tempo scolastico ed extrascolastico
- Costruire la linea della settimana
- Utilizzare filastrocche e racconti
- Osservare l'ambiente esterno per cogliere i cambiamenti naturali
- Confrontare immagini e foto per cogliere i cambiamenti del tempo
- Utilizzare foto e ricordi per ricostruire la storia del bambino

VALUTAZIONE

- Valutare racconti ed esposizioni orali
- Valutare ricostruzioni di storie.

DISCIPLINA: STORIA

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Conosce e racconta fatti rilevanti del suo vissuto.
- Usa e comprende le principali categorie temporali.
- Utilizza fonti del suo passato per ricostruire il vissuto.
- Sa raccontare il suo vissuto e semplici storie usando i principali indicatori temporali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

- Servirsi di strumenti grafici e linguistici per rappresentare i fatti vissuti (ruota del giorno, delle stagioni e linea del tempo)
- Usare consapevolmente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio)
- Cogliere i nessi temporali ed usare correttamente gli indicatori.

NUCLEO FONDANTE: **USO DELLE FONTI**

- Ricostruire la propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze
- Ricostruire il passato ambientale avvalendosi di testimonianze, oggetti, immagini, storie

NUCLEO FONDANTE: **STRUMENTI CONCETTUALI**

- Utilizzare categorie temporali (settimana, mesi, stagioni)
- Ricostruire e confrontare storie usando gli indicatori temporali
- Conoscere ed interiorizzare i concetti di successione, contemporaneità e durata del tempo

NUCLEO FONDANTE: **PRODUZIONE**

- Rappresentare e raccontare vissuti, storie utilizzando nessi logici e temporali

CONTENUTI

- Riordinare eventi in successione logica
- Individuare la ciclicità del tempo: la giornata, la settimana, i mesi, le stagioni
- Cogliere e sviluppare i concetti di contemporaneità e durata degli eventi
- Conoscere l'orologio
- Relazione causa – effetto
- Individuare i cambiamenti causati dal passare del tempo
- Ricostruire avvenimenti della propria storia attraverso fonti orali e documenti
- Distinguere ed analizzare alcuni tipi di documento
- Confrontare oggetti di oggi con oggetti del passato

METODOLOGIE

- Imparare filastrocche
- Riordinare eventi
- Raccontare semplici fatti e storielle seguendo un ordine logico e cronologico

- Utilizzare strumenti quali calendario, orologio, ruota delle stagioni
- Costruire la linea del tempo

VALUTAZIONE

- Valutare la capacità di raccontare storie del proprio vissuto
- Valutare la capacità di usare la principali categorie temporali.

DISCIPLINA: STORIA

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Organizza fatti storici usando il sistema convenzionale di misura del tempo .
- Ricava informazioni da fonti diverse.
- Classifica e organizza informazioni storiche in schemi di sintesi.
- Rappresenta contesti storici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
- Comprendere la funzione e l' uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

NUCLEO FONDANTE: **USO DELLE FONTI**

- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

NUCLEO FONDANTE: **STRUMENTI CONCETTUALI**

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi, racconti, biografie.
- Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.

NUCLEO FONDANTE: **PRODUZIONE**

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

- Il tempo ciclico
- Il tempo lineare: presente, passato, futuro
- Gli indicatori temporali
- La storia della Terra
- La Preistoria

METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di calendario • Imparare a collocare gli eventi sulla linea del tempo • Riconoscere le tracce del passato • Analizzare immagini e ordinare reperti sulla linea del tempo • Esplorare il libro di testo e altri materiali divulgativi per ricercare date, immagini, notizie • Costruire schemi e tabelle per rappresentare le informazioni raccolte con l'aiuto dell'insegnante • Studio orale
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche di esposizione orale • Valutare la capacità di leggere la linea del tempo • Valutare la capacità di leggere ed interpretare schemi e tabelle • Valutare la capacità di estrapolare dai testi divulgativi immagini ed informazioni utili

DISCIPLINA: STORIA	
Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico culturale. – Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare informazioni e conoscenze. – Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. – Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà antiche. – Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare diverse tipologie di elementi informativi (materiali, scritti, iconografici...) <p>NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di genere diverso • Esporre con coerenza, conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline • Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo 	

- Le carte geo-storiche
- Le fonti
- Gli indicatori per conoscere una civiltà
- Le civiltà dei Sumeri – Egizi – Assiri – Babilonesi – Ebrei – Fenici- Cretesi

METODOLOGIE

- La discussione come possibilità di apertura alla oralità
- L'esposizione orale utilizzando un linguaggio specifico
- Confronto fra civiltà diverse utilizzando schemi ed indicatori
- Uso di mappe concettuali
- Uso e lettura di grafici, tabelle, carte storiche
- Ricerca e approfondimento su testi e siti Internet
- Realizzazione di cartelloni riassuntivi

VALUTAZIONE

- Esposizione orale
- Verifiche scritte
- Lettura ed interpretazione di mappe, schemi e tabelle.

DISCIPLINA: STORIA	
Periodo di riferimento: CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico culturale.– Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare informazioni e conoscenze.– Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.– Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal paleolitico alla fine del mondo antico.– Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell' Impero Romano.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none">• Leggere una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate.• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none">• Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate• Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none">• Usare la cronologia storica (prima e dopo Cristo)• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE <ul style="list-style-type: none">• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente• Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, anche multimediale• Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati.• Esporre con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• La civiltà greca• La Persia• L'Ellenismo• Le civiltà italiche• Gli Etruschi• La civiltà romana: la Repubblica e l'Impero• L' Oriente.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• La discussione come possibilità di apertura alla oralità• L'esposizione orale utilizzando un linguaggio specifico• Confronto fra civiltà diverse utilizzando schemi	

- Uso di mappe concettuali
- Uso e lettura di grafici, tabelle, carte storiche
- Ricerca e approfondimento su testi e siti Internet
- Realizzazione di cartelloni riassuntivi
- Visita a musei

VALUTAZIONE

- Esposizione orale
- Verifiche scritte
- Lettura ed interpretazione di mappe, schemi e tabelle

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> – Esplora il mondo fatto dall'uomo. – Realizza oggetti seguendo un progetto. – Esamina oggetti e processi. – Usa le nuove tecnologie. 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E IMMAGINARE <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare oggetti con disegni • Seguire istruzioni d'uso per realizzare semplici manufatti • Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC)
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti e le macchine • Come cambiano gli oggetti nel tempo • Realizzazione di semplici manufatti • Il computer: riconoscere le varie parti del computer, utilizzare il software Paint e semplici programmi didattici 	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti nell'aula • Classificare gli oggetti in base al materiale e al loro utilizzo • Realizzare semplici manufatti • Utilizzare gli strumenti informatici 	

VALUTAZIONE

- Valutazione di elaborati prodotti

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

L'alunno:

- Esplora il mondo fatto dall'uomo.
- Realizza oggetti seguendo un progetto.
- Esamina oggetti e processi.
- Usa le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE

- Distinguere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale

**NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E
IMMAGINARE**

- Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina

**NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E
TRASFORMARE**

- Seguire istruzioni d'uso per realizzare semplici manufatti
- Rappresentare oggetti con disegni
- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC)

CONTENUTI

- Gli oggetti e le macchine
- Come cambiano gli oggetti nel tempo
- Realizzazione di semplici manufatti
- Il computer: conoscere le parti del computer, utilizzare programmi didattici, conoscere il programma Word

METODOLOGIE

- Osservazione di oggetti nell'aula
- Classificare gli oggetti in base al materiale e al loro utilizzo
- Realizzare semplici manufatti
- Utilizzare gli strumenti informatici

VALUTAZIONE

- Valutazione di elaborati prodotti

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

**NUCLEO FONDANTE:
ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO**

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora il mondo fatto dall'uomo. - Realizza oggetti seguendo un progetto. - Esamina oggetti e processi. - Usa le nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il mondo fatto dall'uomo • Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso <p>NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi, procedure o istruzioni <p>NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. • Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti e le macchine • Come cambiano gli oggetti nel tempo • Realizzazione di semplici manufatti • Il computer: riconoscere le varie parti del computer, utilizzare il software Paint e semplici programmi didattici, Word • Internet 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti nell'aula • Classificare gli oggetti in base al materiale e al loro utilizzo • Realizzare semplici manufatti • Utilizzare gli strumenti informatici 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	
<p>DISCIPLINA: TECNOLOGIA</p>	
<p>Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni • Leggere e ricavare informazioni utili da guide o

<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti d'uso quotidiano. - Sa ricavare informazioni leggendo etichette, volantini, ecc. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando anche il disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>istruzioni di montaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso mappe, tabelle, diagrammi, testi <p>NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi e misure • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto <p>NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni • Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC)
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti e le macchine • Come cambiano gli oggetti nel tempo • Rappresentazione di modelli ed oggetti • Il computer: conoscere ed utilizzare i programmi Word, Excel • Internet. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare le informazioni • Mettere in relazione causa – effetto • Formulare ipotesi e verificarle • Realizzare manufatti • Utilizzare gli strumenti informatici 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di elaborati prodotti 	

DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
Periodo di riferimento: CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo.
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
- Sa ricavare informazioni leggendo etichette, volantini, ecc.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando anche il disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEO FONDANTE: **VEDERE E OSSERVARE**

- Eseguire semplici misurazioni
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide o istruzioni di montaggio
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso mappe, tabelle, diagrammi, testi

NUCLEO FONDANTE: **PREVEDERE E IMMAGINARE**

- Effettuare stime approssimative su pesi e misure
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto
- Organizzare una gita o una visita al museo usando internet per reperire notizie ed informazioni

NUCLEO FONDANTE: **INTERVENIRE E TRASFORMARE**

- Smontare semplici oggetti e meccanismi
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni
- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC)

CONTENUTI

- Gli oggetti e le macchine
- Come cambiano gli oggetti nel tempo
- Rappresentazione di modelli ed oggetti
- Il computer: conoscere ed utilizzare i programmi Word, Excel
- Internet

METODOLOGIE

- Verificare le informazioni
- Mettere in relazione causa – effetto
- Formulare ipotesi e verificarle
- Realizzare manufatti
- Utilizzare gli strumenti informatici

VALUTAZIONE

- Valutazione di elaborati prodotti

CURRICOLO DI MUSICA

DISCIPLINA: MUSICA	
Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno : <ul style="list-style-type: none">– Applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali.– Esegue canti con la voce, il corpo e gli strumenti.– Esegue in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare semplici brani musicali• Discriminare e interpretare suoni e rumori di oggetti e ambienti diversi• Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Ascolto, registrazione, riconoscimento e classificazione di suoni e rumori naturali e artificiali di diversi ambienti.• Riproduzione, con voce e con oggetti, di suoni e rumori che imitano quelli ascoltati.• Ascolto di brani e loro interpretazione mediante segno grafico.• Giochi, simulazioni, drammatizzazioni, sonorizzazioni individuali e di gruppo, con le diverse espressioni vocali.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• L'apprendimento dovrà risultare naturale e gioioso;• Le attività saranno svolte in forma di gioco, abbinate al movimento e stimolanti la fantasia del bambino.	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Le valutazioni saranno attuate sia in itinere che al termine di ciascuna attività didattica ed avverranno attraverso osservazioni sistematiche• I parametri di giudizio finale verranno espressi in decimi.	

DISCIPLINA: MUSICA	
Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali.– Esegue canti con la voce, il corpo e gli strumenti.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare semplici brani musicali.• Distinguere nel paesaggio sonoro suoni, rumori, e saperli riprodurre• Riconoscere le caratteristiche del suono (timbro, intensità, durata, altezza)

<ul style="list-style-type: none"> – Esegue in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre suoni e ritmi: apprendere canti e brani per imitazione
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suono, rumore e loro distinzione. • Le caratteristiche del suono: timbro, intensità, durata, altezza. • Ascolto e canto di brani musicali appartenenti a differenti repertori (musica, canti, filastrocche, sigle televisive...) propri del vissuto dei bambini. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento dovrà risultare naturale e gioioso. • Le attività saranno svolte in forma di gioco, abbinate al movimento e stimolanti la fantasia del bambino. 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni saranno attuate sia in itinere che al termine di ciascuna attività didattica ed avverranno attraverso osservazioni sistematiche • I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi. 	

<p>DISCIPLINA: MUSICA</p>	
<p>Periodo di riferimento: CLASSE TERZA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori. – Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. – Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. – Applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare voce e oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • Approfondire la conoscenza delle caratteristiche del suono (durata, altezza, intensità, timbro) • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori • Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azione motoria e segno grafico
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sonorizzazione di un brano. • Ricerca e discriminazione di suoni. • Analisi delle caratteristiche del suono. • Movimento corporeo in relazione ai suoni. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Percezione uditiva dei suoni. • Costruzione di oggetti sonori. • Composizione di semplici cellule ritmiche. • Esecuzione di canti o linee melodiche.
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento dovrà risultare naturale e gioioso. • Le attività saranno svolte in forma di gioco, abbinate al movimento e stimolanti la fantasia del bambino.
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni saranno attuate sia in itinere che al termine di ciascuna attività didattica ed avverranno attraverso osservazioni sistematiche • I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: MUSICA	
Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alle loro forme. – Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. – Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. – Applica varie strategie interattive descritte all'ascolto di brani musicali. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere graficamente i valori delle note di un pezzo musicale mediante sistemi notazionali tradizionali, grafici o altre forme intuitive, sia in ordine al canto che all'esecuzione con strumenti • Sviluppare le proprie capacità espressive e di elaborazione musicale attraverso l'esplorazione della dimensione ritmico-melodica. • Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e culture diverse. • Conoscere la composizione di un'orchestra e gli strumenti che ne fanno parte.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canti di imitazione. • Lettura di sistemi notazionali tradizionali. • Sequenze ritmiche. • Componenti antropologiche della musica. • Scoperta delle varie tipologie strumentali. 	
METODOLOGIE	

- L'apprendimento dovrà risultare naturale e gioioso.
- Le attività saranno svolte in forma di gioco, abbinate al movimento e stimolanti la fantasia del bambino.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni saranno attuate sia in itinere che al termine di ciascuna attività didattica ed avverranno attraverso osservazioni sistematiche
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: MUSICA

Periodo di riferimento: **CLASSE QUINTA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno :

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alle loro forme.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Applica varie strategie interattive descritte all'ascolto di brani musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole
- Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
- Ascoltare ed interpretare brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi
- Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

CONTENUTI

- Canti per imitazione o per lettura di sistemi notazionali tradizionali e non.
- Esecuzione di brani per l'acquisizione degli intervalli.
- Ascoltare e riconoscere generi musicali differenti.
- Riconoscere il tema in un brano musicale.
- Ascoltare e interpretare con il disegno e il movimento brani di musica

METODOLOGIA

- L'apprendimento dovrà risultare naturale e gioioso.
- Le attività saranno svolte in forma di gioco, abbinate al movimento e stimolanti la fantasia del bambino.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni saranno attuate sia in itinere che al termine di ciascuna attività didattica ed avverranno attraverso osservazioni sistematiche
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA	
Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno : <ul style="list-style-type: none">– Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.– Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.– Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.– Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le principali parti del corpo e rappresentarle graficamente• Coordinare e collegare il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre...)• Collocarsi in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti• Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il corpo ed il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche• Comprendere il linguaggio dei gesti NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, E IL FAIR PLAY <ul style="list-style-type: none">• Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole NUCLEO FONDANTE: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE <ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed utilizzare in modo appropriato attrezzi e spazi di attività• Percepire lo "stare bene" legato all' attività ludico motoria.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Il corpo nella sua globalità, nei suoi segmenti, in situazioni statiche e dinamiche.• I concetti relativi allo spazio ed al tempo (davanti/dietro, destra/sinistra, alto/basso, prima - dopo, lento - veloce, ...).• Gli schemi motori (camminare, correre, saltare, prendere e lanciare, rotolare...).• Giochi motori di imitazione (andature di animali...)• Giochi non competitivi con rispetto delle regole.	

METODOLOGIE

- Attività individuali e collettive svolte in forma ludica per favorire la socializzazione e il rispetto della vita di gruppo.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso osservazioni sistematiche.
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno :

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo
- Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi nelle attività ludiche
- Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo
- Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza...)

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA

- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, situazioni, idee...

NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, E IL FAIR PLAY

- Rispettare le regole dei giochi organizzati
- Cooperare all'interno di un gruppo
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

NUCLEO FONDANTE: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi ed attrezzature

CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Le proprie parti del corpo e quelle dei compagni. • Risposte corrette a semplici comandi. • Andature diverse con ritmi dati e con variazione di regole nelle andature stesse. • Utilizzo di piccoli attrezzi. • Mimo col corpo di oggetti, animali e mestieri. • Giochi ritmici con rispetto delle regole. 	
METODOLOGIE	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività individuali e collettive svolte in forma ludica per favorire la socializzazione e il rispetto della vita di gruppo. 	
VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni in itinere avverranno attraverso osservazioni sistematiche. • I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi. 	

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA	
Periodo di riferimento: CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali. – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. – Sperimenta la pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. – Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. – Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel 	<p>NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.) • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. <p>NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.

<p>vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere e controllare, in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p>NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle. <p>NUCLEO FONDANTE: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le varie parti del corpo e la loro rappresentazione grafica. • Gli stimoli percettivi (sensazioni sensoriali) in funzione del movimento. • Le nozioni spaziali di base (davanti/dietro, destra/sinistra, alto/basso...). • Gli schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare e lanciare, rotolare...). • Le condizioni di equilibrio statico-dinamico e in volo del proprio corpo. • L’orientamento del proprio corpo adattandolo a variabili spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità). • Le sequenze ritmiche con il corpo e con gli attrezzi. 	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività individuali e collettive svolte in forma ludica per favorire la socializzazione e il rispetto della vita di gruppo. 	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni in itinere avverranno attraverso osservazioni sistematiche. • I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi. 	
<p>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</p>	
<p>Periodo di riferimento:CLASSE QUARTA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
 - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
 - Sperimenta la pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.
 - Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
 - Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
 - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
 - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.
- Utilizzare schemi motori e posturali e le loro interazioni.
 - Eseguire movimenti precisi ed adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.
 - Controllare la respirazione e la frequenza cardiaca.
 - Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e all'ambiente.
 - Muoversi nello spazio adattando gli schemi motori in funzione ai parametri spazio/temporali.
- NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**
- Esprimersi attraverso il corpo.
 - Comunicare attraverso il corpo.
 - Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e rapportarsi con quello degli altri.
- NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, E IL FAIR PLAY**
- Rispettare le regole dell'ambiente in cui ci si trova.
 - Rispettare le varie regole delle attività e dei giochi proposti.
- NUCLEO FONDANTE: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE**
- Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti.
 - Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.
 - Assumere atteggiamenti igienici e salutistici.

CONTENUTI

- Il mimo.
- Giochi sportivi con movimenti da mimare.
- Giochi sportivi cooperativi.
- Giochi sportivi di contatto fisico.
- Comunicazione corporea.
- Attività di equilibrio.

METODOLOGIE

- Attività individuali e collettive svolte in forma ludica per favorire la socializzazione e il rispetto della vita di gruppo.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso osservazioni sistematiche.
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA	
Periodo di riferimento: CLASSE QUINTA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. – Sperimenta la pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. – Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. – Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare modalità esecutive di gioco-sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non , organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole nella competizione. <p>NUCLEO FONDANTE: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

CONTENUTI

- Il movimento e la coordinazione.
- Percorsi in equilibrio.
- Giochi di percezione spaziale.
- Giochi di interazione

METODOLOGIE

- Attività individuali e collettive svolte in forma ludica per favorire la socializzazione e il rispetto della vita di gruppo.

VALUTAZIONE

- Le valutazioni in itinere avverranno attraverso osservazioni sistematiche.
- I parametri di giudizio finale saranno espressi in decimi.

CURRICOLO DI INGLESE

DISCIPLINA: INGLESE

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L' alunno:

- Usa alcune formule di cortesia per salutare.
- Riconosce e utilizza il lessico relativo a colori, ai numeri e ad alcune aree relative ai suoi vissuti.
- Comprende ed esegue semplici comandi in lingua inglese.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO**

- Comprendere semplici domande.
- Comprendere semplici consegne.

NUCLEO FONDANTE: **PARLATO**

- Interagire in scambi dialogici per presentarsi.
- Riconoscere ed utilizzare i numeri fino a dieci.
- Riconoscere ed utilizzare alcuni elementi del lessico per descriversi.
- Comprendere semplici domande e dare risposte sintetiche.

CONTENUTI

- Le presentazioni
- I numeri
- Lessico relativo al vissuto

METODOLOGIE

- Comunicazione verbale
- Interazione dialogica
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Canzoni e filastrocche

VALUTAZIONE

- Valutare racconti ed esposizioni orali

DISCIPLINA: INGLESE	
Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno; <ul style="list-style-type: none">– Riconosce alcune strutture grammaticali.– Riconosce ed usa il lessico dei numeri fino a venti, dei colori, degli animali, delle parti del corpo e della famiglia.– Ascolta e comprende consegne relative alle attività quotidiane.– Usa la lingua inglese per formulare alcune frasi relative a vissuti.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.• Ascoltare e comprendere il senso globale di canzoni, filastrocche e conte. NUCLEO FONDANTE: PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Interagire in scambi dialogici.• Indicare e denominare oggetti.• Comprendere semplici domande e dare risposte sintetiche. NUCLEO FONDANTE: LETTURA <ul style="list-style-type: none">• Leggere vocaboli già noti a livello orale.• Leggere e comprendere il significato di semplici frasi.• Leggere e comprendere semplici istruzioni.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• I numeri• I giorni della settimana• Gli animali• Le stagioni• Il lessico della famiglia• Il lessico del corpo umano• Le festività	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione verbale• Interazione dialogica• Giochi di ruolo e simulazioni• Canzoni e filastrocche	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Valutare racconti ed esposizioni orali	

DISCIPLINA: INGLESE	
Periodo di riferimento: CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Partecipa a brevi scambi comunicativi.- Legge alcuni testi e ricava informazioni.- Conosce ed usa vocaboli relativi al vissuto.- Comprende ed esegue istruzioni.- Conosce aspetti culturali del Regno Unito.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO <ul style="list-style-type: none">• Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano. NUCLEO FONDANTE: PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. NUCLEO FONDANTE: LETTURA <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA <ul style="list-style-type: none">• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe e ai propri interessi.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Gli ambienti della scuola• I giorni della settimana• Le ore• Gli animali• I cibi• Le festività	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione verbale• Interazione dialogica• Giochi di ruolo e simulazioni• Canzoni e filastrocche	
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Valutare racconti ed esposizioni orali	

DISCIPLINA: INGLESE	
Periodo di riferimento: CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

<ul style="list-style-type: none"> - Comprende messaggi verbali e semplici testi scritti. - Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi già memorizzate. - Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere messaggi orali brevi, con lessico e strutture note. • Comprendere brevi descrizioni orali relativi a oggetti, luoghi, animali, personaggi. • Ascoltare una storia e identificarne personaggi, luoghi e avvenimenti principali. <p>NUCLEO FONDANTE: PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a domande poste, relative al proprio vissuto. • Impartire comandi e istruzioni in situazioni di gioco. • Dialogare con compagni usando espressioni note. <p>NUCLEO FONDANTE: LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere un breve testo. • Leggere e comprendere messaggi e indicazioni. <p>NUCLEO FONDANTE: SCRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi messaggi ed indicazioni. • Scrivere semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
--	---

<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti della scuola • I giorni della settimana • Le ore • Gli animali • I cibi • Le festività • Usi e tradizioni della cultura inglese • La grammatica della lingua inglese
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione verbale • Interazione dialogica • Giochi di ruolo e simulazioni • Canzoni e filastrocche
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare racconti ed esposizioni orali • Valutazioni scritte

DISCIPLINA: INGLESE	
Periodo di riferimento: CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

L'alunno:

- Comprende messaggi verbali, semplici testi scritti e frasi di uso comune.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi già memorizzate.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano.
- Comprendere brevi testi multimediali.

NUCLEO FONDANTE: PARLATO

- Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.
- Riferire semplici informazioni.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

- Leggere e comprendere testi brevi e semplici.

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

- Scrivere brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, ecc.

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi.

CONTENUTI

- Gli ambienti della scuola
- I giorni della settimana
- Le ore
- Gli animali
- I cibi
- Le festività
- Hobby e tempo libero
- La grammatica della lingua inglese
- Usi e tradizioni della cultura inglese

METODOLOGIE

- Comunicazione verbale
- Interazione dialogica
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Canzoni e filastrocche

VALUTAZIONE

- Valutare racconti ed esposizioni orali
- Valutazioni scritte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI ARTE IMMAGINE

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).– È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).– Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.– Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.– È in grado di comprendere testi e altre fonti di informazione di tipologie diverse.– È in grado di comprendere e distinguere varie tipologie espressive e comunicative.	NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed usare le strutture del linguaggio visuale.• Individuare nella realtà e nell'immagine i rapporti tra forma, linea, colore e superficie, le proporzioni e i criteri compositivi.• Riconoscere il linguaggio pittorico, scultoreo, architettonico e saperne definire la tipologia.• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.• Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.• Leggere e descrivere immagini NUCLEO FONDANTE: PRODURRE E RIELABORARE / ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none">• Usare il segno grafico.• Conoscere ed usare il colore.• Conoscere ed usare gli strumenti.

- È in grado di esprimersi mediante linguaggi verbali e non verbali in modo semplice e corretto.
- È in grado di raccogliere informazioni da fonti diverse.
- È in grado di individuare concetti chiave da semplici testi.
- È in grado di operare confronti.
- È in grado di produrre soluzioni operative in modo guidato.
- È in grado di svolgere semplici attività di tipo operativo.

- Descrivere origine, fasi operative e potenzialità delle tecniche artistiche.
- Usare in modo corretto e preciso le tecniche proposte.
- Riprodurre e ingrandire il disegno di un'opera rispettandone le proporzioni.
- Rappresentare la realtà, da fotografia e dal vero, imparando a renderne la profondità.
- Rappresentare, da fotografia e dal vero, tratti e articolazioni della figura umana, anche nella sua gestualità ed espressività.
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI

- Lo stereotipo
- L'arte nella Preistoria
- L'arte Egizia
- Le civiltà Egee
- L'Arte Greca
- Gli Etruschi
- L'arte Romana
- Il linguaggio visivo: punto, linea, segno, texture, colore, ritmo e modulo
- L'arte Paleocristiana Bizantina Ravennate e il mosaico
- L'arte Longobarda a Cividale.
- L'arte Romanica e lo sbalzo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale con ausilio del libro di testo e con strumenti multimediali (unità formative e didattiche in power point.
- Lavoro in gruppo/i.
- Discussione guidata.
- Attività laboratoriali.

La parola che più sinteticamente definisce il metodo da seguire è "osservazione".

Le proposte di lavoro hanno un percorso che schematicamente si può così indicare:

- Proposta del contenuto
- Riflessione sull'esperienza personale
- Confronto con altre opere di uno stesso periodo o di più periodi
- Studio della struttura e della caratteristica del soggetto e interpretazione personale di tipo realistico o fantastico

Anche di fronte all'opera d'arte si seguirà sempre il metodo dell'osservazione, passando dalla scoperta dei codici visuali utilizzati, alle caratteristiche del periodo storico/culturale, dal pensiero dell'artista al messaggio che l'opera comunica a noi oggi. Accanto al patrimonio di immagini acquisite dalla memoria è da considerare che l'attività espressivo-figurativa promuove un continuo esercizio dell'immaginazione, inoltre l'immaginazione, madre della creatività, viene stimolata ogni qualvolta si debbano disporre gli elementi figurali nello spazio, cioè sempre quando si disegna o si dipinge.

Per la valutazione finale si terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e degli atteggiamenti comportamentali assunti durante l'intero anno scolastico.

VALUTAZIONE

Attraverso gli elaborati grafico-pittorici dei ragazzi, verrà verificata la competenza espressiva (involuta, meccanica, superficiale, settoriale) relativa alle prove pratiche.

Attraverso questionari e/o esposizioni orali degli argomenti svolti, verranno verificate le conoscenze acquisite e le abilità nella lettura delle immagini-opere d'arte.

I TIPI DI VERIFICHE assegnate saranno le seguenti:

PROVE NON STRUTTURATE - PROVE STRUTTURATE - PROVE SEMISTRUTTURATE

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
Relazioni Sintesi Questionari aperti Questionari a scelta multipla Testi da completare Esercizi	Relazioni su attività svolte Interrogazioni Interventi Discussioni su argomenti di studio	Prove grafico cromatiche Utilizzo delle tecniche Rappresentazione della realtà Utilizzo del linguaggio visivo

La correzione e la valutazione delle stesse terranno conto della funzione formativa, della valutazione e dell'esigenza della individualizzazione

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- E' in grado di comprendere e riconoscere i messaggi impliciti delle varie fonti di informazione .
- E' in grado di comprendere, distinguere e analizzare varie tipologie espressive e comunicative.
- E' in grado di esprimersi in modo personale, chiaro e corretto, utilizzando linguaggi verbali e non verbali.
- E' in grado di selezionare informazioni da fonti diverse.
- E' in grado di collegare concetti chiave da più testi.
- E' in grado di operare sintesi.
- E' in grado di prendere iniziative per gestire semplici situazioni.
- E' in grado di svolgere attività di tipo operativo utilizzando strumenti adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Comprendere ed usare le strutture del linguaggio visuale
- Individuare nella realtà e nell'immagine i rapporti tra forma, linea, colore e superficie, le proporzioni e i criteri compositivi .
- Riconoscere il linguaggio pittorico, scultoreo, architettonico e saperne definire la tipologia.

NUCLEO FONDANTE: **COMPRENDERE ED APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE**

- Leggere e descrivere un'immagine.
- Distinguere e analizzare in modo completo tipologia, soggetto e caratteristiche formali di un'opera, riconoscendone il realismo o la stilizzazione.
- Riconoscere gli stili e le epoche artistiche.
- Descrivere la storia di un'opera d'arte.

NUCLEO FONDANTE: **PRODURRE E RIELABORARE / ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Usare il segno grafico
- Conoscere ed usare il colore
- Conoscere ed usare gli strumenti
- Descrivere origine, fasi operative e potenzialità delle tecniche artistiche
- Usare in modo corretto e preciso le tecniche proposte
- Superare gli stereotipi/ osservazione del soggetto
- Rielaborare con contributi personali
- Riprodurre e ingrandire il disegno di un'opera rispettandone le proporzioni
- Rappresentare la realtà, da fotografia e dal vero, imparando a renderne la profondità
- Rappresentare, da fotografia e dal vero, tratti e articolazioni della figura umana, anche nella sua gestualità ed espressività.

CONTENUTI

- Test d'ingresso
- Il messaggio visivo
- Lo stereotipo
- L'arte gotica e la pittura su vetro
- Il Quattrocento
- Lo Spazio: la Prospettiva Centrale e Accidentale

- La Composizione La collocazione spaziale
- Il senso dell'ordine e la Simmetria
- Il Ritmo e il Modulo
- Il Cinquecento/Il Chiaroscuro
- Il Barocco e il Rococò

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lavoro in gruppo
- Discussione guidata
- Attività laboratoriali

La parola che più sinteticamente definisce il metodo da seguire è "osservazione".

Le proposte di lavoro hanno un percorso che schematicamente si può così indicare:

- Proposta del contenuto
- Riflessione sull'esperienza personale
- Confronto con altre opere di uno stesso periodo o di più periodi
- Studio della struttura e della caratteristica del soggetto e interpretazione personale di tipo realistico o fantastico

Anche di fronte all'opera d'arte si seguirà sempre il metodo dell'osservazione, passando dalla scoperta dei codici visuali utilizzati, alle caratteristiche del periodo storico/culturale, dal pensiero dell'artista al messaggio che l'opera comunica a noi oggi. Accanto al patrimonio di immagini acquisite dalla memoria è da considerare che l'attività espressivo-figurativa promuove un continuo esercizio dell'immaginazione, inoltre l'immaginazione, madre della creatività, viene stimolata ogni qualvolta si debbano disporre gli elementi figurali nello spazio, cioè sempre quando si disegna o si dipinge.

Per la valutazione finale si terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e degli atteggiamenti comportamentali assunti durante l'intero anno scolastico.

VALUTAZIONE

Attraverso gli elaborati grafico-pittorici dei ragazzi, verrà verificata la competenza espressiva (involuta, meccanica, superficiale, settoriale) relativa alle prove pratiche.

Attraverso questionari e/o esposizioni orali degli argomenti svolti, verranno verificate le conoscenze acquisite e le abilità nella lettura delle immagini-opere d'arte.

I TIPI DI VERIFICHE assegnate saranno le seguenti:

PROVE NON STRUTTURATE - PROVE STRUTTURATE - PROVE SEMISTRUTTURATE

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
Relazioni Sintesi Questionari aperti Questionari a scelta multipla Testi da completare Esercizi	Relazioni su attività svolte Interrogazioni Interventi Discussioni su argomenti di studio	Prove grafico cromatiche Utilizzo delle tecniche Rappresentazione della realtà Utilizzo del linguaggio visivo

La correzione e la valutazione delle stesse terranno conto della funzione formativa, della valutazione e dell'esigenza della individualizzazione

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
- E' in grado di comprendere e valutare in modo attivo e autonomo informazioni di tipologie diverse.
- E' in grado di comprendere e analizzare criticamente varie tipologie espressive e comunicative.
- E' in grado di esprimersi con linguaggi verbali e non verbali utilizzando varie tipologie espressive.
- E' in grado di classificare informazioni da fonti diverse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

- Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte
- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

NUCLEO FONDANTE: **COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
- Riconoscere ed utilizzare i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani,

- E' in grado di collegare concetti chiave, estrapolati da fonti diverse.
- E' in grado di formulare giudizi critici.
- E' in grado di riconoscere una situazione e rilevarne gli elementi essenziali utilizzando schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali e mezzi informatici.
- E' in grado di svolgere attività di tipo operativo utilizzando strumenti e tecniche specifiche.

- sequenze ecc) presenti nelle opere d'arte e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Leggere ed interpretare criticamente un'opera d'arte
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico – artistica dell'arte antica, paleocristiana, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio

**NUCLEO FONDANTE: PRODURRE E
RIELABORARE/ ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.
- Produrre elaborati, utilizzando materiali e tecniche diversi per creare composizioni espressive, creative e personali.
- Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi.
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

CONTENUTI

- Test d'ingresso
- Il messaggio visivo
- Il ritratto
- Il Neoclassico e il Romanticismo

- L'Impressionismo e il Postimpressionismo.
- L'Arte Eclettica e l'Art Nouveau
- Le avanguardie artistiche: Espressionismo e Fauvismo, Cubismo e Picasso
- Astrattismo, Futurismo, Bauhaus, Surrealismo
- L'arte della seconda metà del Novecento: l'Informale e la Pop Art.
- Realizzazione di una "copia d'artista" di un'opera dell'Otto-Novecento
- Il Fumetto e la pubblicità

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lavoro in gruppo
- Discussione guidata
- Attività laboratoriali

La parola che più sinteticamente definisce il metodo da seguire è "osservazione".

Le proposte di lavoro hanno un percorso che schematicamente si può così indicare:

- Proposta del contenuto
- Riflessione sull'esperienza personale
- Confronto con altre opere di uno stesso periodo o di più periodi
- Studio della struttura e della caratteristica del soggetto e interpretazione personale di tipo realistico o fantastico

Anche di fronte all'opera d'arte si seguirà sempre il metodo dell'osservazione, passando dalla scoperta dei codici visuali utilizzati, alle caratteristiche del periodo storico/culturale, dal pensiero dell'artista al messaggio che l'opera comunica a noi oggi. Accanto al patrimonio di immagini acquisite dalla memoria è da considerare che l'attività espressivo-figurativa promuove un continuo esercizio dell'immaginazione, inoltre l'immaginazione, madre della creatività, viene stimolata ogni qualvolta si debbano disporre gli elementi figurali nello spazio, cioè sempre quando si disegna o si dipinge.

Per la valutazione finale si terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e degli atteggiamenti comportamentali assunti durante l'intero anno scolastico

I TIPI DI VERIFICHE assegnate saranno le seguenti:

PROVE NON STRUTTURATE - PROVE STRUTTURATE - PROVE SEMISTRUTTURATE

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
Relazioni Sintesi Questionari aperti Questionari a scelta multipla Testi da completare Esercizi	Relazioni su attività svolte Interrogazioni Interventi Discussioni su argomenti di studio	Prove grafico cromatiche Utilizzo delle tecniche Rappresentazione della realtà Utilizzo del linguaggio visivo

La correzione e la valutazione delle stesse terranno conto della funzione formativa, della valutazione e dell'esigenza della individualizzazione

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Conosce l'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione.- Usa gli strumenti propri della disciplina.- Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.- Comprende ed usa il linguaggio specifico.- Si orienta nello spazio e l'utilizza opportunamente.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE <ul style="list-style-type: none">• Sapersi orientare sulle diverse carte.• Collocare sulle carte semplici elementi geografici. NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' <ul style="list-style-type: none">• Individuare nel testo ed usare i termini specifici. NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le caratteristiche dei paesaggi naturali.• Cogliere gli elementi essenziali di interdipendenza partendo dal proprio ambiente.• Individuare le trasformazioni apportate dall'uomo. NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none">• Operare semplici confronti tra realtà territoriali diverse (regioni)
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dei principali ambienti naturali• Interventi di umanizzazione su un territorio• Posizione del proprio territorio rispetto all'Italia e all'Europa• Principali elementi geografici dell'Italia (le regioni)• Lettura di grafici, tabelle e carte geografiche attraverso la simbologia• Relazioni tra gli aspetti fisici, socio-economici, culturali del proprio territorio• Analisi di causa ed effetto (uomo-ambiente)• Terminologia specifica nella trattazione dei diversi argomenti• Utilizzo della terminologia specifica per illustrare un fenomeno	

METODOLOGIE

- Stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento
- Lezioni frontali e dialogate
- Lettura del libro di testo e materiale integrativo
- Analisi della terminologia e definizione del significato dei termini in base al contesto
- Esercitazioni individuali e collettive, sia in classe che a casa
- Ricerche individuali e collettive
- Utilizzo di supporti cartografia

VALUTAZIONE

- Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività
- Prove orali individuali e di gruppo
- Controllo delle consegne domestiche e test strutturati e semistrutturati

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Conosce l'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione.
- Usa gli strumenti propri della disciplina.
- Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
- Comprende ed usa il linguaggio specifico.
- Si orienta nello spazio e sulle carte e l'utilizza opportunamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE**

- Sapersi orientare sulle diverse carte.
- Collocare sulle carte semplici elementi geografici.

NUCLEO FONDANTE: **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'**

- Riconoscere le caratteristiche dei paesaggi naturali.
- Individuare nel testo ed usare i termini specifici.

NUCLEO FONDANTE: **PAESAGGIO**

- Individuare le trasformazioni apportate dall'uomo.
- Operare semplici confronti tra realtà territoriali diverse.

NUCLEO FONDANTE: **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**

- Cogliere gli elementi essenziali di interdipendenza partendo dal proprio ambiente.

CONTENUTI

- Caratteristiche dei principali ambienti naturali
- Interventi di umanizzazione su un territorio
- Posizione del proprio territorio rispetto all'Italia e all'Europa
- Principali elementi geografici dell'Europa (gli Stati europei)

- Lettura di grafici, tabelle e carte geografiche attraverso la simbologia
- Relazioni tra gli aspetti fisici, socio-economici, culturali del proprio territorio
- Analisi di causa ed effetto (uomo-ambiente)
- Terminologia specifica nella trattazione dei diversi argomenti
- Utilizzo della terminologia specifica per illustrare un fenomeno

METODOLOGIE

- Stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento
- Lezioni frontali e dialogate
- Lettura del libro di testo e materiale integrativo
- Analisi della terminologia e definizione del significato dei termini in base al contesto
- Esercitazioni individuali e collettive, sia in classe che a casa
- Ricerche individuali e collettive
- Utilizzo di supporti cartografici

VALUTAZIONE

- Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività
- Prove orali individuali e di gruppo
- Controllo delle consegne domestiche e test strutturati e semi strutturati.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Conosce l'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione.
- Usa gli strumenti propri della disciplina.
- Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
- Comprende ed usa il linguaggio specifico.
- Si orienta nello spazio e sulle carte e l'utilizza opportunamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche
- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni paesaggi italiani-europei-mondiali
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio.

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica

	<p>applicandola all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici-sociali ed economici a livello nazionale, europeo e mondiale.• Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Principali elementi geografici, economici, antropici di alcuni Paesi extraeuropei• Tematiche che riguardano il pianeta Terra da un punto di vista fisico e territoriale, umano, politico e culturale• Lettura, interpretazione e realizzazione di carte geografiche, grafici e tabelle attraverso la simbologia• Relazioni tra gli aspetti fisici, socio-economici, culturali dei continenti extraeuropei• Analisi e confronto degli ordinamenti di alcuni Stati extraeuropei• Terminologia specifica nella trattazione dei diversi argomenti• Utilizzo della terminologia specifica per illustrare un fenomeno	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento• Lezioni frontali e dialogate• Lettura del libro di testo e materiale integrativo• Analisi della terminologia e definizione del significato dei termini in base al contesto• Esercitazioni individuali e collettive, sia in classe che a casa• Ricerche individuali e collettive• Utilizzo di supporti cartografici	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività• Prove orali individuali e di gruppo• Controllo delle consegne domestiche e test strutturati e semistrutturati	

CURRICOLO DI ITALIANO

COMPETENZE TRASVERSALI

- ◆ Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- ◆ Risolvere problemi. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ Agire in modo autonomo e responsabile. Far valere all'interno del gruppo i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ Collaborare e partecipare. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- ◆ Comunicare. Comprendere messaggi di genere diverso. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi.
- ◆ Progettare. Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ Imparare ad imparare, capacità metacognitive e di organizzazione dei propri apprendimenti anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Per quanto riguarda i traguardi generale si fa riferimento a quelli finali per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostiene le proprie idee, dimostrandosi sempre rispettoso/a delle idee degli altri e collaborativo/a. – Riconosce l'argomento, lo scopo e le informazioni principali di un messaggio e di un testo. – Ascolta e comprende testi di vario tipo. – Narra, espone, argomenta in modo adeguato alla situazione comunicativa. – Usa in modo efficace la comunicazione orale per riferire argomenti di studio, approfondimenti personali, ricerche, argomentazioni. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi e individuarne lo scopo, l'argomento e le informazioni principali • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (schemi, appunti e strategie di memoria) • Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario • Raccontare in modo chiaro esperienze personali, scegliendo le informazioni significative e seguendo un criterio logico-cronologico • Saper esporre con chiarezza un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento.

- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori, generi letterari sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti.
- Legge in modo corretto ed espressivo e adotta diverse tecniche di lettura.
- Individua informazioni esplicite, implicite e distingue le informazioni principali da quelle secondarie

- Usa in modo efficace la comunicazione scritta per comunicare con gli altri.
- Ha imparato ad usare la lingua per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Sa produrre diverse tipologie di testi corretti, coerenti, con lessico appropriato, ricchi di contenuto, personali e/o creativi.
- Sa usare i diversi registri a seconda delle diverse situazioni comunicative.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Produce testi multimediali utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

- Conosce e usa le parti che costituiscono la frase complessa.

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

- Leggere, comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma, testi letterari e non, riorganizzando le informazioni raccolte.
- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.
- Formulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

- Produrre testi scritti corretti e adeguati a seconda degli scopi e dei destinatari.
- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche, della lettura e di attività specifiche.
- Comprendere ed usare termini specifici.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Eseguire l'analisi grammaticale conoscendo la natura e il corretto uso delle singole parole.
- Utilizzare i principali strumenti di consultazione (dizionari di vario tipo, grammatiche...)

- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua

CONTENUTI

- Le tecniche dell'ascolto attivo
- La lettura espressiva
- Tecniche e strategie di lettura attiva
- Il tema e il riassunto
- La scaletta
- Le mappe concettuali
- Il linguaggio del fumetto e della pubblicità

Alla scoperta dei generi:

- La fiaba e la favola
- L'avventura
- La fantasy

I temi del vivere e del convivere:

- Gli affetti familiari
- I rapporti con gli altri: a scuola
- Divertirsi insieme
- Obiettivo natura: gli animali

La voce dei poeti:

- La poesia

Il cammino dell'uomo:

- Viaggio nella storia: il Medioevo

Il mito e l'epica:

- Il mito
- L'epica classica
- L'epica cavalleresca

Visione di film adeguati ai contenuti proposti e all'età degli alunni

La riflessione sulla lingua:

- La morfologia e l'analisi grammaticale
- I testi di consultazione
- I connettivi
- Il lessico: uso e derivazioni

METODOLOGIE

- Esplicitare gli obiettivi
- Suscitare la motivazione
- Lettura ad alta voce dell'insegnante

- Lettura collettiva ad alta voce
- Lettura silenziosa
- Lezioni frontali con spiegazioni
- Lezioni guidate
- Lavori individuali e in coppia
- Lavori di gruppo
- Confronto di opinioni e di esperienze personali
- Questionari
- Guida alla scrittura creativa
- Guida alla lettura espressiva
- Videoscrittura

VERIFICA

- Verifica di comprensione scritta (prove oggettive del tipo scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, completamento, ordine cronologico)
- Domande a risposta aperta, prove divergenti di produzione scritta

VALUTAZIONE

- Osservazione e valutazione non solo degli gli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività.
- La valutazione terrà conto del livello di partenza, della situazione psicologica dell'alunno, dei ritmi di apprendimento, dei progressi registrati e del raggiungimento
- degli obiettivi formativi.

Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostiene le proprie idee, dimostrandosi sempre rispettoso/a delle idee degli altri e collaborativo/a.
- Riconosce l'argomento, lo scopo e le informazioni principali di un messaggio e di un testo.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo.
- Narra, espone, argomenta in modo adeguato alla situazione comunicativa.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale per riferire argomenti di studio, approfondimenti personali, ricerche, argomentazioni.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori, generi letterari sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti.
- Legge in modo corretto ed espressivo e adotta diverse tecniche di lettura.
- Individua informazioni esplicite, implicite e distingue le informazioni principali da quelle secondarie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO E PARLATO**

- Ascoltare testi o comunicazioni varie interpretandoli criticamente e riconoscendo fonte, scopo, argomenti ed informazioni principali
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (saper prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso, utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui
- Raccontare oralmente esperienze personali, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

NUCLEO FONDANTE: **LETTURA**

- Leggere testi di vario tipo (ad alta voce o in modalità silenziosa) applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti, mappe concettuali)
- Leggere con intonazione esatta riconoscendo il valore espressivo dei segni di punteggiatura.
- Riformulare in modo sintetico e coerente le informazioni raccolte
- Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e

- Usa in modo efficace la comunicazione scritta per comunicare con gli altri.
- Ha imparato ad usare la lingua per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Sa produrre diverse tipologie di testi corretti, coerenti, con lessico appropriato, ricchi di contenuto, personali e/o creativi.
- Sa usare i diversi registri a seconda delle diverse situazioni comunicative.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Produce testi multimediali utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

- Conosce e usa le parti che costituiscono la frase complessa.

- motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo.
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore.

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

- Produrre testi scritti di tipo narrativo, descrittivo, informativo, poetico adeguati a situazioni, argomento, scopo.
- Usare in modo adeguato la lingua scritta per raccontare esperienze personali o argomenti di studio (lettere, diari, relazioni, cronaca).
- Scrivere testi finalizzati sulla base di un progetto stabilito.
- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e sa poi riutilizzarle per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista).

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche, della lettura e di attività specifiche.
- Comprendere ed usare termini specifici.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conoscere le parti della frase semplice e individuarne le funzioni logiche .

- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole per arricchire il lessico.
- Utilizzare strumenti di consultazione (riconosce e capisce il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce).
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

- Le tecniche dell'ascolto attivo, gli appunti
- Tecniche e strategie di lettura selettiva, orientativa e approfondita
- Il racconto di esperienza personale
- La cronaca
- Il linguaggio del cinema e della televisione

Alla scoperta dei generi:

- Il racconto di fantasia
- Il racconto di fantasmi
- Il racconto horror
- Il racconto comico e umoristico

I temi del vivere e del convivere:

- La forza dell'amicizia
- I rapporti con gli altri: vivere in società
- Sport e alimentazione
- Obiettivo ambiente: terra, acqua, aria

La voce dei poeti:

- La poesia

Il cammino dell'uomo:

- Viaggio nella storia: dal Rinascimento all'Ottocento

La letteratura e oltre...

La riflessione sulla lingua:

- La frase e le funzioni logiche delle sue parti
- L'arricchimento del lessico
- Gli strumenti di consultazione
- Visione di film adeguati ai contenuti proposti e all'età degli alunni

METODOLOGIE

- Esplicitare gli obiettivi
- Suscitare la motivazione
- Lettura ad alta voce dell'insegnante
- Lettura collettiva ad alta voce
- Lettura silenziosa
- Lezioni frontali con spiegazioni
- Lezioni guidate
- Lavori individuali e in coppia
- Lavori di gruppo
- Confronto di opinioni e di esperienze personali e di giudizi critici motivati
- Questionari
- Guida alla scrittura creativa
- Guida alla lettura espressiva

VERIFICA

- Verifica di comprensione scritta (prove oggettive del tipo scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, completamento, ordine cronologico)
- Domande a risposta aperta, prove divergenti di produzione scritta

VALUTAZIONE

- Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività.
- La valutazione terrà conto del livello di partenza, della situazione psicologica dell'alunno, dei ritmi di apprendimento, dei progressi registrati e del raggiungimento degli obiettivi formativi

Periodo di riferimento: CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostiene le proprie idee, dimostrandosi sempre rispettoso/a delle idee degli altri e collaborativo/a.
- Riconosce l'argomento, lo scopo e le informazioni principali di un messaggio e di un testo.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo.
- Narra, espone, argomenta in modo adeguato alla situazione comunicativa.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale per riferire argomenti di studio, approfondimenti personali, ricerche, argomentazioni.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO E PARLATO**

- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione coglie le espressioni che segnalano le diverse parti del testo).
- Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punti di vista dell'emittente.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prende appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e

- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori, generi letterari sui quali scambia opinioni con compagni ed insegnanti.
- Legge in modo corretto ed espressivo e adotta diverse tecniche di lettura.
- Individua informazioni esplicite, implicite e distingue le informazioni principali da quelle secondarie

sonori del testo poetico.

- Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.
- Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento: sa esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomenta la propria tesi con dati pertinenti e motivazioni valide.

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.
- Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Comprendere testi letterari di vario tipo e forma: il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore.
- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e

- Usa in modo efficace la comunicazione scritta per comunicare con gli altri.
- Ha imparato ad usare la lingua per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Sa produrre diverse tipologie di testi corretti, coerenti, con lessico appropriato, ricchi di contenuto, personali e/o creativi.
- Sa usare i diversi registri a seconda delle diverse situazioni comunicative.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Produce testi multimediali utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

- Conosce e usa le parti che costituiscono la frase complessa.

intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette)
- Utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.
- Rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.
- Scrivere testi di tipo diverso adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro.
- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni, lettere private e pubbliche, diari, schede informative, relazioni su argomenti di studio, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista).
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e sa poi riutilizzarli per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche, della lettura e di attività specifiche.
- Comprendere ed usare termini specifici.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori ed al tipo di testo

**NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI
USI DELLA LINGUA**

- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.).
- Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente.
- Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ecc.
- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
- Utilizzare strumenti di consultazione
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

- L'ascolto globale ed approfondito
- Tecniche e strategie di lettura selettiva, orientativa e approfondita
- Il racconto di esperienza personale
- Il tema argomentativo
- La recensione
- La relazione
- Il verbale
- Il linguaggio del giornale
- La multimedialità

Alla scoperta dei generi:

- Il racconto fantastico e surreale
- Il racconto di fantascienza
- Il racconto giallo
- Il romanzo

I temi del vivere e del convivere:

- Adolescenza e adolescenze
- In difesa dei diritti umani
- La cultura della pace e della legalità

Obiettivo attualità:

- Temi e problemi

La voce dei poeti:

- La poesia

Il cammino dell'uomo:

- Viaggio nella storia: il '900

La letteratura e oltre...

Visione di film adeguati ai contenuti proposti e all'età degli alunni

La riflessione sulla lingua:

- La frase complessa e le sue parti
- Il lessico: le relazioni tra i significati, la derivazione, la specificità di alcuni linguaggi settoriali

METODOLOGIE

- Esplicitare gli obiettivi
- Suscitare la motivazione
- Lettura ad alta voce dell'insegnante
- Lettura collettiva ad alta voce
- Lettura silenziosa
- Lezioni frontali con spiegazioni
- Lezioni guidate
- Lavori individuali e in coppia
- Lavori di gruppo
- Confronto di opinioni e di esperienze personali e di giudizi critici motivati
- Questionari
- Guida alla scrittura creativa
- Guida alla lettura espressiva

VERIFICA

- Verifica di comprensione scritta (prove oggettive del tipo scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, completamento, ordine cronologico)

- Domande a risposta aperta, prove divergenti di produzione scritta

VALUTAZIONE

- Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività.
- La valutazione terrà conto del livello di partenza, della situazione psicologica dell'alunno, dei ritmi di apprendimento, dei progressi registrati e del raggiungimento degli obiettivi formativi

CURRICOLO DI LINGUA COMUNITARIA 1 - INGLESE

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto, espone opinioni.
- Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti a lui familiari.
- Descrive esperienze ed avvenimenti.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee.
- Riconosce le regole linguistiche e le convenzioni comunicative.
- Legge semplici testi e ascolta spiegazioni.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi.
- Usa la lingua per apprendere e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO**

- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua semplice e chiara e che si parli di argomenti familiari

NUCLEO FONDANTE: **PARLATO**

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione a carattere quotidiano

NUCLEO FONDANTE: **LETTURA**

- Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano

NUCLEO FONDANTE: **SCRITTURA**

- Scrivere semplici messaggi e brevi testi a carattere personale e quotidiano con frasi semplici

NUCLEO FONDANTE: **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a due lingue diverse

CONTENUTI

- Si prevede la presentazione e l'apprendimento del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche trattate nel libro di testo.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni alla lavagna e/o in piccoli gruppi
- Utilizzo del libro di testo.
- Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni.

VALUTAZIONE

- Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.
- Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di classe.

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto, espone opinioni.
- Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti a lui familiari.
- Descrive esperienze ed avvenimenti.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee.
- Riconosce le regole linguistiche e le convenzioni comunicative.
- Legge semplici testi e ascolta spiegazioni.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi.
- Usa la lingua per apprendere e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO**

- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua semplice e chiara e che si parli di argomenti familiari

NUCLEO FONDANTE: **PARLATO**

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione a carattere quotidiano

NUCLEO FONDANTE: **LETTURA**

- Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trarre informazioni specifiche relative ai propri interessi
- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, indicare ciò che piace e non piace

NUCLEO FONDANTE: **SCRITTURA**

- Raccontare avvenimenti ed esperienze, anche passate, con frasi semplici

NUCLEO FONDANTE: **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a due lingue diverse

CONTENUTI

- Si prevede la presentazione e l'apprendimento del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche comprese nel testo in adozione

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Esercitazioni alla lavagna e/o in piccoli gruppi
- Utilizzo del libro di testo.
- Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni.

VALUTAZIONE

- Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.
- Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di

classe.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto, espone opinioni.
- Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti a lui familiari.
- Descrive esperienze ed avvenimenti.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee.
- Riconosce le regole linguistiche e le convenzioni comunicative.
- Legge semplici testi e ascolta spiegazioni.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi.
- Usa la lingua per apprendere e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO**

- Capire i punti essenziali di un discorso
- Individuare l'informazione principali di conversazioni su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi;

NUCLEO FONDANTE: **PARLATO**

- Descrivere e presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani ecc. in modo semplice e comprensibile
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre in modo comprensibile le proprie idee
- Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni a carattere quotidiano.

NUCLEO FONDANTE: **LETTURA**

- Leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali
- Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche
- Leggere e capire semplici testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto

NUCLEO FONDANTE: **SCRITTURA**

- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni con frasi semplici, parlare di previsioni, intenzioni o programmi relativi al proprio futuro
- Scrivere semplici lettere personali adeguate al destinatario che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi elementare.

NUCLEO FONDANTE: **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

	<ul style="list-style-type: none">• Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a due lingue diverse
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Si prevede la presentazione e l' apprendimento del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche comprese nel libro di testo
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali;• Lezioni dialogate;• Esercitazioni alla lavagna e/o in piccoli gruppi;• Utilizzo del libro di testo.• Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.• Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di classe.

CURRICOLO DI LINGUA COMUNITARIA 2 (TEDESCO)

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (livello A1 del QCER)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO
<ul style="list-style-type: none">– Utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.– Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.• Riconoscere l'argomento e le informazioni principali di una breve e chiara conversazione tra nativi su temi di vita quotidiana.• Comprendere brevi testi multimediali

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- Acquisisce ed interpreta informazioni.
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere.
- Comprende l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione e di relazioni interpersonali con altri popoli.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

identificando parole chiave e il senso generale.

**NUCLEO FONDANTE: LETTURA
(COMPRESIONE SCRITTA)**

- Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

**NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE ED
INTERAZIONE ORALE**

- Interagire con compagni ed adulti in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore
- Reagire a richieste finalizzate ad ottenere o dare qualcosa in situazioni di vita corrente
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando anche con mimica e gesti.
- Descrivere persone, luoghi ed attività quotidiane, utilizzando frasi e parole note.

**NUCLEO FONDANTE:
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

- Scrivere testi brevi e semplici riferiti alla sfera personale (descrivere se stessi, la propria famiglia, gli amici ecc), compilare un modulo con i propri dati personali, scrivere sotto dettatura nomi, indirizzi e numeri di telefono.

**NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA
LINGUA**

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONTENUTI

per lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche relativi a:

- Forme di saluto, numeri, presentare se stessi e gli altri, presentare la propria famiglia, attività del tempo libero, gli animali, presentare la propria casa e la propria stanza, presentare la scuola e la propria classe.
- Tradizioni natalizie nei paesi di lingua tedesca

METODOLOGIE e STRUMENTI DI LAVORO

Attività didattica interattiva mirata a

- Lezione frontale e partecipata in particolare su aspetti di riflessione della lingua
- Ascolto e comprensione di testi
- Esercizi e giochi linguistici
- Metodo interrogativo;
- Esercitazioni alla lavagna e/o a coppie e in piccoli gruppi;
- Attività laboratoriali;
- Uso di materiale autentico (riveste, giornali, materiale pubblicitario,)
- Uso di strumenti multimediali (DVD, videocassette, Cd audio)
- Uso dizionario bilingue
- Eventuali ricerche in Internet
- Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni

VALUTAZIONE

- Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.
- Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di classe.

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (livello A1 del QCER)

L'alunno:

- Utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- Acquisisce ed interpreta informazioni.
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere.
- Comprende l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione e di relazioni interpersonali con altri popoli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTO**

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprende brevi testi multimediali, identificando parole chiave e senso generale.

NUCLEO FONDANTE: **LETTURA**

- Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
- Comprendere brevi messaggi di lettere, e-mail, di invito.
- Comprendere i dati richiesti in un modulo stampato (per es. iscrizione ad un corso, questionario di albergo).

NUCLEO FONDANTE: **PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE**

- Interagire con compagni ed adulti in modo

- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

- comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.
- Reagire a richieste finalizzate ad ottenere o dare qualcosa in situazioni di vita corrente.
 - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando anche con mimica e gesti.
 - Descrivere persone, luoghi ed attività quotidiane, utilizzando frasi e parole note.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere testi brevi e semplici riferiti alla sfera personale, scrivere una cartolina, un'e-mail, un biglietto di saluti, scrivere sotto dettatura nomi, indirizzi e numeri di telefono .

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

CONOSCENZE E CONTENUTI per strutture grammaticali, lessico e funzioni linguistiche relativi a:

- cibi e proprie abitudini alimentari, i vestiti, acquisti e negozi, la propria giornata, sport e attività del tempo libero, ferie e vacanze,
- notizie di civiltà e informazioni storico - geografiche sui paesi di lingua tedesca

METODOLOGIE e STRUMENTI DI LAVORO

Attività didattica interattiva mirata a

- Lezione frontale e partecipata in particolare su aspetti di riflessione della lingua
- Ascolto e comprensione di testi
- Esercizi e giochi linguistici
- Metodo interrogativo
- Esercitazioni alla lavagna e/o a coppie e in piccoli gruppi
- Attività laboratoriali
- Uso di materiale autentico (riveste, giornali, materiale pubblicitario,)
- Uso di strumenti multimediali (DVD, videocassette, Cd audio)
- Uso dizionario bilingue
- eventuali ricerche in Internet
- Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni

VALUTAZIONE

- Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.
- Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma

scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di classe.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE (livello A1 QCRE)**

L'alunno:

- Utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- Acquisisce ed interpreta informazioni.
- Chiede spiegazioni e svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere.
- Comprende l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione e di relazioni interpersonali con altri popoli.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Riconoscere l'argomento e le informazioni principali di una breve e chiara conversazione tra nativi su temi di vita quotidiana.
- Comprendere brevi testi multimediali, identificando parole chiave e senso generale

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

- Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
- Comprendere in modo globale, dettagliato e selettivo testi scritti di varia tipologia su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE ORALE

- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e con pronuncia corretta, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore per interagire con compagni ed adulti.
- Reagire, esprimendosi in modo semplice e pertinente, a richieste finalizzate ad ottenere o dare qualcosa, in situazioni di vita corrente.
- Descrivere persone, luoghi, attività quotidiane e abitudini anche riferite al passato.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere testi brevi e semplici.
- Scrivere messaggi e/o lettere e/o e-mail in modo semplice, ma comprensibile e coerente.
- Rispondere a domande aperte riferite ad un testo scritto.

- Scrivere una breve didascalia relativa ad un'immagine.
- Scrivere un biglietto di auguri.
- Utilizzare un motore di ricerca.

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONOSCENZE E CONTENUTI

per strutture grammaticali, lessico e funzioni linguistiche relativi a:

- attività ed azioni svolte nel passato, malattie e parti del corpo, feste e compleanni, manifestazioni metereologiche, progetti per il futuro, mestieri e professioni,
- informazioni di carattere storico-geografico su Austria e Germania, in particolare sulla storia della Germania dal 1945 al 1990
- usi e costumi dei paesi di lingua tedesca
- città importanti (per es. Berlino, Monaco, ecc.)

METODOLOGIE e STRUMENTI DI LAVORO

Attività didattica interattiva mirata a:

- Lezione frontale e partecipata in particolare su aspetti di riflessione della lingua
- Ascolto e comprensione di testi
- Esercizi e giochi linguistici
- Metodo interrogativo
- Esercitazioni alla lavagna e/o a coppie e in piccoli gruppi
- Attività laboratoriali
- Uso di materiale autentico (riveste, giornali, materiale pubblicitario,)
- Uso di strumenti multimediali (DVD, videocassette, Cd audio)
- Uso dizionario bilingue
- Eventuali ricerche in Internet.

Si propone di valorizzare, oltre alle normali attività didattiche di classe, alcune esperienze, anche inserite in vari progetti, che vengono offerte agli alunni

VALUTAZIONE

- Il possesso dei prerequisiti, oltre che con i test di ingresso, verrà verificato anche in momenti successivi.
- Sarà verificato costantemente il processo di apprendimento attraverso verifiche periodiche sotto forma scritta, orale o di esercitazione, che saranno misurate secondo criteri oggettivi e valutate in rapporto al rendimento medio del gruppo classe. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto, oltre che dei risultati oggettivi, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e di eventuali situazioni particolari vissute dall'alunno nell'area socio-affettiva, in accordo con la programmazione generale di classe.

CURRICOLO DI MATEMATICA

COMPETENZE TRASVERSALI

- Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- Risolvere problemi. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Agire in modo autonomo e responsabile. Far valere all'interno del gruppo i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Collaborare e partecipare. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Comunicare. Comprendere messaggi di genere diverso. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi.
- Progettare. Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Imparare ad imparare, capacità metacognitive e di organizzazione dei propri apprendimenti anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Per quanto riguarda i traguardi generali si fa riferimento a quelli finali per la Scuola Secondaria di Primo Grado

periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.– Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.– Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: NUMERI <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il sistema di numerazione decimale e romano• Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.• Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, la calcolatrice e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.• Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.• Utilizzare le proprietà delle operazioni per

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

- semplificare il calcolo.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Esprimere le misure anche utilizzando le potenze del 10 e le cifre significative.
- Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Analizzare e risolvere problemi con le quattro operazioni con dati interi e frazionari.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità dei multipli comuni più piccoli e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

- Conoscere le unità di misura di lunghezza, superficie, volume, capacità e massa (peso); saper eseguire equivalenze.
- Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI E FUNZIONI

- Conoscere gli insiemi, i relativi linguaggi e le principali operazioni con essi.
- Conoscere, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà (in particolare per le proprietà

	delle operazioni o per le prime formule di geometria).
	NUCLEO FONDANTE: DATI E PREVISIONI <ul style="list-style-type: none">• In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e di mediana.• Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Gli insiemi.• Il sistema di numerazione decimali, operazioni e problemi.• Le potenze.• La divisibilità.• I numeri razionali.• Gli enti fondamentali della geometria.• La misura delle grandezze.	
METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none">• Controllo dei prerequisiti.• Spiegazione ed esemplificazione.• Sintesi dei concetti principali sul quaderno.• Controllo frequente del rispetto delle consegne.• Esercizi e problemi guidati.• Esercizi e problemi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.• Discussione dei procedimenti e dei risultati.• Uso degli strumenti da disegno.• Interventi individualizzati.• Correzione collettiva.	
VERIFICA <ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali.• Verifiche scritte oggettive.• Verifiche scritte non oggettive.	
VALUTAZIONE <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• livello di partenza;• situazione psicologica dell'alunno;• ritmi di apprendimento;• impegno dimostrato;• progressi registrati;• raggiungimento degli standard di apprendimento.	
Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">– Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: NUMERI <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

- Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, la calcolatrice e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Analizzare e risolvere problemi con le quattro operazioni con dati interi e frazionari.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Utilizzare consapevolmente le tavole numeriche e occasionalmente la calcolatrice.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Conoscere il concetto di proporzione e calcolarne il termine incognito; risolvere problemi con rapporti e proporzioni.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

- Conoscere le unità di misura di lunghezza, superficie, volume, capacità e massa (peso); saper eseguire equivalenze.
- Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in

- modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
 - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
 - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane.
 - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
 - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
 - Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
 - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
 - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI E FUNZIONI

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare una figura piana.

CONTENUTI

- L'insieme Q_a .
- L'estrazione di radice.
- I apporti e le proporzioni.
- I poligoni.
- L'equivalenza di figure piane.
- Il teorema di Pitagora.
- I movimenti e la congruenza.
- Le coordinate cartesiane.

METODOLOGIE

- Controllo dei prerequisiti.
- Spiegazione ed esemplificazione
- Sintesi dei concetti principali sul quaderno.
- Controllo frequente del rispetto delle consegne.
- Esercizi e problemi guidati.
- Esercizi e problemi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.
- Discussione dei procedimenti e dei risultati.
- Uso degli strumenti da disegno.
- Interventi individualizzati.
- Correzione collettiva

VERIFICA

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte oggettive.
- Verifiche scritte non oggettive.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- situazione psicologica dell'alunno;
- ritmi di apprendimento;
- impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- raggiungimento degli standard di apprendimento.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **NUMERI**

- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, la calcolatrice e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e negativo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Conoscere e utilizzare il calcolo letterale.
- Risolvere equazioni di 1° grado ad un'incognita.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

NUCLEO FONDANTE: **SPAZIO E FIGURE**

- Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni

cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

- strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
 - Applicare il teorema di Pitagora in matematica e in situazioni concrete.
 - Conoscere definizioni e proprietà della circonferenza e del cerchio.
 - Conoscere il numero π .
 - Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.
 - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
 - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
 - Riconoscere figure piane simili in vari contesti; risolvere i problemi riguardanti la similitudine.
 - Conoscere i Teoremi di Euclide e saperli applicare alle varie figure piane.
 - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano.
 - Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e dei volumi dei solidi studiati.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI E FUNZIONI

- Conoscere gli insiemi, i relativi linguaggi e le principali operazioni con essi.
- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Conoscere i concetti di funzione, di grandezze direttamente e inversamente proporzionali, di proporzionalità diretta e inversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare funzioni del tipo $y = ax$ e $y = a/x$.
- Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado a un'incognita.

NUCLEO FONDANTE: DATI E PREVISIONI

- Conoscere il significato di un'indagine statistica, le relative fasi e variabili (frequenza assoluta, frequenza relativa, media, mediana, moda).
- Riconoscere un evento casuale e calcolarne la probabilità.
- Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari.

CONTENUTI

- La proporzionalità.
- Indagini e statistica.

- L'insieme R, il calcolo algebrico e le equazioni.
- La probabilità.
- Gli insiemi.
- La similitudine.
- Circonferenza e cerchio.
- La geometria solida.

METODOLOGIE

- Controllo dei prerequisiti.
- Spiegazione ed esemplificazione.
- Sintesi dei concetti principali sul quaderno.
- Controllo frequente del rispetto delle consegne.
- Esercizi e problemi guidati.
- Esercizi e problemi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.
- Discussione dei procedimenti e dei risultati.
- Uso degli strumenti da disegno.
- Interventi individualizzati.
- Correzione collettiva.

VERIFICA

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte oggettive.
- Verifiche scritte non oggettive.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- situazione psicologica dell'alunno;
- ritmi di apprendimento;
- impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- raggiungimento degli standard di apprendimento.

CURRICOLO DI SCIENZE

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: FISICA E CHIMICA

- Affrontare i primi concetti fisici e chimici effettuando esperimenti, comparazioni, misurazioni e rappresentazioni.

NUCLEO FONDANTE: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

<p>fenomeni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	<ul style="list-style-type: none">• Considerare il suolo come ecosistema, correlare queste conoscenze ai rischi geomorfologici, idrogeologici. <p>NUCLEO FONDANTE: BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare l'unità e la diversità dei viventi.• Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente.• Comprendere il senso delle grandi classificazioni.• Condurre ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili.• Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Il metodo sperimentale.• La materia.• Il calore e la temperatura.• Le caratteristiche dei viventi e la loro organizzazione cellulare.• La classificazione dei viventi.• Il regno delle piante.• Il bosco.• Il regno degli animali.	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni dialogate alternate a quelle frontali.• Utilizzo di schemi e mappe concettuali.• Attività laboratoriali.• Utilizzo della LIM e del computer.• Esercizi guidati. Esercizi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.• Discussione dei procedimenti e dei risultati.• Interventi individualizzati.• Correzione collettiva.	
<p>VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali.• Verifiche scritte oggettive.• Verifiche scritte non oggettive.	

VALUTAZIONE

- La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:
- livello di partenza;
- situazione psicologica dell'alunno;
- ritmi di apprendimento;
- impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- raggiungimento degli standard di apprendimento.

Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: **FISICA E CHIMICA**

- Affrontare il concetto di trasformazione chimica effettuando esperienze pratiche

NUCLEO FONDANTE: **BIOLOGIA**

- Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente
- Individuare l'unità e la diversità dei viventi
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo
- Condurre ad un primo livello l'analisi di rischi correlati agli stili di vita individuali.

CONTENUTI

- I fenomeni chimici.
- Monere, protisti e funghi.
- Il sistema scheletrico.
- Il sistema muscolare.

- L'apparato digerente.
- L'apparato respiratorio.
- L'apparato circolatorio.
- L'apparato escretore.

METODOLOGIE

- Lezioni dialogate alternate a quelle frontali.
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali.
- Attività laboratoriali.
- Utilizzo della LIM e del computer.
- Esercizi guidati. Esercizi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.
- Discussione dei procedimenti e dei risultati.
- Interventi individualizzati.
- Correzione collettiva.

VERIFICA

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte oggettive.
- verifiche scritte non oggettive.

VALUTAZIONE

- La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:
- livello di partenza;
- situazione psicologica dell'alunno;
- ritmi di apprendimento;
- impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- raggiungimento degli standard di apprendimento.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: FISICA E CHIMICA

- Affrontare concetti fisici effettuando esperimenti, comparazioni, misurazioni e rappresentazioni

NUCLEO FONDANTE: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

- Interpretare i fenomeni celesti attraverso l'osservazione anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer.
- Conoscere come si è modificato l'aspetto della Terra nel tempo.
- Conoscere il modello della struttura interna della Terra.
- Comprendere gli aspetti principali delle dinamiche

<p>riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none">– E'consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.– Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.– Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	<p>che avvengono all'interno della Terra.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la teoria della tettonica a zolle e individuarne le dinamiche sulla superficie della Terra.• Comprendere che cos'è un vulcano e conoscerne la struttura.• Comprendere che cos'è un terremoto e come si manifesta; conoscere come si rilevano l'intensità e l'energia liberata da un sisma.• Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio vulcanico e sismico della Terra e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio. <p>NUCLEO FONDANTE: BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Apprendere una gestione corretta del proprio corpo.• Condurre ad un primo livello l'analisi di rischi correlati agli stili di vita individuali.
<p>• CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Il moto dei corpi.• Le forze e le loro caratteristiche.• Il concetto di equilibrio e le leve.• La struttura dell'atomo. Il concetto di radioattività. L'energia nucleare.• La struttura interna della Terra.• La deriva dei continenti e la tettonica a zolle.• Terremoti e vulcani.• Alimenti e nutrizione.• L'apparato riproduttore e le malattie di trasmissione sessuale.• Il sistema solare	
<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni dialogate alternate a quelle frontali.• Utilizzo di schemi e mappe concettuali.• Attività laboratoriali.• Utilizzo della LIM e del computer.• Esercizi guidati. Esercizi eseguiti sia collettivamente che individualmente in classe.• Discussione dei procedimenti e dei risultati.• Interventi individualizzati.• Correzione collettiva.	
<p>VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali.• Verifiche scritte oggettive.• verifiche scritte non oggettive.	
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:	

- livello di partenza;
- situazione psicologica dell'alunno;
- ritmi di apprendimento;
- impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- raggiungimento degli standard di apprendimento.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli strumenti da disegno e li sa utilizzare.- Opera con ordine e precisione.- Riconosce i principali elementi geometrici.- Riconosce e costruisce i principali poligoni regolari.- Segue i procedimenti e i metodi proposti.- Conosce le caratteristiche della segnaletica stradale.- Comprende l'importanza dei segnali.- Conosce i settori produttivi.- Conosce i prodotti derivati dal legno.- Individua ed analizza le conseguenze dell'intervento dell'uomo.	NUCLEO FONDANTE: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE <ul style="list-style-type: none">- Distinguere segnali di pericolo, divieto ed obbligo.- Riconoscere il significato dei principali segnali.- Organizzare mestieri e professioni collocandoli nei diversi settori produttivi.- Distinguere il settore di provenienza di prodotti di uso comune.- Organizzare i dati in tabelle e schemi. NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE <ul style="list-style-type: none">- Effettuare misure lineari in cm e mm.- Essere dotati regolarmente degli strumenti da disegno.- Usare matite appropriate nella tracciatura di linee fini e grosse.- Collocare ordinatamente la rappresentazione nello spazio assegnato- Utilizzare correttamente le squadre.- Seguire ordinatamente le fasi operative per l'esecuzione degli elaborati NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE <ul style="list-style-type: none">- Costruire i principali poligoni seguendo sul libro il procedimento e rispettando la grossezza delle linee- Conoscere la denominazione degli elementi geometrici elementari.- Conoscere ed utilizzare la terminologia specifica.- Descrivere le caratteristiche dei semilavorati in

	<p>legno. - Riconoscere negli oggetti i semilavorati in legno.</p>
<p>CONTENUTI Gli strumenti per il disegno Elementi geometrici fondamentali. Costruzione di poligoni inscritti e dato il lato I segnali stradali I settori della produzione Le professioni Il legno - La gestione delle foreste ed il loro sfruttamento - I semilavorati ed i prodotti in legno</p>	
<p>METODOLOGIE Senza privilegiare astrattamente l'una o l'altra metodologia, a seconda delle situazioni, si opererà scegliendo il metodo più adatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale ed uso del libro di testo seguita dalla rielaborazione e schematizzazione dei contenuti; • metodo induttivo: dall'esperienza quotidiana alla conoscenza di problemi generali; • osservazione ed analisi tecnica diretta; • attività di gruppo o differenziate in relazione alle capacità ed alla situazione; • utilizzo di audiovisivi e altri sussidi didattici per stimolare l'attenzione e favorire l'apprendimento. 	
<p>VALUTAZIONE Le verifiche avranno lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi tenendo presenti i minimi comuni prefissati. Per quantificare il livello della prestazione sarà attribuito un voto numerico come previsto dalla vigente normativa; il livello sufficiente corrisponderà alla soglia di accettabilità, mentre per l'eccellenza si considera il raggiungimento autonomo e sicuro di tutti gli obiettivi. Le valutazioni saranno effettuate secondo i seguenti indicatori: riconoscere, analizzare e descrivere la realtà tecnologica rappresentare e realizzare modelli utilizzando il metodo progettuale conoscere gli elementi fondamentali del mondo della produzione leggere e comprendere il linguaggio tecnico-simbolico.</p>	

<p>Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opera con ordine e precisione. - Conosce e utilizza correttamente gli strumenti per il disegno 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare correttamente semplici solidi geometrici con il metodo delle proiezioni ortogonali. - Riconoscere i principali solidi geometrici. - Saper ricavare le dimensioni di un oggetto rappresentato in scala

<ul style="list-style-type: none">- Riconosce i principali solidi geometrici.- Sa riprodurre i solidi geometrici utilizzando le tecniche di rappresentazione- Utilizza e decodifica la simbologia del disegno geometrico- Conosce il ciclo vitale di un prodotto- Conosce i materiali di uso comune e le loro proprietà- Prende coscienza dei problemi relativi allo smaltimento dei prodotti- Conosce i principali simboli presenti sui prodotti- Conosce le regole di circolazione del ciclista e del pedone	<ul style="list-style-type: none">- Saper scegliere la scala per rappresentare un oggetto- Conoscere il significato di materia prima, materiale, semilavorato e componente- Individuare nella realtà i principali metalli e materiali non metallici.- Riconoscere le proprietà di un materiale.- Individuare gli impieghi dei principali materiali- Conoscere ed adottare comportamenti corretti in relazione allo smaltimento dei prodotti <p>NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare adeguatamente lo spazio per il lavoro- Saper misurare e costruire angoli- Eseguire in ordine corretto le fasi operative- Tracciare correttamente perpendicolari e parallele <p>NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare i vantaggi del riciclaggio dei prodotti- Individuare i comportamenti relativi allo smaltimento dei prodotti- Riconoscere i principali simboli presenti sui prodotti ed in particolare quelli relativi alla pericolosità- Sapere la mano da tenere come pedoni e come ciclisti- Sapere come attraversare la strada
---	--

CONTENUTI

Misurazione di angoli ed uso del goniometro
Proiezioni ortogonali di solidi geometrici
Le scale di rappresentazione
Le proprietà dei materiali
I principali materiali ed il loro utilizzo
Riciclaggio dei materiali
Lettura dei simboli presenti su prodotti di uso comune
Le principali regole di circolazione

METODOLOGIE

Senza privilegiare astrattamente l'una o l'altra metodologia, a seconda delle situazioni si opererà scegliendo il metodo più adatto:
Lezione frontale ed uso del libro di testo seguita dalla rielaborazione e schematizzazione dei contenuti;
Metodo induttivo: dall'esperienza quotidiana alla conoscenza di problemi generali;
Osservazione ed analisi tecnica diretta.

Attività di gruppo o differenziate in relazione alle capacità ed alla situazione.
Utilizzo di audiovisivi e altri sussidi didattici per stimolare l'attenzione e favorire l'apprendimento

VALUTAZIONE

Le verifiche avranno lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi tenendo presenti i minimi comuni prefissati.

Per quantificare il livello della prestazione sarà attribuito un voto numerico come previsto dalla vigente normativa; il livello sufficiente corrisponderà alla soglia di accettabilità, mentre per l'eccellenza si considera il raggiungimento autonomo e sicuro di tutti gli obiettivi.

Le valutazioni saranno effettuate secondo i seguenti indicatori:

riconoscere, analizzare e descrivere la realtà tecnologica

rappresentare e realizzare modelli utilizzando il metodo progettuale

conoscere gli elementi fondamentali del mondo della produzione

leggere e comprendere il linguaggio tecnico-simbolico

<p>Periodo di riferimento: CLASSE TERZA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine ed è in grado di classificarli in funzione alla forma, alla struttura dei materiali. - Scopre informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso efficace e responsabile. - Sa utilizzare comunicazioni e istruzioni tecniche per eseguire compiti anche collaborando e cooperando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: VEDERE – OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici - Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico - Effettuare prove e indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali <p>NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano <p>NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia - Eseguire interventi di riparazione/manutenzione - Costruire oggetti con materiali reperibili
<p>CONTENUTI</p>	

Proiezioni ortogonali
Assonometrie
Introduzione alle sezioni di solidi
L'energia
Fonti di energia
Le centrali elettriche
I circuiti elettrici
Dispositivi e norme di sicurezza
Il risparmio energetico
Ambiente stradale e segnaletica

METODOLOGIE

Senza privilegiare astrattamente l'una o l'altra metodologia, a seconda delle situazioni si opererà scegliendo il metodo più adatto:

Lezione frontale ed uso del libro di testo seguita dalla rielaborazione e schematizzazione dei contenuti;

Metodo induttivo: dall'esperienza quotidiana alla conoscenza di problemi generali;

Osservazione ed analisi tecnica diretta.

Attività di gruppo o differenziate in relazione alle capacità ed alla situazione.

Utilizzo di audiovisivi e altri sussidi didattici per stimolare l'attenzione e favorire l'apprendimento

VALUTAZIONE

Le verifiche avranno lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi tenendo presenti i minimi comuni prefissati.

Per quantificare il livello della prestazione sarà attribuito un voto numerico come previsto dalla vigente normativa; il livello sufficiente corrisponderà alla soglia di accettabilità, mentre per l'eccellenza si considera il raggiungimento autonomo e sicuro di tutti gli obiettivi.

Le valutazioni saranno effettuate secondo i seguenti indicatori:

riconoscere, analizzare e descrivere la realtà tecnologica

rappresentare e realizzare modelli utilizzando il metodo progettuale

conoscere gli elementi fondamentali del mondo della produzione

leggere e comprendere il linguaggio tecnico-simbolico

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo.
- Sviluppa abilità corporee-motorie-sportive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Definire lo schema corporeo per mezzo dell'affinamento delle percezioni cinestetiche
- Migliorare l'equilibrio statico e dinamico
- Migliorare la percezione dello spazio e il suo utilizzo
- Stimolare il senso ritmico

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL

<ul style="list-style-type: none">- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.- E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole.- Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.	<p>CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumentare la capacità di lavoro aerobico• Sviluppare la lateralità• Sviluppare e migliorare la capacità di valutare le traiettorie• Sviluppare la destrezza e la coordinazione <p>NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i fondamenti individuali dei giochi sportivi praticati.• Conoscere le tattiche di attacco e difesa dei giochi sportivi praticati.• Conoscere le principali specialità dell'atletica leggera.• Conoscere le regole dei giochi sportivi praticati. <p>NUCLEO FONDANTE: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire le regole di una corretta alimentazione non solo in riferimento alla pratica sportiva.• Conoscere gli elementi del pronto soccorso.• Conoscere le proprie potenzialità ed i propri limiti.
--	--

Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo.- Sviluppa abilità corporee-motorie-sportive.- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.- E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire lo schema corporeo per mezzo dell'affinamento delle percezioni cinestetiche• Migliorare l'equilibrio statico e dinamico• Migliorare la percezione dello spazio e il suo utilizzo• Stimolare il senso ritmico <p>NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumentare la capacità di lavoro aerobico

<p>e rispetta le regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la lateralità. • Sviluppare e migliorare la capacità di valutare le traiettorie. • Sviluppare la destrezza e la coordinazione. <p>NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamenti individuali dei giochi sportivi praticati. • Conoscere le tattiche di attacco e difesa dei giochi sportivi praticati. • Conoscere le principali specialità dell'atletica leggera. • Conoscere le regole dei giochi sportivi praticati. <p>NUCLEO FONDANTE: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le regole di una corretta alimentazione non solo in riferimento alla pratica sportiva. • Conoscere gli elementi del pronto soccorso. • Conoscere le proprie potenzialità ed i propri limiti.
--	--

<p>Periodo di riferimento: CLASSE TERZA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo. - Sviluppa abilità corporee-motorie-sportive. - Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole. - Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) • Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare. <p>NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le abilità coordinative per realizzare i vari sport. • Saper applicare schemi e azioni di movimento. • Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea in forma individuale o di

	<p>gruppo.</p> <p>NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.• Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco.• Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi.• Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro.• Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, accettando la "sconfitta". <p>NUCLEO FONDANTE: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti fisici-psicologici tipici della pre-adolescenza.• Applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute.• Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.• Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducano dipendenza.
<p>CONTENUTI DEL TRIENNIO</p> <p>Esercizi a corpo libero con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi per favorire lo sviluppo dello schema corporeo</p> <p>Esercizi eseguiti con rotazione sui vari assi del corpo, salto in basso con rotazione in volo, traslocazione sull'asse di equilibrio</p> <p>Andature eseguite da soli, in coppie o in gruppo</p> <p>Esercizi di corsa a ritmo variabile</p> <p>Esercizi di orientamento nello spazio e nel tempo</p> <p>Esercizi di destrezza con la palla</p> <p>Esercizi di coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica</p> <p>Esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti</p> <p>Percorsi e circuiti</p> <p>Giochi di movimento</p> <p>Corsa lenta e prolungata</p> <p>Esercizi di stretching</p> <p>Elementi tecnici della pallavolo, del basket, della pallamano, del calcio, del rugby</p> <p>Forme di collaborazione</p> <p>Arbitraggio delle partite dei giochi sportivi praticati</p> <p>Corse, lanci e salti dell'atletica leggera</p>	

Determinazione dei grandi gruppi alimentari e della loro funzione in relazione al consumo energetico
Distinzione del trauma, modalità di intervento, prima immobilizzazione dell'arto traumatizzato
Test motori

METODOLOGIE

L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori più complessi.

Le fasi metodologiche prevedono:

- La presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- La spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti,
- La dimostrazione dell'attività, poiché soprattutto nelle classi prime, la visualizzazione è di grande aiuto nell'apprendimento motorio;
- L'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo;
- La correzione in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente;
- Il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi per stimolare un certo grado d'interpretazione personale del gesto motorio

VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e attraverso le misurazioni delle prestazioni significative.

Aspetto educativo: attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni in classe, nei corridoi, in palestra ed all'aperto. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale: attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno.

Aspetto conoscitivo della materia: risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione della attività

CURRICOLO DI STORIA

Periodo di riferimento: CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Interpreta fatti storici e stabilisce relazioni tra passato e presente.– Conosce ed utilizza un linguaggio specifico ed elabora un personale metodo di studio.– Utilizza le conoscenze apprese per comprendere problemi attuali di carattere ecologico, interculturale e relativi alla convivenza civile.– Spiega concetti sociali ed istituzionali.– Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale– Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none">• Saper ricavare informazioni dal libro di testo• Saper ricavare informazioni da grafici, tabelle e carte storiche NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none">• Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche significative di un'epoca.• Saper collocare in modo autonomo nel tempo e nello spazio le vicende storiche.• Saper individuare in modo autonomo le relazioni di interdipendenza tra i fattori che determinano un evento storico e tra eventi storici.• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
CONTENUTI Aspetti fondamentali e tappe più significative della storia dall'età antica al XIV secolo Le fondamentali regole della vita familiare, scolastica, sociale (diritti e doveri, le regole in famiglia, a scuola, la pubblica amministrazione)	

Periodo di riferimento: CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Interpreta fatti storici e stabilisce relazioni tra passato e presente.– Conosce ed utilizza un linguaggio specifico ed elabora un personale metodo di studio– Utilizza le conoscenze apprese per comprendere problemi attuali di carattere ecologico, interculturale e relativi alla convivenza civile.– Spiega concetti sociali ed istituzionali.– Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale.– Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none">• Saper ricavare informazioni dal libro di testo• Saper ricavare informazioni da grafici, tabelle e carte storiche• Saper analizzare documenti e fonti iconografiche NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none">• Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere in un fenomeno storico i fatti che lo compongono (sociali, economici, culturali)• Saper mettere a confronto aspetti della civiltà stabilendo analogie e differenze, con schemi di riferimento• Saper adoperare termini e concetti del linguaggio storiografico• Saper individuare le principali istituzioni della vita sociale, civile e politica NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
CONTENUTI Aspetti fondamentali e tappe della storia dal XIV secolo alla sconfitta della Francia napoleonica Nascita dell'unione europea e sue istituzioni fondamentali Principali articoli della Costituzione	

Periodo di riferimento: CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– Interpreta fatti storici e stabilisce relazioni tra passato e presente.– Conosce ed utilizza un linguaggio specifico ed elabora un personale metodo di studio– Utilizza le conoscenze apprese per comprendere problemi attuali di carattere ecologico, interculturale e relativi alla convivenza civile.– Spiega concetti sociali ed istituzionali.– Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale.– Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none">• Saper ricavare informazioni da diversi tipi di fonti• Saper ricavare informazioni da grafici, tabelle e carte storiche• Saper analizzare documenti e fonti iconografiche NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none">• Saper esporre utilizzando un adeguato lessico specifico NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche significative di un'epoca• Saper confrontare le strutture fondamentali politiche, sociali, economiche relative a periodi e popoli diversi• Saper analizzare e valutare problemi civili e sociali della comunità NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
CONTENUTI Gli aspetti fondamentali della storia dal Congresso di Vienna ad oggi La Costituzione italiana Gli organismi internazionali	
METODOLOGIE Lezioni frontali, lettura e comprensione del testo, lettura ed analisi di documenti scritti, uso di audiovisivi Uso di schemi e mappe concettuali	

Lettura ed analisi di fonti iconografiche
Conversazioni guidate
Lavori individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte (con domande aperte e a risposta multipla), schede operative
Test strutturati e semi strutturati
Osservazione e valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dei comportamenti e degli atteggiamenti nei confronti delle varie attività
Prove orali individuali e di gruppo
Controllo delle consegne domestiche e test strutturati e semi strutturati

CURRICOLO DI MUSICA

Periodo di riferimento: **CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali
- Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee
- Si avvia alla conoscenza e all'uso di uno strumento musicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Introdurre gli alunni alla Musica
- Conoscere le note musicali
- Eseguire ritmi e muoversi a tempo
- Conoscere le caratteristiche degli strumenti musicali
- Cantare insieme
- Avviare alla conoscenza e all'uso del flauto dolce

CONTENUTI

I suoni intorno a noi – suono e rumore – l'altezza – l'intensità – la durata – il timbro – l'acustica.
Il pentagramma e le chiavi musicali – le note delle linee – le note degli spazi – le note esterne al pentagramma.
La suddivisione del tempo – i tempi binari, ternari e quaternari – le figure e pause di valore – punto e legatura di valore.
Classificazione degli strumenti musicali – cordofoni – aerofoni – membranofoni – la favola musicale di Pierino e il Lupo – il Carnevale degli Animali
La voce umana – la corretta emissione del suono – facili melodie in gruppo e da soli – brani popolari e d'autore.
Impostazione di base per suonare uno strumento musicale – il flauto dolce – diteggiatura ed emissione del suono – esercizi facili e progressivi – piccole melodie – brani individuali e di gruppo.

METODOLOGIE

Ricognizione delle conoscenze e abilità precedentemente acquisite – uso costante del testo e di tutti gli ausili didattici disponibili – utilizzazione e consolidamento delle competenze apprese mediante esercizi individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE

Si individuano principalmente due ambiti: le competenze tecniche e quelle culturali.

Nel primo ambito si valuteranno le capacità di lettura e scrittura delle note sul pentagramma, nonché i progressi raggiunti nel canto e nell'esecuzione strumentale.

Nel secondo ambito si valuteranno le conoscenze apprese mediante ascolti guidati, schede di verifica e questionari proposti dal testo o dal Docente.

Periodo di riferimento: **CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali
- Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee
- Si avvia alla conoscenza e all'uso di uno strumento musicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare la conoscenza delle note musicali
- Consolidare la lettura ritmica
- Progredire nella teoria musicale
- Ampliare il repertorio vocale
- Migliorare la qualità dei brani strumentali
- Apprendere i grandi capolavori del passato.

CONTENUTI

Esercizi di ripasso – lettura veloce – dettato musicale – trasporto melodico.

Esercizi di ripasso – figure ritmiche complesse – dettato ritmico – lettura ritmica.

Esercizi di ripasso – la quartina – la terzina – la cellula scattante – la cellula del galoppo – le alterazioni – toni e semitoni.

Esercizi di ripasso – esercizi di emissione vocale per il controllo della voce – esecuzione di brani di varia difficoltà commisurata al livello raggiunto dalla classe – ampliamento del repertorio popolare/folcloristico/d'autore.

Esercizi di ripasso – diteggiatura delle note alterate – le note acute – esecuzione individuale e di gruppo di brani di varia origine e difficoltà.

Lo sviluppo dell'arte musicale da Monteverdi al classicismo Viennese – ascolto guidato e discussione sulle opere più significative del periodo – cenni biografici sui grandi musicisti e sul loro tempo.

METODOLOGIE

Ricognizione delle conoscenze e abilità precedentemente acquisite – uso costante del testo e di tutti gli ausili didattici disponibili – utilizzazione e consolidamento delle competenze apprese mediante esercizi individuali e di gruppo

VALUTAZIONE

Si individuano principalmente due ambiti: le competenze tecniche e quelle culturali.

Nel primo ambito si valuteranno le capacità di lettura e scrittura delle note sul pentagramma, nonché i progressi raggiunti nel canto e nell'esecuzione strumentale.

Nel secondo ambito si valuteranno le conoscenze apprese mediante ascolti guidati, schede di verifica e questionari proposti dal testo o dal Docente.

Periodo di riferimento: **CLASSE TERZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali
- Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee
- Si avvia alla conoscenza e all'uso di uno strumento musicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare le nozioni teoriche apprese
- Completare la teoria musicale
- Ampliare il repertorio vocale strumentale
- Ampliare la conoscenza dei capolavori del passato

CONTENUTI

- Esercizi di ripasso – dettato ritmico – dettato melodico.
- Le scale maggiori e minori – gli accordi – la polifonia.
- Esercizi di ripasso dei brani precedentemente svolti – studio ed esecuzione di brani vocali e strumentali in gruppo e da soli – repertori popolari, folcloristici, d'autore, classici e leggeri di difficoltà commisurata al livello raggiunto dalla classe.
- Lo sviluppo dell'arte musicale dal Romanticismo ai nostri giorni – ascolto guidato e riflessione sulle opere più significative del periodo – cenni storico/biografici sui principali autori del periodo.

METODOLOGIE

- Ricognizione delle conoscenze e abilità precedentemente acquisite – uso costante del testo e di tutti gli ausili didattici disponibili – utilizzazione e consolidamento delle competenze apprese mediante esercizi individuali e di gruppo

VALUTAZIONE

- Si individuano principalmente due ambiti: le competenze tecniche e quelle culturali.
- Nel primo ambito si valuteranno le capacità di lettura e scrittura delle note sul pentagramma, nonché i progressi raggiunti nel canto e nell'esecuzione strumentale.
- Nel secondo ambito si valuteranno le conoscenze apprese mediante ascolti guidati, schede di verifica e questionari proposti dal testo o dal Docente.

COMPETENZE NAZIONALI IN USCITA PER ORDINI E GRADO DI RELIGIONE CATTOLICA

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Intuire la presenza di Dio Creatore</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato Cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.</p> <p>B)riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiano, un documento fondamentale della cultura occidentale distinguendole da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.</p> <p>C)confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si</p>	<p>A) L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>B) Sa interagire con persona di religione differente, sviluppando una identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p> <p>C) Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p>D)Riconosce i linguaggi espressivi della fede ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale.</p> <p>E)Coglie le implicazione etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso</p>

	interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.	dell'esistenza e la felicità, impara a dare valori ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	--	---

SCUOLE GRADI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ
INFANZIA	<i>Dio e l'uomo</i>	- Il bambino intuisce la presenza di Dio Creatore e Padre	- Osservare con meraviglia e con curiosità il mondo circostante.
PRIMARIA CLASSE 1	<i>Dio e l'uomo</i>	- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini, sugli elementi fondanti della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive	- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai credenti la presenza di Dio Creatore e Padre
PRIMARIA PRIMO BIENNIO	<i>Dio e l'uomo</i>	- L'alunno riconosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.	- Momenti significativi della storia del popolo di Israele presenti nella Bibbia. - La figura di Gesù nei Vangeli e la sua ricchezza di umanità nel rapporto con le persone.
PRIMARIA SECONDO BIENNIO	<i>Dio e l'uomo</i>	- L'alunno comprende che per la religione Cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.	- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico- sociale del tempo. - Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.

SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 1	<i>Dio e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi specifici della dottrina e del culto delle religioni, in particolare Ebraismo Islamismo e Cristianesimo - Conoscere l'identità e l'opera salvifica di Gesù nel suo contesto storico, geografico e religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper apprezzare i valori proposti dalle religioni attraverso il confronto e il dialogo con persone di culture diverse. - Saper apprezzare l'esperienza di Gesù attraverso la lettura di fonti e testimonianza evangeliche.
SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 2	<i>Dio e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Chiesa come comunità di cristiani presenti nel mondo, attraverso le tappe salienti del suo cammino storico, in riferimento anche alla propria realtà locale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare l'impegno della Chiesa nella società di oggi e nel cammino ecumenico.
SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 3	<i>Dio e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la posizione della scienza e della fede in riferimento alla vita dell'uomo e del creato, a partire da diverse fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper coniugare le due diverse letture che, pur distinte, si pongono non in conflitto ma come complementari.

SCUOLE GRADI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ'
INFANZIA	<i>Bibbia e altre fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso il racconto della creazione il bambino comprende che il mondo è un dono. Nei racconti del Vangelo scopre la persona e l'insegnamento di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezza ciò che gli sta attorno. - Ricostruisce le tappe di attesa, nascita, missione di Gesù.
PRIMARIA CLASSE 1	<i>Bibbia e altre fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce attraverso il testo Sacro che Dio è Creatore e Padre. - L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere semplici racconti biblici dell'Antico e Nuovo Testamento.

<p>PRIMARIA PRIMO BIENNIO</p>	<p><i>Bibbia e altre fonti</i></p>	<p>- L'alunno comprende, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. - L'alunno coglie, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</p>	<p>- Riconoscere che il mondo, per i cristiani, è creazione e dono di Dio, affidato alla cura dell'uomo e alla sua responsabilità. - Conoscere l'origine, la struttura e il linguaggio della Bibbia. Saper ricostruire le tappe principali della salvezza attraverso figure significative attraverso l'Antico e Nuovo Testamento.</p>
<p>PRIMARIA SECONDO BIENNIO</p>	<p><i>Bibbia e altre fonti</i></p>	<p>- L'alunno riconosce nella Bibbia, libro Sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale . - L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico</p>	<p>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale.</p>
<p>SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 1</p>	<p><i>Bibbia e altre fonti</i></p>	<p>- Conoscere gli elementi essenziali dei testi sacri delle religioni in particolare quelle monoteiste - Conoscere la Bibbia come documento storico e culturale, come Parola di Dio portatrice di Salvezza</p>	<p>- Riconoscere come determinati atteggiamenti morali e comportamentali trovino la loro motivazione nelle indicazioni etiche proposte dai testi sacri. - Saper utilizzare il testo biblico come strumento per analizzare alcune situazioni di vita.</p>
<p>SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 2</p>	<p><i>Bibbia e altre fonti</i></p>	<p>- Conoscere alcuni testi del Nuovo Testamento, in particolare il messaggio di Atti degli Apostoli e delle Lettere di Paolo.</p>	<p>- Saper illustrare il percorso della Chiesa e il relativo messaggio a partire anche dalla realtà locale.</p>
<p>SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 3</p>	<p><i>Bibbia e altre fonti</i></p>	<p>- Conoscere il messaggio centrale di alcuni testi biblici quali Genesi, Decalogo e Beatitudini, attraverso informazioni</p>	<p>- Saper ricavare dai testi trattati il progetto di amore che Dio ha sull'uomo.</p>

		storico-letterali.	
--	--	--------------------	--

SCUOLE GRADI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ'
INFANZIA	<i>Linguaggio</i>	- Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti) ed esprime con creatività il proprio vissuto religioso.	- Individua gli aspetti più significativi delle celebrazioni. - Utilizza diversi linguaggi (grafico-pittorico, manipolativi, di drammatizzazione)
PRIMARIA CLASSE 1	<i>Linguaggio</i>	- L'alunno coglie i segni cristiani nell'ambiente e nelle celebrazioni.	- Osservare e riconoscere segni e luoghi religiosi presenti sul territorio.
PRIMARIA PRIMO BIENNIO	<i>Linguaggio</i>	- L'alunno individua il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.	- Riconoscere alcune forme di preghiera nella tradizione cristiana e in alcune culture presenti sul territorio.
PRIMARIA SECONDO BIENNIO	<i>Linguaggio</i>	- L'alunno riconosce e interpreta alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo presenti nell'ambiente.	- Riconoscere alcune forme di preghiera nella tradizione cristiana e in alcune culture presenti sul territorio.
SECONDARIA 1 GRADO CLASSE 1	<i>Linguaggio</i>	- Conoscere i termini specifici della religione.	- Individuare nella preghiera il linguaggio comune delle diverse religioni come modo per avvicinarsi a Dio e alle diverse culture.
SECONDARIA 1 GRADO CLASSE 2	<i>Linguaggio</i>	- Conoscere gli elementi e i significati strutturali e liturgici all'interno dello spazio sacro delle religioni monoteiste.	- Saper collocare adeguatamente gli elementi appresi, riconoscendone la relativa funzione.
SECONDARIA 1 GRADO CLASSE 3	<i>Linguaggio</i>	- Scoprire il significato simbolico della comunicazione religiosa.	- Saper interpretare atteggiamenti che mettono l'uomo in relazione con Dio e che favoriscono l'incontro e il

			confronto fra culture e religioni diverse.
SCUOLE GRADI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITÀ
INFANZIA	<i>Valori etici e religiosi</i>	- Intuisce che la vita e gli insegnamenti di Gesù si fondano sull'amore di Dio e del prossimo.	- Sa relazionarsi con gli altri in maniera corretta e armoniosa.
PRIMARIA CLASSE 1	<i>Valori etici e religiosi</i>	- L'alunno riconosce che la religione Cristiana si fonda sul comandamento dell'Amore di Dio e del prossimo.	- Comprendere il valore del dono di Dio e riconoscere che Gesù si è rivolto ai deboli e ai sofferenti.
PRIMARIA PRIMO BIENNIO	<i>Valori etici e religiosi</i>	- L'alunno coglie e apprezza l'impegno della comunità cristiana e umana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	- Comprendere che il creato è un dono da rispettare affidato all'uomo per conservarlo e farlo crescere. - Comprendere che tutti sono fratelli perchè figli di uno stesso Padre: Dio
PRIMARIA SECONDO BIENNIO	<i>Valori etici e religiosi</i>	- L'alunno individua nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di	- Riconoscere l'importanza della religione come guida nella vita degli uomini.
SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 1	<i>Valori etici e religiosi</i>	- Conoscere le religioni come fonte di valori e risposte alle domande di senso dell'uomo.	- Riconoscere come alcune situazioni del proprio vissuto e del mondo suscitino domande di senso.
SECONDARIA 1° GRADO CLASSE 2°	<i>Valori etici e religiosi</i>	- Scoprire il contributo della Chiesa nella promozione dei valori fondanti la civiltà italiana ed europea.	- Individuare le risposte date dal Cristianesimo ai problemi della società odierna.
SECONDARIA 1° GRADO	<i>Valori etici e religiosi</i>	- Conoscere i valori delle varie religioni confrontati con il contesto attuale caratterizzato da	- Pensare a come gestire un possibile dialogo-dibattito su temi attuali, veicolando i messaggi e i

CLASSE 3°		pluralismo culturale e religioso. - Scoprire nelle testimonianze di vita evangelica il bene come principio ispiratore dell'agire	significati delle varie religioni studiate. - Ipotesizzare scelte di libertà in merito al proprio futuro per elaborare un proprio progetto di vita.
------------------	--	---	--

Allegato 3

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Competenze trasversali ai tre ordini scolastici

Le competenze sono comuni ai diversi ordini scolastici e tengono conto delle caratteristiche individuali e dei livelli di maturazione degli alunni nelle diverse fasce di sviluppo.

Identità e relazionalità	COMPETENZE
	Conosce e accetta se stesso
	Interagisce con gli altri
	Accetta l'altro nella sua diversità
	Affronta situazioni diverse
	Modifica il proprio punto di vista
	Lavora con gli altri
	Conosce le proprie risorse e capacità
	Sa adattarsi in contesti diversi
	Ha capacità di autocontrollo
	Si dimostra disponibile e collaborativo
	Conosce e rispetta le regole
Comunicazione	COMPETENZE
	Sa ascoltare
	Comprende messaggi
	Comunica in modo verbale e non verbale
	Esprime la propria corporeità
	Esprime e valorizza capacità creative
Conoscenza	COMPETENZE
	È motivato ad apprendere
	Utilizza vari linguaggi
	Organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale
	Confronta situazioni, oggetti ed eventi
	Ricerca, acquisisce e rielabora dati e informazioni
	Colloca nello spazio e nel tempo
	Mantiene l'attenzione e la concentrazione
	Spiega fenomeni
	Imposta e risolve situazioni problematiche
	Formula ipotesi e immagina soluzioni nuove
	Elabora nuove conoscenze
Ha capacità di memoria	
Operatività	COMPETENZE
	Esegue un compito
	Impiega in modo adeguato strumenti
	Pianifica il proprio lavoro
	Organizza tempi e spazi
	Tiene in ordine i materiali
	Mantiene l'impegno
Metacognizione	COMPETENZE
	Capisce il percorso di apprendimento
	Autovaluta il proprio lavoro e si autovaluta

LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento; si realizza osservando in che modo l'alunno riesce a personalizzare e a valorizzare le conoscenze e le abilità acquisite; permette un costante adeguamento dei Piani di Studio strutturati in Unità di Apprendimento; offre all'alunno la possibilità di superare le difficoltà che si presentano in itinere, attraverso i Piani di Studio Personalizzati, che tengono conto delle differenze individuali nelle capacità, negli stili cognitivi, negli interessi e diventa anche un importante strumento orientativo. Tale attività si attua mediante prove soggettive (colloqui, libere espressioni nei vari linguaggi, attività pratiche di laboratorio, performance, simulazioni, progettazione e costruzione di semplici impianti e modelli) e prove oggettive (questionari, composizioni, saggi, esercizi, disegni, griglie, ecc.).

Altri elementi per la verifica potranno essere ricavati dai dati desunti dalla sfera personale e comportamentale di ogni singolo alunno (motivazione, impegno, autonomia, partecipazione, interazione con compagni ed insegnanti) in modo da giungere ad una valutazione formativa.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

- **Verifica e valutazione delle competenze**

La verifica del livello di apprendimento avverrà attraverso:

- Interrogazioni orali;
- Conversazioni/dibattito;
- Esercitazioni individuali e collettive;
- Prove scritte;
- Test oggettivi.

- **Criteri di valutazione**

La valutazione dell'apprendimento va intesa come segue:

- Valutazione come sistema verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione (valutazione formativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa e/o sommativa).

La valutazione delle singole verifiche relative alle conoscenze e alle abilità trarrà i suoi criteri dal prospetto di seguito riportato, che permette di stabilire a quale grado si sono conseguite le competenze richieste e quali attività di recupero e/o consolidamento sono necessarie.

• **Indicatori del livello di apprendimento.**

VOTO	INDICATORI
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e con contributi personali. Denota spirito critico.
9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e con contributi personali.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e competenze in tutti gli aspetti richiesti, che espone in modo organico.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e competenze in quasi tutti gli aspetti richiesti, che espone in modo adeguato.
6	Conseguimento del livello essenziale di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e competenze limitatamente agli elementi fondamentali ed irrinunciabili della disciplina.
5	Mancato raggiungimento degli obiettivi. L'alunno evidenzia carenze e limiti nella conoscenza e competenza, anche in relazione ad elementi fondamentali ed irrinunciabili della disciplina
4-1	Il mancato raggiungimento degli obiettivi è pressoché totale. L'alunno evidenzia carenze e limiti nella conoscenza e competenza, in relazione ad elementi fondamentali ed irrinunciabili della disciplina, in un quadro confuso e disorganico.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (D.M. n. 5 del 16/01/2009)

PREMESSA

La **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dal Consiglio di classe e dall'Interclasse solo docenti, in sede di scrutinio intermedio e finale.

Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione è espressa con voto numerico in decimi nella scuola Secondaria di primo grado e con giudizio nella scuola Primaria, il Consiglio di classe e l'Interclasse solo docenti tengono in debita considerazione:

- Il comportamento di ciascun allievo durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica anche con riferimento agli interventi ed alle attività di carattere educativo realizzate al di fuori di essa;
- La capacità di rispettare le regole della comunità scolastica;
- La capacità di relazionare con gli altri.

Il voto scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, anche con riferimento ad eventuali episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

CRITERI

Per la valutazione del comportamento e per la conseguente attribuzione del voto, il Consiglio di classe e l'Interclasse solo docenti tengono conto dei seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli adempimenti scolastici;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza e puntualità.

Il voto di comportamento, pur tenendo conto dei criteri sopraccitati, non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene all'interno del Consiglio di classe e dell'Interclasse solo Docenti che valutano con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procedono all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Il voto di comportamento non è un provvedimento disciplinare, ma può associarsi ad un provvedimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORI	VOCI Da riportare sul documento di valutazione
10	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità assidua degli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette e responsabili - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	- Corretto e responsabile
9	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	- Corretto
8	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche - Puntualità non regolare negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali non sempre corrette - Frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari. 	- Abbastanza corretto
7	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Scarsa puntualità negli adempimenti scolastici - Rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe - Frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari. 	- Non sempre corretto
6	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto ed assiduo disturbo delle lezioni - Mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe - Assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità 	- Manca di autocontrollo
5 - 1	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto e grave disturbo delle lezioni - Totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento molto scorretto nei rapporti con compagni e/o adulti, anche tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri. - Assenze frequenti e non giustificate e/o mancanza di puntualità 	- Gravemente scorretto

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	INDICATORI	VOCI Da riportare sul documento di valutazione
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità assidua degli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette e responsabili - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	- Corretto e responsabile
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento d'Istituto - Puntualità negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali corrette - Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico. 	- Corretto
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche - Puntualità non regolare negli adempimenti scolastici - Relazioni interpersonali non sempre corrette - Frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari. 	- Abbastanza corretto
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Scarsa puntualità negli adempimenti scolastici - Rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe - Frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari. 	- Non sempre corretto
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto del regolamento di Istituto ed assiduo disturbo delle lezioni - Mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici - Comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe - Assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità 	- Manca di autocontrollo